

ARTI

Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione

PUGLIA



ARTI Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione

Piano annuale 2025 e triennale 2025-2027

Sommario

INQUADRAMENTO NORMATIVO	6
Piano annuale 2025	7
INTRODUZIONE	8
1. Obiettivi e attività di ARTI nel 2025.....	9
OBIETTIVO 1 - Innovazione e impresa: per la promozione della competitività, dell'innovazione e dello sviluppo economico sostenibile e inclusivo	11
OBIETTIVO 2 - Conoscenza e ricerca: per lo sviluppo della conoscenza, il sostegno alla ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e il sistema educativo	11
OBIETTIVO 3 - Sviluppo del capitale umano: per la crescita del lavoro qualificato, la formazione professionale e le politiche giovanili	12
OBIETTIVO 4 - Trasferimento Tecnologico: per il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e la valorizzazione dei risultati della ricerca	12
2. Piano dei costi	16
Piano triennale 2025-2027	17
INTRODUZIONE	18
SEZIONE 1 – SCENARIO DI RIFERIMENTO E SFIDE	19
1.1 Trend macro-economici (2024).....	19
1.1.1 Domanda e offerta	19
1.1.2 Dinamiche settoriali (dettaglio).....	19
1.2 L'ecosistema dell'innovazione pugliese	20
1.2.1 Posizionamento RIS 2024	20
1.2.2 Rete TT: stato dell'arte	20
1.3 Transizione ecologica	21
1.4 Transizione digitale.....	23
1.4.1 Indicatori chiave (DESI Like)	23
1.4.2 Governance regionale della trasformazione digitale	23
1.5 Capitale umano e coesione sociale	24
1.5.1 Demografia e istruzione	24
1.5.2 Mercato del lavoro giovanile.....	24

1.6 Considerazioni finali	24
1.7 Riferimenti essenziali	25
1.8 Le sfide strategiche per la Puglia dell'innovazione (2025-2027).....	25
1.8.1 Il trasferimento tecnologico come priorità di sistema	25
1.8.2 Diffusione dell'innovazione e capacità di assorbimento delle PMI.....	25
1.8.3 Twin Transition: ecologia e digitale come sfida integrata.....	26
1.8.4 Governance multilivello e frammentazione delle reti.....	26
1.8.5 Capitale umano giovanile e fuga dei talenti	27
1.8.6 Competitività internazionale e capacità di attrarre investimenti	27
1.8.7 Considerazioni finali	28
SEZIONE 2 - Il ruolo dell'ARTI	29
2.1 Missione	29
2.2 Obiettivi strategici	30
2.3 Funzioni e compiti dell'Agenzia.....	31
2.3.1 Dalla norma alle linee operative	32
2.3.2 La visione dell'Agenzia.....	32
2.3.3 Obiettivi strategici e ambiti di attività.....	34
2.4 Assetto dell'Agenzia	34
2.4.1 Governance istituzionale.....	34
2.4.2 Politiche del personale	35
SEZIONE 3 - Attività in programma per il 2025-2027	36
3.1 A – Innovation Pipeline	37
A.1 - Startup House & Seed Fund	37
A.2 - Azione di "Peer Exchange" con alcuni enti italiani di eccellenza in ambito NETVAL	38
A.3 - Go-to-Market Services	38
A.4 - Start Cup Puglia – 18ª edizione.....	39
3.2 B – Data-Driven Policy	45
3.3 C – S3 & SDG Lab	47
3.4 D – Ambasciatore dell'innovazione pugliese in ambito internazionale	50
3.5 E – Innovation Wave.....	56
3.6 Attività istituzionali e trasversali 2025-2027.....	59
3.6.1 - Relazioni esterne e comunicazione istituzionale	60

3.6.2 - Gestione del sistema informativo e digitalizzazione	61
3.6.3 - Gestione amministrativa	61
SEZIONE 4 - La coerenza delle azioni con gli obiettivi e le sfide.....	62
4.1 Azioni 2025-27 e obiettivi strategici.....	62
4.2 Riepilogo degli impatti attesi.....	64
4.3 Azioni 2025-27 e le sfide sociali, ambientali, digitali.....	65
4.3.1 - ARTI a sostegno della competitività del sistema regionale.....	65
4.3.2 - ARTI e la transizione ecologica	66
4.3.3 - Transizione digitale e sostenibilità	66
4.3.4 - ARTI e le sfide sociali	67
4.4 - Chi beneficia dell'azione di ARTI?	67
SEZIONE 5 – Conto economico triennale di previsione.....	71
5.1 - Valore della produzione	72
5.2 - Costi della produzione.....	75
5.3 - Proventi ed oneri finanziari.....	76
Allegato 1 al Piano annuale 2025.....	77
ACCOMPAGNAMENTO NIDI – COMPAGINI GIOVANILI E IMPRESE FEMMINILI	78
ACCOMPAGNAMENTO START UP E PMI STRATEGIA #MAREASINISTRA	78
ADRIONWIND.....	79
ANALISI, PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	80
ASPIR.....	81
ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE.....	81
ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLE START UP SERVIZI DI "GO TO MARKET"	82
B-VISA2030	84
DIH INNOVAMARE	84
ECONOMIA DELLA CULTURA	85
EVENTO NEXT INNOVAZIONE E IMPRESA.....	86
FILIERE FORMATIVE	87
FUTURE4PUGLIA 2^ EDIZIONE	88
GALATTICA	89
GALATTICA IN PROGRESS.....	89

GOVERNANCE	90
IMPRESA POSSIBILE	90
LOTTI- LOCAL IDENTITY DRIVING TRADITIONAL INDUSTRY TRANSITION	91
LUOGHI COMUNI	92
MARESKILL	92
OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO	93
OPERE PUBBLICHE	94
OSSERVATORIO REGIONALE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN PUGLIA.....	95
POLITICHE ENERGETICHE	95
PEER EXCHANGE CON ENTI ITALIANI IN AMBITO NETVAL	96
PROGETTAZIONE E RETI EUROPEE.....	97
RETI PARTECIPATIVE	97
RUNTS	98
SKILLS	99
SCUOLA DI PARTECIPAZIONE	100
SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE	101
SERVIZI GALATTICI	102
START CUP PUGLIA	103
STRATEGIA REGIONALE PER LA BIODIVERSITÀ AL 2030	104
SVILUPPO DI STUDI E RICERCHE PER LA DEFINIZIONE DI POLITICHE INNOVATIVE	105
RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	106

INQUADRAMENTO NORMATIVO

La legge regionale n. 29 del 21 novembre 2024 “Istituzione dell’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione” all’art. 5, comma 3, lett. b), punto 2), dispone che il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, adotti “il piano annuale e triennale delle attività dell’Agenzia” all’uopo predisposto dal Direttore generale.

Il successivo art. 10, comma 1, stabilisce che la Giunta regionale eserciti la vigilanza ed il controllo sull’Agenzia approvando gli atti ivi elencati, tra cui, alla lett. e) “il piano annuale e triennale delle attività”.

Il presente documento, pertanto, riporta il Piano annuale relativo all’esercizio 2025 ed il Piano triennale relativo agli anni 2025/2027: il primo descrive i progetti e le attività in corso di svolgimento nell’attuale esercizio; il secondo riporta in chiave strategica le linee di attività che impegneranno ARTI nel medio termine.

Il presente documento, inoltre, è funzionalmente collegato al vigente Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2025/2027 – PIAO, visionabile al seguente link della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’ARTI: <https://www.arti.puglia.it/amm-trasparente/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao>, con particolare riguardo al paragrafo 3.2 che riporta il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale – PTFP 2025/2027.

Piano annuale 2025

INTRODUZIONE

ARTI è la nuova **Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione** della Puglia, istituita con Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024, che definisce l'ARTI quale ente strumentale della Regione Puglia che, in qualità di Agenzia strategica, opera a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale **ente per il trasferimento tecnologico** finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

ARTI è ufficialmente operativa dal 1° gennaio 2025 e in essa sono confluiti tutto il personale dipendente, i beni materiali e immateriali, i contratti e le convenzioni della soppressa Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione.

Le principali **finalità** istituzionali dell'Agenzia, definite dalla legge istitutiva all'art. 2, riguardano:

- a) la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e della cooperazione interregionale, e, in generale, delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo;
- b) lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario;
- c) il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, allo sviluppo del capitale umano, alle politiche giovanili e di attivazione giovanile;
- d) il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo della conoscenza, necessari a valorizzare i risultati della ricerca ottenuti dalle università, dai centri di ricerca e dalle imprese pugliesi.

Tra i principali compiti che ARTI è chiamata a svolgere per raggiungere le finalità istituzionali, rientrano l'analisi e la valutazione del contesto per supportare la definizione di politiche innovative regionali, nonché il monitoraggio di programmi di sviluppo finanziati dalla Regione. L'Agenzia promuove l'aggregazione del partenariato pubblico-privato attraverso la gestione di interventi sperimentali e si occupa della valorizzazione dei risultati della ricerca e dell'accompagnamento a start-up e piccole e medie imprese locali. ARTI sviluppa inoltre progetti a livello nazionale e internazionale per diffondere l'innovazione e rafforza l'ecosistema regionale della conoscenza, favorendo il raccordo tra attori locali e la partecipazione a reti europee.

Il seguente documento costituisce il primo piano annuale dell'Agenzia. Nel paragrafo 1 sono illustrate le finalità, gli obiettivi e i compiti di ARTI, il paragrafo 2 contiene il piano dei costi, mentre le schede attività sono poste in allegato.

1. Obiettivi e attività di ARTI nel 2025

Le quattro principali finalità assegnate all'Agenzia sulla base di quanto indicato dalla L.R. 29/2024 all'art. 2, comma 2, possono essere così sintetizzate in altrettanti obiettivi:

1. **Innovazione e impresa:** per la promozione della competitività, dell'innovazione e dello sviluppo economico sostenibile e inclusivo
2. **Conoscenza e ricerca:** per lo sviluppo della conoscenza, il sostegno alla ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e il sistema educativo
3. **Sviluppo del capitale umano:** per la crescita del lavoro qualificato, la formazione professionale e le politiche giovanili
4. **Trasferimento Tecnologico:** per il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e la valorizzazione dei risultati della ricerca

L'Agenzia svolge le funzioni e i **compiti** necessari al perseguimento delle finalità istituzionali previste dal comma 2, tra i quali si annoverano i seguenti:

a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative, da mettere a disposizione del decisore pubblico regionale per la definizione delle strategie e delle politiche per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo regionale;

b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato;

c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione;

d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato;

e) sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni;

f) valorizzazione dei risultati della ricerca di soggetti pubblici e privati e messa a punto di piani per il loro sfruttamento industriale e commerciale;

g) assistenza ai percorsi di crescita e consolidamento di start up e piccole e medie imprese pugliesi;

h) sviluppo e gestione della conoscenza riguardante le tecnologie e le competenze presenti in Regione;

i) progettazione e gestione di azioni e interventi rivolti al potenziamento dell'ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, promuovendo progettualità a livello nazionale, europeo ed extraeuropeo, nonché il raccordo tra gli attori regionali e il sostegno alla partecipazione a reti europee e internazionali;

j) ogni altra funzione in materia attribuita con deliberazione della Giunta regionale.

Tali funzioni e competenze possono essere come di seguito schematizzate:

Ambiti di attività	Descrizione
Analisi e sviluppo di strategie	- Analisi e valutazione del contesto socio-economico e tecnologico - Sviluppo di studi e ricerche per definire politiche innovative - Supporto al decisore pubblico per strategie di innovazione regionale
Partenariato pubblico-privato	- Animazione e aggregazione di soggetti pubblici e privati - Gestione di interventi sperimentali per il partenariato
Valutazione e monitoraggio	- Valutazione e monitoraggio dei piani e programmi finanziati dalla Regione
Progettualità innovativa	- Sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale per la promozione dell'innovazione - Progettazione e gestione di azioni per potenziare l'ecosistema regionale della ricerca e innovazione - Promozione della partecipazione a reti europee e internazionali
Valorizzazione della ricerca	- Sfruttamento industriale e commerciale dei risultati della ricerca pubblica e privata
Supporto alle imprese	- Assistenza per crescita e consolidamento di start-up e PMI pugliesi
Sviluppo della conoscenza	- Sviluppo e gestione della conoscenza su tecnologie e competenze regionali

In tutte le attività e gli interventi, particolare attenzione sarà rivolta a tre priorità tematiche, quelle del **digitale**, della **sostenibilità** e dell'**innovazione**, anche sociale.

Specifici focus saranno rivolti ai settori individuati dalla S3 – Strategia di Specializzazione Intelligente – SmartPuglia2030, il documento descrive i principali elementi della Strategia regionale su ricerca e innovazione, indicando un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di rafforzare la capacità del sistema regionale di attrarre risorse dai programmi nazionali ed europei a sostegno di ricerca e innovazione.

La S3 regionale sul fronte delle sfide sociali segue alcune **direttrici** principali, ovvero i **cambiamenti demografici** in corso, l'**occupazione** giovanile e femminile, la **qualità della vita**, la sicurezza e la salute, attraverso quattro **macro driver**:

- la **sostenibilità ambientale** e l'**economia circolare**,
- le **tecnologie dell'informazione** per l'industria e la società,
- le **scienze della vita** e le tecnologie per la salute,
- la **crescita blu** e l'economia del mare.

Tutte le attività dell'Agenzia saranno improntate alla grande collaborazione e alla frequente coprogettazione delle iniziative con numerose e varie strutture della Regione Puglia, tra le quali possono annoverarsi: la Presidenza, il Gabinetto del Presidente, la Segreteria generale della Presidenza, le Strutture speciali Comunicazione istituzionale e Autorità di gestione del POR, l'Ufficio stampa della Giunta regionale; i Dipartimenti dello Sviluppo Economico, delle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, del Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, dell'Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, del

Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, del Welfare; il Consiglio Regionale; le Agenzie regionali; le società in house regionali Innova Puglia e Puglia Sviluppo.

Si evidenzia che, per quanto riguarda i primi tre obiettivi, le attività che sono transitate dalla precedente Agenzia trovano ampia collocazione. La principale novità riguarda il quarto obiettivo, le cui linee guida provengono invece dallo studio di fattibilità che ha portato all'istituzione della nuova Agenzia.

OBIETTIVO 1 - **Innovazione e impresa**: per la promozione della competitività, dell'innovazione e dello sviluppo economico sostenibile e inclusivo

È l'obiettivo strategico che riguarda la promozione della competitività e sostenibilità economica, sostenibilità e transizione ecologica, la promozione di sistemi produttivi avanzati, efficienti dal punto di vista energetico e orientati all'uso delle fonti rinnovabili, oltre che l'internazionalizzazione delle imprese, la cooperazione interregionale e il supporto alle start-up e PMI.

Tra le attività che fanno parte di tale obiettivo, si annoverano ad esempio: la **Start Cup Puglia**, la competizione regionale che premia nuove iniziative imprenditoriali innovative, offrendo supporto tecnico, formazione e premi in denaro o servizi, che quest'anno è giunta alla diciottesima edizione, le attività di accompagnamento di startup e PMI nell'ambito dell'esecuzione della strategia di comunicazione del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, i progetti europei di cooperazione transfrontaliera **B-VISA** che mira a valorizzare i risultati delle attività della Regione Puglia nel definire la strategia "Blue Vision 2030" per l'economia blu, **DIH Innovamare** che mira ad aumentare l'efficacia delle attività di innovazione nell'area adriatica, focalizzandosi sulle tecnologie marine per la sostenibilità e **Adrionwind**, che punta a promuovere un ecosistema collaborativo e sostenibile per lo sviluppo dell'energia eolica offshore nella regione adriatico-ionica, coinvolgendo PMI, grandi aziende, università, istituzioni e policymakers della regione.

OBIETTIVO 2 - **Conoscenza e ricerca**: per lo sviluppo della conoscenza, il sostegno alla ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e il sistema educativo

È l'obiettivo strategico che riguarda lo sviluppo della conoscenza e della ricerca scientifica, incoraggiando l'innovazione tecnologica, la diffusione delle tecnologie digitali e il rafforzamento del sistema educativo e universitario.

Tra le attività che fanno parte di tale obiettivo, si annoverano ad esempio: attività di analisi e ricerca finalizzate alla produzione di **studi statistici e report** per supportare la pianificazione e l'attuazione delle politiche regionali e **Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia**, attraverso il quale sono elaborati report, strumenti informativi e spunti di policy su temi quali il dimensionamento scolastico, la qualità dell'offerta formativa regionale e la valutazione ex post di bandi regionali.

OBIETTIVO 3 - Sviluppo del capitale umano: per la crescita del lavoro qualificato, la formazione professionale e le politiche giovanili

Si tratta dell'obiettivo strategico che mira a sviluppare il capitale umano e promuovere l'inclusione lavorativa, per il quale sono centrali le politiche per il lavoro e la formazione e le politiche per l'attivazione giovanile.

Di tale obiettivo fanno parte, a titolo esemplificativo, attività quali **Luoghi comuni**, iniziativa delle Politiche Giovanili della Regione Puglia e di ARTI che finanzia progetti di innovazione sociale proposti da organizzazioni giovanili (associazioni, cooperative e imprese con organi direttivi composti in maggioranza da under 35) che vengono realizzati in spazi pubblici sottoutilizzati; **Galattica - Rete Giovani Puglia**, a cura della Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia e di ARTI, che offre ai giovani servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile; attività accompagnamento per **compagini giovanili e imprese femminili finanziate nell'ambito dell'Avviso regionale "Nuove Iniziative di Impresa"** (NIDI), che si focalizzano sul consolidamento delle competenze imprenditoriali dei beneficiari, offrendo supporto allo sviluppo professionale e **Reti Partecipative**, che investe nei servizi di orientamento connessi ad attività di partecipazione delle comunità territoriali, per prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e la disoccupazione; i progetti europei **SKILLS**, volto a migliorare la disponibilità di competenze e formazione qualificata nel mercato del lavoro, con particolare riferimento alla blue economy nel Sud Adriatico, **GOVERNANCE**, che mira a testare un nuovo approccio di cooperazione tra Italia, Albania e Montenegro per definire una visione comune e avviare sinergie tra i sistemi educativi dei tre paesi, rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale e **Mare Skill**, che mira ad allineare le esigenze del settore della blue economy con i profili professionali e i programmi di formazione, per aumentare le opportunità di lavoro e carriera a livello transfrontaliero.

OBIETTIVO 4 - Trasferimento Tecnologico: per il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e la valorizzazione dei risultati della ricerca

L'esigenza che ha portato alla creazione della nuova ARTI ha come ratio quella di dotare il territorio regionale di un ente che integri le finalità e le competenze della precedente ARTI con quelle di un **centro regionale di trasferimento tecnologico**. Le motivazioni e le modalità affinché ciò si realizzi sono delineate all'interno dello studio di fattibilità approvato con la D.G.R. n. 523. Tale studio ha messo in luce le principali sfide del trasferimento tecnologico in Puglia, che consistono nella valorizzazione del potenziale di crescita e innovazione del sistema.

Tale valorizzazione si concretizza pertanto, da un lato, nel sostegno alla nuova impresa innovativa e all'innovazione nelle imprese dei settori tradizionali e a basso impatto tecnologico, nonché, dall'altro, nel sostegno al trasferimento tecnologico nei settori ad alta intensità di conoscenza e nella valorizzazione della ricerca pugliese.

Per rispondere a tali sfide, l'Agenzia dovrà adottare un modello di sostegno al trasferimento di conoscenze che operi su un triplice piano, ovvero con:

- azioni di sistema (volte a produrre e diffondere conoscenza, formare e qualificare gli operatori)
- azioni rivolte al sistema delle imprese e per la creazione di nuove imprese innovative

- azioni dedicate al sistema della ricerca pubblica.

La nuova ARTI, per la quale è prioritaria quindi la missione del trasferimento tecnologico, opererà per

- rafforzare il sostegno ai processi di creazione di nuova impresa innovativa, con particolare attenzione alle fasi successive allo start-up, puntando sulla creazione di un ecosistema favorevole allo sviluppo del business e all'innovazione continua;
- rafforzare la capacità degli organismi di ricerca di individuare risultati di ricerca con elevato potenziale di trasferimento al mercato, attraverso la messa in rete degli uffici di trasferimento tecnologico ed azioni mirate all'emersione delle eccellenze ed alla loro validazione industriale;
- sostenere i processi di innovazione e trasferimento delle conoscenze a favore delle piccole e microimprese;
- operare per una maggiore qualificazione dei fornitori di servizi di supporto all'innovazione ed al trasferimento tecnologico nelle micro, piccole e medie imprese, quali organizzazioni intermedie e consulenti, attraverso la definizione di standard comuni di qualità e la formazione.

Uno dei principali e sfidanti obiettivi della nuova Agenzia è pertanto quello dello scouting dell'innovazione, la capacità di intercettare idee innovative e risultati di ricerca con elevato potenziale di trasferimento al mercato.

ARTI si propone, dunque, anche di individuare e valorizzare idee innovative, sia nel mondo della ricerca scientifica sia all'interno del tessuto imprenditoriale locale, promuovendo la nascita di spin-off e startup innovative. Ciò significa stimolare e far emergere nuove idee attraverso attività di scouting, con il coinvolgimento di attori chiave come gli intermediari della conoscenza, gli incubatori, i booster e le factory pugliesi, nonché le associazioni di categoria e le imprese che intendono innovare ma necessitano di supporto e strumenti adeguati.

Come già anticipato, lo studio di fattibilità prevede in sintesi che in questo ambito l'Agenzia operi su tre livelli principali:

1. azioni di sistema, che comprendono:

- produzione e diffusione della conoscenza, attraverso analisi di settore, studi di filiera e monitoraggio delle attività di trasferimento tecnologico
- formazione e qualificazione degli operatori, con il potenziamento delle metodologie di trasferimento tecnologico e la creazione di reti tra gli attori coinvolti

2. azioni rivolte al sistema delle imprese, che includono:

- attività di accompagnamento e sensibilizzazione, con particolare attenzione agli strumenti per l'open innovation
- supporto alla nascita di nuove imprese innovative, favorendo l'emersione di idee imprenditoriali e fornendo strumenti a sostegno delle startup

3. azioni rivolte al sistema della ricerca, finalizzate a:

- scouting delle opportunità di valorizzazione dei risultati della ricerca
- elaborazione di piani strategici per il trasferimento e l'applicazione dei risultati della ricerca nel mondo produttivo.

Questa struttura garantisce un approccio integrato e sinergico tra conoscenza, impresa e ricerca, favorendo lo sviluppo dell'innovazione.

In questo nuovo obiettivo, andranno pertanto costruite diverse azioni. Tuttavia, vi sono delle attività che ARTI svolge che vanno nella direzione del suo raggiungimento, tra cui attività di **sostegno alle start up e pmi innovative - servizi di "Go to market"** che supportano startup e PMI innovative pugliesi valorizzando il deal flow regionale, ovvero il flusso di opportunità di business e investimenti generato. Basati su un modello di ARTI, includono networking, co-working, business matching, cross-contamination e open innovation, favorendo l'incontro tra imprese innovative e potenziali partner di mercato o tester per lo sviluppo di prodotti e servizi. Tra questi, l'assistenza in merito all'eventuale adozione di strumenti per realizzare attività di "proof of concept" o "test before invest" in favore di startup pugliesi.

In atto, inoltre, l'**Azione di "peer exchange" con alcuni enti italiani di eccellenza**, che punta a favorire lo scambio di esperienze e competenze sulle politiche di valorizzazione della ricerca, contribuendo alla crescita della comunità di esperti in Trasferimento Tecnologico e Knowledge Transfer. Attraverso attività di networking strategico, workshop e incontri con stakeholder dell'innovazione, si intende creare occasioni di confronto e collaborazione tra l'Agenzia ed enti italiani di eccellenza. Inoltre, la raccolta di case study permetterà all'agenzia di cogliere spunti per sviluppare servizi e strumenti innovativi, in linea con le esigenze del settore del trasferimento di conoscenza. L'iniziativa ha anche focus sul rafforzamento dell'imprenditorialità innovativa e sull'Open Innovation.

Sono infine in fase di definizione le seguenti ulteriori iniziative:

Creazione di un Ufficio Regionale per il Trasferimento Tecnologico (URTT Puglia)

- **Coordinamento e potenziamento dei TTO universitari**

Il modello che si propone è quello dell'implementazione di un TTO congiunto su base regionale, ovvero l'URTT (Ufficio Regionale per il Trasferimento Tecnologico) Puglia (sul modello dell'attuale URTT toscano, ma anche con riferimento alla passata esperienza del Progetto ILO Puglia) che fornirebbe servizi di supporto tecnico-specialistico agli Uffici TT degli Atenei e degli Enti di Ricerca (EPR) regionali, o aventi sede operativa in Puglia che ne facciano richiesta (es.: CNR, ENEA, etc.), nelle loro attività di terza missione, al fine di definire azioni strategiche condivise di valorizzazione della ricerca. I principali servizi potrebbero essere:

- **consultazione di banche dati brevettuali** con accesso centralizzato alle banche dati brevettuali internazionali, con personale qualificato in IP management;
- **supporto tecnico e legale in materia di Proprietà Intellettuale nella fase preliminare** della gestione brevettuale, preparando e strutturando la documentazione necessaria prima del coinvolgimento degli studi mandatarî in quattro ambiti principali, che riguardano l'analisi e la bozza di risposta ai Rapporti di Ricerca; l'assistenza nel Contraddittorio con le autorità

- brevettuali; il supporto legale e strategico; il servizio di tutela brevettuale e contrasto alla contraffazione.
- **consultazione dei più avanzati strumenti di business intelligence per la valorizzazione della IP:** ossia, introdurre e condividere con il sistema scientifico regionale degli strumenti di scouting tecnologico e business intelligence, affinché i TTO degli Atenei, separatamente e/o congiuntamente con gli esperti dell'URTT, possano valutare, attraverso lo studio di medio e di lungo periodo dei trend di mercato, il potenziale di licensing, estensione e nazionalizzazione e, quindi, la commerciabilità dei brevetti e degli altri titoli di Proprietà Intellettuale.
 - **armonizzazione dei regolamenti e degli strumenti operativi del TT:** l'URTT Puglia promuoverebbe un accordo quadro tra gli Atenei pugliesi per armonizzare le policy su Proprietà Intellettuale e Spin-off, così da presentarsi al mercato con regole comuni. I vantaggi riguardano: uniformità delle procedure; collaborazioni interuniversitarie più efficaci; favorire la crescita dell'ecosistema innovativo; promuovere la mobilità dei ricercatori; maggiore coerenza strategica
 - **formazione orizzontale sul TT e soft skills**
 - **implementazione di una piattaforma di mappatura dei prodotti e dei risultati della ricerca pugliese** applicata, industriale, sperimentale e precompetitiva con obiettivo di condividere i risultati della ricerca e facilitare l'incontro domanda-offerta dei prodotti della ricerca.

Creazione dell'Open Innovation House

La creazione di una "Open Innovation House" della Regione Puglia con il contributo dell'ARTI rappresenterebbe un passo fondamentale per consolidare un ecosistema in cui ricerca, imprese e istituzioni collaborino in modo sinergico allo sviluppo di soluzioni innovative, in un polo fisico e virtuale di scambio e co-creazione.

ARTI può favorire il coinvolgimento del sistema produttivo ed industriale in ottica di Open Innovation, per contribuire in modo determinante alla crescita del tessuto economico e sociale: da un lato, si favorisce l'adozione di nuove soluzioni e metodologie per l'Innovazione di prodotto, con conseguente aumento di efficienza e competitività nei mercati nazionali e internazionali; dall'altro, si promuove l'incontro tra Atenei, Centri di Ricerca e imprese, stimolando la nascita di start-up innovative e progetti collaborativi che rafforzano la capacità di attrarre investimenti e talenti qualificati, limitando la fuga di competenze dal territorio; inoltre, l'apporto di tecnologie all'avanguardia incrementa la resilienza delle imprese locali di fronte alle sfide del mercato globale, favorisce una transizione digitale e ecologica più rapida e, nel contempo, consolida un ecosistema in cui la condivisione di conoscenze e la cooperazione strategica tra attori pubblici e privati costituiscono dei motori potenti per lo sviluppo regionale.

Studio e disegno di specifici incentivi a sostegno dell'ecosistema innovativo pugliese:

- **misura per finanziare i progetti pugliesi che hanno ottenuto il "Seal of Excellence" (rivolta a Startup e PMI innovative, Imprese, Università e Istituti di Ricerca, Ricercatori).**
- ✓ Finalità:
 - **valorizzare le proposte progettuali già valutate eccellenti a livello UE, ma non finanziate per limiti di budget;**
 - **accompagnarle fino alla piena maturità industriale (TRL 9), fornendo risorse e servizi per passare dallo stadio pre-competitivo alla commercializzazione.**

- **misura per finanziare “Proof of Concept” e “Test before Invest” (rivolta a startup e PMI innovative, spin-off, gruppi di ricerca).** Motivazioni e obiettivi:
 - **colmare il gap** tra invenzione e validazione preindustriale, garantendo risorse per attività di sperimentazione iniziale e test di mercato;
 - **aumentare il TRL** dei progetti, migliorando la capacità di attrarre capitali privati o partnership con imprese consolidate;
 - **strutturare un meccanismo di transizione** che consenta il passaggio dal Technology Readiness Level (TRL) 1-2 verso lo sviluppo e il consolidamento tecnologico dell'imprenditorialità innovativa fino al TRL 4-5. Questo livello rappresenta la soglia di accesso alla Misura TECNONIDI, strumento regionale abilitante per il sostegno e la crescita delle startup innovative.

2. Piano dei costi

Le entrate dell'Agenzia sono rappresentate da:

- il finanziamento regionale annuale;
- il contributo per la gestione di interventi, misure e progetti regionali anche a valere sul POR Puglia 2021-2027;
- i progetti europei di cui l'ARTI è partner.

Il dettaglio dei relativi ricavi e dei costi associati è presentato nel documento di Bilancio di previsione esercizio 2025.

Piano triennale 2025-2027

INTRODUZIONE

Il **Piano Triennale 2025-2027** è lo strumento con cui l’Agenzia traduce la missione in obiettivi, azioni, indicatori e risorse, in coerenza con:

- la Strategia di Smart Specialisation “**SmartPuglia2030**”. Il ruolo del TT è indicato come fattore critico di successo; la nuova ARTI dovrebbe costituire, dunque, il perno operativo dell’intero ecosistema regionale dell’innovazione;
- il **POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**;
- la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)**;
- la Strategia “**Mare a Sinistra**”;
- i piani settoriali (**PEAR, H2Puglia2030, Agenda Digitale, Blue Economy, Piano Giovani**).

Il presente il documento introduce quattro innovazioni metodologiche di approccio all’ecosistema regionale dell’Innovazione:

Innovazione	Descrizione	Valore distintivo
Focus TT	Gerarchizzazione delle azioni con priorità alla catena “idea-mercato”	Maggiore impatto su PMI e startup
Logica evidence-based	Uso sistematico di dati RIS, DESI, ISTAT, Eurostat	Coerenza fra diagnosi e politiche
Ciclo di valutazione integrato	KPI interni all’Agenzia + indicatori di outcome esterni	Accountability e apprendimento
Co-design partecipativo	Coinvolgimento continuo di università, cluster, ITS, società civile	Allineamento domanda-offerta di innovazione

Questo modello potrebbe consentire di concentrare le risorse, semplificare l’accesso ai servizi da parte degli utenti, aumentare la visibilità istituzionale delle attività e potenziare l’impatto delle politiche regionali sull’ecosistema dell’innovazione.

Inoltre, in allegato, sono riportati tutti i progetti ARTI in relazione ai Dipartimenti Regionali di riferimento e alla scadenza prevista.

SEZIONE 1 – SCENARIO DI RIFERIMENTO E SFIDE

Negli ultimi cinque anni la Puglia ha attraversato una fase di trasformazione accelerata: alla **ripresa post-pandemica** si sono sovrapposti shock energetici, spinte inflative e – più recentemente – l'avvento dell'IA generativa. L'analisi che segue integra fonti regionali, nazionali ed europee per restituire un'immagine a 360° del contesto operativo di ARTI.

1.1 Trend macro-economici (2024)

1.1.1 Domanda e offerta

Secondo l'**Indicatore Trimestrale dell'Economia Regionale – ITER** (Banca d'Italia), il PIL pugliese ha registrato nel 2024 un **+0,5 %** a prezzi costanti. La decelerazione, in linea con la media del Mezzogiorno (+0,4 %), è spiegata da:

- indebolimento della manifattura internazionale, con una flessione nell'automotive europeo che ha colpito l'indotto regionale;
- revisione al ribasso della spesa per consumi delle famiglie (-0,3 %), erosa dall'inflazione "core";
- minor contributo degli incentivi all'edilizia residenziale (Superbonus 110 %).

1.1.2 Dinamiche settoriali (dettaglio)

Settore	VAR% 2024 su 2023	Fattori chiave	Rif.
Siderurgia (Taranto)	-6,5 % volumi	Ritardi piani di rilancio, prezzi energia	[Banca d'Italia, 2025]
Aerospazio	-1,8 %	Ritardi supply-chain globali	[ICE, 2024]
Agro-alimentare	+3,5 % export	Dop/Igp, foodtech, logistica intermodale	[ISMEA, 2024]
Farmaceutica	+4,2 % export	API ad alto valore, reshoring europeo	[Farindustria, 2025]
Turismo	+5,7 % presenze estere	Destagionalizzazione e nicchia "bleisure"	[Pugliapromozione, 2025]

Impatto dell'IA

Uno studio ARTI – INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche) del 2025 stima che il 14% dei posti di lavoro pugliesi sia “high-exposure” alla generative AI, ma solo il 5 % “high-susceptibility”, grazie alla prevalenza di micro-imprese con mansioni multi-tasking. Ne deriva una sfida doppia: up-skilling dei lavoratori esistenti e attrazione di talenti digitali.

1.2 L'ecosistema dell'innovazione pugliese

1.2.1 Posizionamento RIS 2024

Nel **Regional Innovation Scoreboard 2024** la Puglia migliora di **9 punti indice**, passando da 72 a 81 (UE = 100). Il balzo si concentra sulle dimensioni:

- **partnerships for innovation** (+15 pt) – numero di progetti Horizon e Interreg con partner esteri;
- **product/process innovators** (+12 pt) – imprese che introducono innovazioni sul mercato.

Permangono invece **gap** nella spesa privata in R&S (0,29% PIL vs 0,71% ITA) e nella protezione IP (brevetti EPO).

1.2.2 Rete TT: stato dell'arte

La Puglia dispone di 4 università statali, 1 privata, 2 Enti di Ricerca nazionali (CNR ed ENEA) e 6 poli Tecnologici. Tuttavia:

- i **TTO universitari** contano in media 3 dipendenti (benchmark Italia = 6);
- la presenza di **proof-of-concept (PoC) fund** interni è sporadica;
- gli incubatori accreditati (4) coprono meno del 40 % della domanda potenziale.

Cosa chiede l'ecosistema pugliese dell'innovazione agli Enti strumentali regionali:

Prima del 2025	Dal 2025 al 2030
Progettualità e animazione	+ Coordinamento rete TT
Servizi spot a startup	+ Pacchetto continuo “idea-mercato”
Ruolo consultivo verso Regione	+ Funzione di “evidence broker” per policy TT

1.3 Transizione ecologica

Negli ultimi vent'anni, la Puglia ha compiuto un percorso di trasformazione sul fronte energetico e ambientale. Da territorio privo di una produzione significativa da fonti rinnovabili, oggi si posiziona come una delle realtà più avanzate d'Italia e del Mediterraneo nella produzione di energia verde. Nel 2023 la Puglia ha prodotto 12.279 GWh di energia da fonti rinnovabili, con una composizione che vede il 52% provenire dall'eolico, il 34% dal fotovoltaico e il restante 13% da bioenergie. Le emissioni di CO₂ in Puglia sono diminuite del 35% rispetto ai livelli degli anni '90, una performance superiore alla media nazionale, che si ferma al 20%. Tuttavia, il territorio resta vulnerabile ai cambiamenti climatici: tra il 1989 e il 2020 si è registrato un progressivo aumento dei giorni molto caldi e delle cosiddette "notti tropicali", accompagnato da una riduzione delle giornate fredde. Negli ultimi 15 anni, la regione ha registrato 152 eventi climatici estremi — alluvioni, grandinate, siccità, ondate di calore urbane — che hanno colpito città, infrastrutture e produzioni agricole.

A fronte di questi dati, la Puglia si trova oggi di fronte a sfide decisive per rendere la transizione ecologica strutturale e duratura. In primo luogo, occorre affrontare il tema della decarbonizzazione industriale, in particolare nei poli di Brindisi e Taranto, dove la presenza di settori energivori richiede interventi mirati. La Regione punta molto sull'idrogeno verde come vettore strategico per sostituire progressivamente le fonti fossili e abbattere le emissioni nei comparti più difficili da elettrificare.

In tema di FER, tecnologia chiave per i prossimi anni potrà essere l'eolico off-shore. Oggi la Puglia è l'unica regione mediterranea con un parco eolico off-shore (Baleolico a Taranto) e ha il più alto valore in Italia per richieste di nuove connessioni off-shore per un totale di 26 GW. Tale dinamica richiederà un importante sforzo in termini di infrastrutture logistiche, competenze, adeguamento normativo e utilizzo delle migliori soluzioni tecnologiche, partecipazione.

Altrettanto rilevante è la questione della rigenerazione del parco impiantistico esistente. Molti degli impianti eolici e fotovoltaici pugliesi sono stati installati oltre quindici anni fa e necessitano di interventi di revamping e repowering per mantenerne efficienza e competitività. La sfida è rendere più produttive le superfici già occupate, evitando nuovo consumo di suolo e promuovendo soluzioni integrate, come agrivoltaico e sistemi di accumulo.

Un ulteriore nodo riguarda la gestione dei picchi produttivi e la stabilità della rete elettrica, in un contesto di crescente penetrazione delle fonti non programmabili. Sarà fondamentale investire in smart grid, sistemi di accumulo su scala industriale e locale, per garantire continuità di servizio e flessibilità. A ciò si aggiunge la necessità di accelerare l'efficienza energetica non solo nel settore elettrico, ma anche

in quello termico e nei trasporti, attraverso la diffusione di tecnologie a basso impatto e modelli di mobilità sostenibile.

Parallelamente, la transizione circolare rappresenta un'altra dimensione cruciale di questa trasformazione. Se da un lato la Puglia ha registrato un buon livello di investimenti green — con 36.910 imprese coinvolte tra il 2019 e il 2023 e 91.620 assunzioni verdi nel solo 2023 — dall'altro il potenziale di sviluppo è ancora ampio. È necessario rafforzare le filiere locali di riuso e riciclo, valorizzare le materie prime secondarie e promuovere modelli di simbiosi industriale, riducendo al contempo lo spreco di risorse e le emissioni legate ai processi produttivi.

In questo scenario, l'innovazione tecnologica e organizzativa si conferma la leva determinante per affrontare le sfide future. La digitalizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di Internet of Things e blockchain per la tracciabilità delle risorse, l'adozione di modelli produttivi data driven e l'integrazione di intelligenza artificiale nella gestione energetica sono soluzioni già disponibili, che richiedono politiche di accompagnamento e investimenti mirati.

Non meno importante è il tema delle competenze, senza cui nessuna transizione potrà compiersi. Occorrerà investire nella formazione tecnica e specialistica, potenziare i percorsi ITS, favorire il dialogo tra mondo della ricerca e imprese e introdurre percorsi educativi sui temi della sostenibilità e della circolarità sin dalle scuole.

Infine, per rendere coerente ed efficace questa trasformazione, sarà necessario mantenere una governance pubblica integrata, capace di coordinare le politiche energetiche, ambientali, di sviluppo economico e innovazione in modo sinergico.

In questo contesto, ARTI si pone l'obiettivo di sostenere la leadership nazionale nel settore delle rinnovabili, e di rendere la regione un laboratorio avanzato di transizione ecologica e circolare nel Mediterraneo, capace di coniugare tutela ambientale, innovazione, inclusione sociale e sviluppo economico sostenibile.

1.4 Transizione digitale

1.4.1 Indicatori chiave (DESI Like)

Dimensione	Puglia	Italia	UE27
Competenze digitali di base	46%	51%	54%
Specialisti ICT su occupati	2,5%	3,8%	4,6%
PMI con vendita online	12%	18%	20%
Open Data maturity (PA)	77 / 100	88 / 100	93 / 100

1.4.2 Governance regionale della trasformazione digitale

La **rete RTD** (oltre 260 responsabili di enti locali) costituisce un unicum in Italia, riconosciuto da AgID come best practice. Nel 2023 nasce il **Centro di Competenza IA-PA**. Sulla base dei vigenti accordi tecnici formalizzati tra la Regione Puglia e l'ARTI, si deve evidenziare il ruolo dell'Agenzia quale **strumento operativo e centro di competenza della Regione Puglia per la transizione digitale**.

Inoltre, nel 2025 la **legge regionale Open Innovation & IA** introduce:

- una la piattaforma digitale dell'innovazione aperta che include funzionalità per censire esperienze regionali e promuovere progetti innovativi;
- una sandbox regolatoria in fase germinale per sperimentazioni IA nella PA;
- iniziative per lo sviluppo di progetti innovativi, come la pubblicazione di avvisi aperti rivolti a start-up e imprese, anche per migliorare servizi pubblici.

Si fa presente che la **Legge Regionale del 14 aprile 2024, n. 4 "Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie"**, all'art. 5 stabilisce che "per la realizzazione delle attività da svolgere negli hub territoriali, la Regione può avvalersi del supporto dell'Agenzia Regionale per la tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI), che pianifica e attua interventi tesi a valorizzare i risultati della ricerca, ad agevolare il trasferimento tecnologico, nonché ad accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio e secondo principi di neutralità tecnologica".

1.5 Capitale umano e coesione sociale

1.5.1 Demografia e istruzione

La popolazione pugliese continua a ridursi (-0,29% medio annuo 2017-2023) e invecchia (età media 46,4 anni). Tuttavia, la quota di laureati 25-34 anni è passata dal 22,7% (2020) al 24,9% (2023). Femminile la maggioranza nei livelli 6-8 ISCED, maschile negli ITS.

1.5.2 Mercato del lavoro giovanile

Indicatore	2017	2020	2024*
Disoccupazione 15-24	46,1%	34,5%	31,7%
NEET 15-29	33,3%	29,4%	26,8%
Emigrazione 18-39 (val. ass.)	5.260	4.400	3.950

*pre-consuntivo ARTI su dati ISTAT 1-2025

Il trend è in miglioramento, ma la regione perde ancora “talenti STEM”. La risposta ARTI combina:

1. **programmi di imprenditoria innovativa giovanile** (Start Cup Puglia, Percorsi di Impresa);
2. **voucher di rientro** (pilota 2026) per ricercatori pugliesi all'estero;
3. **academy TT** con ITS e Università per formare profili “innovation broker”.

1.6 Considerazioni finali

La fotografia dello scenario evidenzia una **Puglia in transizione**:

- **moderate innovator** in progresso (RIS);
- hub energetico rinnovabile in Italia;
- ecosistema digitale vivace ma a doppia velocità;
- capitale umano giovanile da consolidare.

In tutti questi quadranti la **nuova ARTI**, con la sua missione centrata sul trasferimento tecnologico, è chiamata a svolgere un ruolo di **cerniera** e di **propulsore**. Le sezioni successive declineranno obiettivi, azioni e metriche con cui l'Agenzia intende rispondere alle sfide qui descritte.

1.7 Riferimenti essenziali

1. **European Commission** – *Regional Innovation Scoreboard 2024*. Brussels, 2024.
2. **ISTAT** – *Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo 2000-2024*. Roma, 2025.
3. **Banca d'Italia** – *L'economia della Puglia – Rapporto 2025*. Bari, giugno 2025.
4. **ISMEA** – *Rapporto Agroalimentare Puglia 2024*. Roma, 2024.
5. **ARTI Puglia & INAPP** – *“Implicazioni dell'intelligenza artificiale per il mercato del lavoro pugliese” – Report I*, Bari, giugno 2025.
6. **Regione Puglia** – *Legge Regionale 14 aprile 2024, n. 4 “Open Innovation e IA”*.

1.8 Le sfide strategiche per la Puglia dell'innovazione (2025-2027)

1.8.1 Il trasferimento tecnologico come priorità di sistema

L'ARTI, in qualità **centro pubblico di trasferimento tecnologico (TT)** potrebbe contribuire a produrre un effetto sulla traiettoria di sviluppo regionale nei prossimi anni, considerando i tanti cambiamenti che i sono osservati nell'ultimo decennio nell'ecosistema pugliese. La nascita dell'Agenzia per la Tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'Innovazione – per effetto della L.R. 29/2024 – segna un passaggio di paradigma: dalle politiche che “sostengono la ricerca” a un'azione che **mette la valorizzazione dei risultati scientifici al centro della competitività territoriale**.

Il contesto di partenza è promettente ma disomogeneo. Università e Centri di Ricerca pugliesi producono brevetti e know-how di qualità; tuttavia la fase che precede la messa in mercato – proof-of-concept, licencing, seed finance – resta un collo di bottiglia. I Technology Transfer Office (TTO) accademici sono ancora ridotti nelle dotazioni di personale; le micro-PMI faticano a comprendere il valore strategico della proprietà intellettuale; gli investitori privati intercettano solo sporadicamente l'offerta di innovazione generata nei laboratori regionali. Collocare il TT al vertice dell'agenda significa, in primo luogo, **istituzionalizzare un linguaggio comune fra scienza e impresa**: etica della ricerca aperta, modelli di business basati su deep-tech, strumenti di finanza pubblica in grado di catalizzare capitali privati. È qui che la Puglia, oggi classificata dal *Regional Innovation Scoreboard 2024* come “moderate innovator” in crescita, può compiere l'avanzamento decisivo verso la fascia dei territori “strong”.

1.8.2 Diffusione dell'innovazione e capacità di assorbimento delle PMI

Il secondo grande tema è la **distanza che separa le imprese leader dalla vasta platea di micro e piccole aziende** che costituisce, di fatto, l'ossatura economica regionale. La Strategia di Specializzazione

Intelligente (*SmartPuglia2030*) ha già individuato il rischio di “innovazione confinata”: tecnologie di frontiera che maturano in nicchie senza propagarsi a filiere e distretti.

Se l'adozione di soluzioni digitali, green o data-driven rimane prerogativa di pochi attori benchmark, l'intero territorio perde la spinta moltiplicativa dell'apprendimento collettivo. L'analisi dei trend economici 2024 mostra come le imprese più piccole soffrano di un duplice deficit: **cognitivo** (scarso presidio di competenze specialistiche) e **finanziario** (cautela degli intermediari verso progetti innovativi ad alto rischio). Per ARTI, ciò implica sviluppare **percorsi di accompagnamento “a scala territoriale”**, capaci di tradurre linguaggi scientifici in soluzioni operative semplificate; di costruire reti tra PMI e centri di competenza; di incentivare la domanda di innovazione, non solo l'offerta. Senza questa osmosi, le opportunità legate alla transizione twin rischiano di rimanere appannaggio di un'élite produttiva, lasciando irrisolti i divari interni alla regione.

1.8.3 Twin Transition: ecologia e digitale come sfida integrata

La Puglia detiene primati nazionali nella generazione da fonti rinnovabili – oltre il 68 % del fabbisogno elettrico è coperto da FER – e ha già ridotto del 35 % le proprie emissioni di CO₂ rispetto al 1990. Tuttavia, la “**seconda generazione**” della **transizione verde** presenta complessità finora inedite: revamping di parchi eolici e fotovoltaici maturi, integrazione di accumuli e idrogeno verde, riconversione di poli energivori storici come Brindisi e Taranto. In parallelo, la **trasformazione digitale** ha assunto una dimensione sistemica: non si tratta più di informatizzare procedure, ma di ripensare modelli di servizio pubblico (PA proattiva, “once only”), filiere produttive data-driven e forme di cittadinanza digitale inclusive. I segnali di ritardo non mancano – competenze ICT, interoperabilità, cybersecurity – mentre l'Intelligenza Artificiale apre interrogativi etici e regolatori che richiedono competenze nuove dentro la macchina amministrativa. Le due transizioni, lungi dal procedere su binari separati, si rafforzano a vicenda: **l'energia pulita è sempre più digitale**, il digitale sostenibile è condizione di efficienza ambientale. La sfida consiste nel coordinare infrastrutture materiali (smart grid, hub idrogeno) con infrastrutture immateriali (data space, algoritmi open source), evitando duplicazioni di investimento e garantendo che i benefici ambientali si traducano in sviluppo economico e coesione sociale.

1.8.4 Governance multilivello e frammentazione delle reti

L'ecosistema pugliese dell'innovazione è denso di attori: Università, Enti di Ricerca, Distretti Tecnologici, Incubatori, Cluster settoriali, Associazioni d'impresa, Enti della PA regionale e territoriale. Questa

ricchezza è un valore, ma **l'insufficienza di un'infrastruttura informativa unitaria** genera sovrapposizioni e dispersioni. Il monitoraggio dei progetti EU mostra che, troppo spesso, partner pugliesi si aggregano in consorzi esterni fra loro indipendenti, senza capitalizzare le competenze acquisite in iniziative successive. Sul fronte interno, la duplicazione di banche dati – brevetti, laboratori, startup – rende più difficile la tracciabilità dei risultati. L'ARTI può dunque svolgere un ruolo di connessione: costruire standard condivisi per la raccolta dati (*FAIR*), ospitare tavoli permanenti che traducano la scoperta imprenditoriale in priorità di politica industriale, fungere da “one-stop shop” dove imprese e amministrazioni possano reperire rapidamente informazioni e contatti.

1.8.5 Capitale umano giovanile e fuga dei talenti

La demografia regionale descrive un quadro misto: natalità al minimo storico, età media in aumento (46,4 anni), saldo migratorio con l'estero positivo ma incapace di compensare la perdita di giovani laureati che scelgono altre regioni o l'estero. Nella fascia 15-24 anni la disoccupazione rimane oltre il 30 %, mentre il tasso di NEET, pur in calo, resta fra i più alti del Paese. Ciò accade in un contesto in cui l'offerta formativa terziaria cresce in quantità e qualità – le laureate sono ormai maggioranza – ma trova sbocchi limitati in settori high-tech regionali. **La sfida, dunque, non è solo creare lavoro, bensì creare lavoro “coerente” con le competenze prodotte.** Le startup innovative a prevalenza giovanile – oggi oltre il 20% del totale regionale – dimostrano che il potenziale c'è; tuttavia, si registra qualche carenza nell'ecosistema di accelerazione e scale-up che è di fondamentale importanza per evitare la dispersione/abbandono di progetti innovativi dopo il primo seed. Le politiche giovanili e i servizi alla persona (spazi di coworking, housing, cultura) diventano parte integrante di una strategia di sviluppo: senza attrattività territoriale, anche il miglior programma di R&I rischia di alimentare altre regioni.

1.8.6 Competitività internazionale e capacità di attrarre investimenti

Dal punto di vista commerciale, la Puglia esporta meno della media nazionale e concentra ancora gran parte del proprio interscambio in comparti maturi. Sul fronte R&S, la partecipazione ai programmi europei è cresciuta nell'ultimo settennio, ma la regione è raramente “capofila”; più spesso fornitore di competenze specialistiche in consorzi guidati da attori extra-pugliesi.

La sfida non è soltanto aumentare la quantità di progetti, bensì **orientare i partenariati verso settori ad alto moltiplicatore tecnologico, nel segno della nuova missione TT:** attrarre investimenti esteri laddove esistano già prototipi scalabili e, simmetricamente, costruire piattaforme regionali che rendano visibili

tali prototipi. L'istituzione delle Zone Economiche Speciali (ZES) adriatica e ionica apre un'occasione unica per sperimentare meccanismi di *innovation-driven investment attraction* che collegano incentivi fiscali, infrastrutture verdi e "contratti di innovazione" con imprese transnazionali.

1.8.7 Considerazioni finali

Le sfide delineate non sono capitoli indipendenti, bensì **facce di un medesimo prisma**: la capacità di un territorio di trasformare conoscenza in valore economico e sociale. In tutte, la leva del trasferimento tecnologico – ora formalmente posta al vertice della missione ARTI – ricorre come **elemento strutturale**: dalla twin transition alla lotta al brain drain, dalla governance dei dati alla competitività internazionale. Il triennio 2025-2027 sarà dunque un banco di prova: se la Puglia saprà far dialogare efficacemente scienza, impresa e Pubblica Amministrazione, potrà consolidare il salto di qualità fotografato dal *Regional Innovation Scoreboard* e porsi come riferimento mediterraneo per i processi di innovazione diffusa. Le sezioni successive del Piano entreranno nel merito di strumenti, risorse e indicatori necessari a tradurre queste sfide in risultati misurabili e condivisi.

SEZIONE 2 - Il ruolo dell'ARTI

L'ARTI è l'**Agenzia Regionale per la tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione** della Puglia, istituita con la *Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024*. La norma la qualifica come **ente strumentale** della Regione, con il compito di affiancare le strutture regionali nella progettazione e nell'attuazione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione e il lavoro, e – soprattutto – di fungere da **centro regionale di trasferimento tecnologico** per valorizzare la ricerca e l'innovazione in tutte le loro declinazioni.

Operativa dal **1° gennaio 2025**, la nuova Agenzia eredita personale, beni materiali e immateriali, contratti e convenzioni dell'ormai soppressa ARTI, integrandoli in un'unica organizzazione dedicata a rendere la conoscenza un fattore di crescita diffusa.

2.1 Missione

L'art. 2 della legge istitutiva definisce la missione dell'ARTI come segue: «L'Agenzia, quale ente strumentale e agenzia strategica della Regione Puglia, opera a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione e il lavoro, e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione».

Quattro sono le **finalità istituzionali** che declinano tale missione:

1. **Competitività e sostenibilità dei sistemi produttivi** – promuovere innovazione, efficientamento energetico, uso delle fonti rinnovabili, internazionalizzazione e cooperazione interregionale, in un'ottica di sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo.
2. **Sviluppo della conoscenza e della ricerca** – sostenere la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica, la diffusione delle tecnologie digitali e il rafforzamento del sistema formativo e universitario.
3. **Valorizzazione del capitale umano** – supportare politiche per il lavoro, la formazione professionale e l'attivazione giovanile, accrescendo competenze e occupabilità.
4. **Potenziamento del trasferimento tecnologico** – trasformare i risultati della ricerca di università, centri pubblici e imprese in applicazioni di mercato, stimolando crescita e benessere territoriale.

Per realizzare tali finalità, l'ARTI si dovrebbe concentrare, prioritariamente, su quattro **assi di intervento**:

- **ecosistema delle start-up** – sostegno alla nascita, allo scale-up e all'internazionalizzazione delle imprese innovative pugliesi, con particolare attenzione alle fasi post-creazione;

- **reti del trasferimento tecnologico** – messa in rete dei TTO universitari, sviluppo di piattaforme comuni di IP management, programmi PoC, aiuti al venture building e azioni di industrial validation.
- **innovazione diffusa nelle PMI** – voucher, servizi di brokerage e strumenti di capacity building per micro e piccole imprese.
- **qualificazione dei fornitori di innovazione** – standard di qualità e percorsi formativi per consulenti, organismi intermedi e cluster.

Mission statement n. 1

"Promuovere lo sviluppo sostenibile e intelligente della Puglia attraverso l'innovazione tecnologica, il trasferimento di conoscenza, la valorizzazione della ricerca, il sostegno all'impresa innovativa e la crescita del capitale umano"

2.2 Obiettivi strategici

Le finalità sopra descritte si traducono in **quattro obiettivi strategici** che guideranno l'azione dell'Agenzia nel triennio 2025-2027:

Obiettivo strategico	Descrizione sintetica
1. Promuovere competitività, sostenibilità e internazionalizzazione	Rafforzare la capacità competitiva delle filiere pugliesi, favorendo innovazione verde e digitale e l'ingresso nei mercati globali.
2. Sviluppare conoscenza e ricerca scientifica	Incrementare la qualità e la rilevanza della ricerca regionale, potenziando infrastrutture e collaborazioni pubblico-private.
3. Valorizzare capitale umano e attivazione giovanile	Potenziare competenze «future-proof», ridurre il mismatch formativo e promuovere l'imprenditorialità giovanile.
4. Potenziamento del trasferimento tecnologico	Consolidare un ecosistema di TT integrato che trasformi la ricerca in soluzioni di mercato e impatto sociale.

2.3 Funzioni e compiti dell'Agenzia

La **Legge regionale 29/2024** attribuisce all'ARTI un insieme articolato di funzioni, pensate per coprire l'intero ciclo dell'innovazione: dall'analisi di contesto alla sperimentazione, dalla diffusione dei risultati di ricerca fino alla comunicazione verso cittadini e imprese. Ciascuna funzione è concepita come leva operativa della sua missione e, più in generale, dello sviluppo di politiche basate sull'evidenza.

Mandato istituzionale (art. 2, c. 3 L.R. 29/2024):

- **analisi e studi** – produzione di intelligence territoriale e scenari utili al decisore pubblico per programmare interventi su ricerca, innovazione e sviluppo regionale.
- **animazione dei partenariati** – attivazione di reti pubblico-private, cluster e living lab, con particolare attenzione al coinvolgimento delle PMI.
- **monitoraggio e valutazione** – presidio dell'intero ciclo di policy (ex-ante, in itinere, ex-post) per i programmi regionali in materia di innovazione e competitività.
- **interventi pilota** – gestione di iniziative sperimentali che mettano alla prova modelli di collaborazione e soluzioni tecnologiche ad alto potenziale.
- **progettazione europea e internazionale** – sviluppo di proposte Horizon, Interreg, LIFE, DIGITAL EU e simili, nonché accompagnamento delle imprese ai programmi UE.
- **valorizzazione della ricerca** – servizi di IP management, proof of concept, brokerage e supporto al licensing/spin-off.
- **assistenza alle imprese innovative** – percorsi di mentoring, accesso a capitale e strumenti di scale-up per start-up e PMI knowledge-intensive.
- **gestione della conoscenza tecnologica** – mappatura di competenze, piattaforme di matchmaking, osservatori tematici.
- **sviluppo dell'ecosistema S3** – coordinamento di iniziative che rafforzino le traiettorie della SmartPuglia2030 attraverso reti europee e internazionali.
- **ulteriori funzioni delegate** – possibilità di assumere incarichi aggiuntivi con deliberazione della Giunta, in coerenza con le strategie regionali.

2.3.1 Dalla norma alle linee operative

Per rendere più fruibili i compiti previsti dalla legge, l'Agenzia li ha ricondotti a **cinque ambiti di attività** fortemente interconnessi. In tal modo, ogni ambito diventa un «contenitore» logico di progetti, servizi e strumenti, facilitando programmazione, rendicontazione e comunicazione.

Ambito di attività	Descrizione operativa	Riferimento normativo (L.R. 29/2024)
A – Innovazione & Trasferimento tecnologico	Progettazione, gestione e monitoraggio di interventi TT; programmi di proof of concept; reti TTO; sostegno a start-up e PMI; sperimentazioni partenariali.	§ h, f, g, d
B – Conoscenza per le politiche	Analisi di contesto, data-driven policy design, studi tematici, supporto metodologico alla PA regionale.	§ a
C – Strategie regionali	Valutazione ex-ante/ex-post, coordinamento dei piani S3, SRSvS, PEAR; verifica coerenza interventi.	§ c
D – Proiezione internazionale	Euro-progettazione, partecipazione a reti e partenariati UE, azioni di internazionalizzazione dell'ecosistema innovativo.	§ e, i
E – Divulgazione & Community building	Eventi, workshop, hackathon, pubblicazioni, media e social per diffondere cultura dell'innovazione e animare la community pugliese.	§ b

Questa riclassificazione rende immediatamente leggibile **l'allineamento tra disposizioni di legge e operatività quotidiana dell'ARTI**, assicurando trasparenza, accountability e continuità nella gestione.

2.3.2 La visione dell'Agenzia

L'ARTI aspira a diventare **il motore abilitante di uno sviluppo regionale intelligente, sostenibile e inclusivo**, in grado di tradurre le sfide epocali della transizione digitale ed ecologica in opportunità concrete di crescita diffusa e coesione sociale. La visione dell'Agenzia si regge su tre pilastri fortemente interconnessi:

- **Trasferimento tecnologico come leva sistemica** – Mettere a valore i risultati della ricerca pubblica e privata, riducendo il time-to-market delle innovazioni e favorendo il passaggio dall'idea al prodotto, dal laboratorio all'impresa.
- **Ecosistema dell'innovazione aperto e collaborativo** – Integrare talenti, infrastrutture e capitali in una rete regionale dinamica, collegata ai principali hub nazionali ed europei, dove start-up, PMI, grandi imprese, università e PA sperimentano modelli di collaborazione ad alto impatto.
- **Transizione giusta e competenze future-proof** – Sostenere percorsi di up-/reskilling e di attivazione giovanile che rendano la trasformazione digitale ed ecologica un processo equo, capace di generare buona occupazione e ridurre i divari territoriali e sociali.

Tema strategico di rilievo e connesso a tutti e tre i pilastri è quello dell'**internazionalizzazione**, che include l'export del modello ARTI nei paesi del Mediterraneo, attraverso percorsi di cooperazione, formazione e attrazione di studenti e startup estere.

Questa visione dialoga con le principali strategie di sviluppo varate dalla Regione Puglia – **SmartPuglia 2030, Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, PEAR, Blue Economy, H2Puglia 2030 e Mare a Sinistra** – fungendo da cerniera operativa tra gli obiettivi di policy e i progetti sul territorio.

La Visione dell'ARTI

Sfide prioritarie	Leve di azione	Impatti attesi (generali)
Transizione digitale	Trasferimento tecnologico; open innovation	Adozione diffusa di soluzioni digitali, aumento della produttività e dei servizi digital-first nella PA
Transizione ecologica	Tecnologie verdi; supporto a filiere circolari	Riduzione dell'impronta carbonica regionale, crescita di nuovi mercati green
Scarsa diffusione dell'innovazione	Reti TT; voucher e servizi alle PMI	Crescita di brevetti e progetti collaborativi, aumento della spesa privata in R&S
Frammentazione delle reti	Cluster; living lab; piattaforme collaborative	Maggiore connettività tra attori, progetti inter-settoriali e moltiplicazione delle sinergie pubblico-private
Perdita di talenti	Politiche di rientro/attrazione; alta formazione	Aumento dei laureati che rimangono/ritornano in Puglia, nuova occupazione qualificata

2.3.3 Obiettivi strategici e ambiti di attività

La tabella seguente sintetizza la corrispondenza – già illustrata nei paragrafi 2.2 e 2.3 – tra **obiettivi strategici** dell'ARTI e **ambiti di attività operativa**.

Obiettivi strategici	Ambiti di attività
Promuovere competitività, sostenibilità e internazionalizzazione	A – Innovazione & Trasferimento tecnologico \ D – Proiezione internazionale
Sviluppare conoscenza e ricerca scientifica	A – Innovazione & TT \ C – Strategie regionali
Valorizzare capitale umano e attivazione giovanile	A – Innovazione & TT \ E – Divulgazione & Community building
Potenziare il trasferimento tecnologico	A – Innovazione & TT (core) \ B – Conoscenza per le politiche

Questa matrice evidenzia il carattere **orizzontale e integratore** dell'Agenzia: ogni obiettivo viene perseguito combinando leve diverse, con il trasferimento tecnologico quale “filo rosso” che collega piani di ricerca, sostegno alle imprese, formazione e cooperazione internazionale.

Mission statement n. 2

"Diventare il motore abilitante per una Puglia competitiva, verde, digitale e inclusiva, capace di affrontare le sfide globali grazie a un ecosistema dell'innovazione aperto, dinamico e interconnesso."

2.4 Assetto dell'Agenzia

Costituita con la *Legge regionale 29/2024*, l'ARTI ha sede a **Bari** ed è operativa dal **1° gennaio 2025**. Fin dal suo avvio incorpora il personale, il patrimonio materiale e immateriale, i contratti e le convenzioni della pre-esistente Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, garantendo così continuità amministrativa e preservando il capitale di competenze accumulato in oltre quindici anni di attività.

2.4.1 Governance istituzionale

La legge istitutiva individua cinque organi statutari, chiamati a garantire indirizzo strategico, supervisione scientifica e controllo contabile:

- **Presidente del Consiglio di amministrazione** – guida collegiale dell’Agenzia;
- **Consiglio di amministrazione** – tre componenti, responsabili della gestione complessiva;
- **Direttore generale** – vertice gestionale, incaricato di tradurre le linee strategiche in piani operativi;
- **Comitato scientifico** – organo consultivo che assicura coerenza tecnico-scientifica ai programmi;
- **Revisore unico** – presidio di legalità contabile e finanziaria.

I primi incarichi (Del. G.R. 1616/2024 e 1806/2024) sono così attribuiti:

Funzione	Nome
Presidente CdA	Prof.ssa Luisa Torsi
Consiglieri	Prof. Francesco Cupertino, Avv. Onofrio Sisto
Revisore unico	Prof. Fabrizio Quarta

2.4.2 Politiche del personale

La L.R. 29/2024 prevede la graduale espansione dell’organico entro il primo quinquennio, in modo da rafforzare le competenze chiave per il trasferimento tecnologico e la progettazione internazionale. In particolare, l’art. 9, comma 2, della legge istitutiva dell’Agenzia dispone che nel primo quinquennio decorrente dall’istituzione della nuova Agenzia, quest’ultima può procedere a nuove assunzioni sulla base del piano assunzionale redatto in attuazione del programma triennale dei fabbisogni del personale, esercitando le facoltà assunzionali prevista dalla normativa vigente per gli enti di nuova istituzione.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025-2027 riportato nel paragrafo 3.2 del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione dell’ARTI dà conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie al miglior funzionamento dell’Agenzia, nel rispetto dei vincoli normativamente previsti in tema spesa per il personale.

SEZIONE 3 - Attività in programma per il 2025-2027

Il triennio **2025-2027** inaugura la prima pianificazione operativa della nuova ARTI. Tutte le iniziative sono state riallineate alle **cinque funzioni** individuate dalla Legge 29/2024 (§-2.3) così da garantire coerenza logica fra missione, obiettivi strategici e progetti attuativi.

Chiave di lettura – le attività sono raggruppate in cinque assi, ciascuno contrassegnato da una lettera ricorrente nel capitolo:

- **A • Innovazione & Trasferimento tecnologico**
- **B • Conoscenza per le politiche pubbliche**
- **C • Sviluppo e monitoraggio di strategie regionali**
- **D • Proiezione internazionale**
- **E • Divulgazione e community dell'innovazione**

I progetti che non ricadono in una singola funzione – ad esempio comunicazione istituzionale o digitalizzazione interna – sono presentati nel paragrafo 3.6 come **azioni trasversali**.

La tabella seguente – una “bussola” che accompagna il lettore per tutto il capitolo – collega ad ogni asse la **linea madre 2025-2027** e l’impatto qualitativo sul sistema regionale.

Sigla	Ambito di attività	Linea madre 2025-2027	Impatto qualitativo atteso
A	Innovazione & Trasferimento tecnologico	Innovation Pipeline	Crescita di un ecosistema imprenditoriale innovativo capace di attrarre talenti e capitali
B	Conoscenza per le politiche	Data-Driven Policy	Decisioni pubbliche basate su evidenza, maggiore trasparenza e accountability
C	Strategie regionali	S3 & SDG Lab	Allineamento delle strategie territoriali alle transizioni twin (digitale-verde)
D	Proiezione internazionale	Puglia Global	Posizionamento della Puglia nei network europei dell'innovazione
E	Divulgazione & Community	Innovation Wave	Diffusione capillare della cultura dell'innovazione e partecipazione degli stakeholder

3.1 A – Innovation Pipeline

L'ambito **A** racchiude le iniziative che portano le idee tecnologiche dal laboratorio al mercato, presidiano tutte le fasi della catena del valore (scouting → incubazione → seed → scale-up) e contribuiscono alla **missione di trasferimento tecnologico** assegnata ad ARTI.

A.1 - Startup House & Seed Fund

Coerentemente con la *Strategia Start-up RP* (Regione Puglia 2024), prenderà vita la **Startup House**: hub fisico-digitale che integra i programmi ed ex programmi *PIN, Estrazione Talenti e Percorsi d'Impresa* in una filiera unica. Cinque i moduli operativi:

1. front-desk accoglienza e orientamento;
2. pre-seed services (ideazione, validation, soft-skills);
3. seed fund – micro-equity (fondi FESR-FSE);
4. pre-acceleratore (*lean-startup*, 6 mesi);
5. follow-up & global expansion (missioni e internazionalizzazione).

Cosa sarà la “Startup House & Seed Fund” (A3) (2025-2027)

Voce	Sintesi della misura
Finalità	Rafforzare l'intera catena del valore delle start-up pugliesi – dalla generazione di idee alla fase scale-up – come leva di competitività, attrazione talenti e diversificazione del tessuto produttivo regionale.
Beneficiari	Team di aspiranti imprenditori innovativi; Startup innovative; Scale-up; Spin-Off universitarie
Governance	Hub fisico-digitale “Start-up House” gestito da ARTI · Advisory Board pubblico-privato (Regione, Università, fondi, incubatori) · Monitoraggio semestrale tramite KPI condivisi (startup create, capitali raccolti, nuovi posti di lavoro altamente qualificati).
Impatto atteso (qualitativo)	Incremento del tasso di natalità di imprese ad alta intensità tecnologica; riduzione del brain-drain; crescita degli investimenti privati in innovazione; consolidamento del posizionamento pugliese nei principali indicatori di imprenditorialità (Global Startup Ecosystem Index, Regional Innovation Scoreboard).

Fase	Contenuto principale	Erogatori
A – Startup House	Accoglienza, orientamento e mentorship iniziale (incontri conoscitivi, “personal canvas”, mentorship)	ARTI e rete Galattica
B – Servizi pre-seed	Coaching, formazione mirata, mentoring specialistico e preparazione al fundraising	Booster accreditati
C1 – Seed grant	Contributo a fondo perduto, erogato per milestone entro 12 mesi, più ≥ 100 h di pre-accelerazione	ARTI + Booster
C2 – Early-stage services	Tutoraggi su open innovation, accesso a laboratori, fiere, B2B/B2C matching, prime missioni estere	Booster / ARTI
D – Accelerazione (PoC)	Validazione tecnologica e di mercato (PoC, MVP, branding, IP, finanza per l'innovazione)	Booster + operatori di mercato
E – Follow-up	Programmi di networking e accelerazione internazionale; collaborazione con ICE, camere di commercio, EEN	ARTI / partner esteri

Target triennali: incremento del numero delle idee di business prese in carico, dei team in pre-seed, dei seed-grant e delle scale-up accompagnate all'estero al 2027, rispetto alla media 2023-2025. Inoltre, si prevede di favorire l'accesso a **Deep-Tech PoC** per validare prototipi a TRL 4-6 e innalzare il numero di spin-off universitarie pronte al mercato entro 2027, rispetto alla media 2023-2025. Infine, si intende promuovere il **Digital Twin PMI**, servizio di simulazione e prototipazione virtuale destinato alle PMI manifatturiere.

A.2 - Azione di "Peer Exchange" con alcuni enti italiani di eccellenza in ambito NETVAL

ARTI, insieme ad ART-ER, Politecnico di Torino, Scuola Sant'Anna e IUSS Pavia (con il supporto di NETVAL), sta realizzando nel triennio 2024-26 un programma di peer-exchange che condivide best practice, casi studio e networking tra operatori del Trasferimento tecnologico. L'obiettivo è co-progettare servizi e strumenti, anche di open innovation, capaci di accelerare la valorizzazione della ricerca e la crescita di startup, spin-off e PMI innovative nei diversi ecosistemi regionali.

A.3 - Go-to-Market Services

Lanciati a fine 2022, offrono ai team imprenditoriali innovativi le migliori occasioni e opportunità di networking, matching industriale, investment forum, consulenza IP e supporto al *Proof of Concept*. Il

piano 2025-2027 prevede di incrementare la platea di beneficiari e di convogliare i Team imprenditoriali verso le diverse opportunità di **PoC** finanziati dal settore pubblico e/o privato.

A.4 - Start Cup Puglia – 18ª edizione

La **Start Cup Puglia – Premio Regionale per l’Innovazione** compie diciotto anni ed è la porta d’ingresso dell’ecosistema. Dal 2008 al 2024 ha intercettato **610** business plan, premiato **66** team e dato vita a **55** startup (dati ARTI, 2024). Il format 2025 conferma la struttura in due fasi (*Dall’idea al Business Plan - Gara dei BP*) e i seguenti elementi di valore:

- **co-design clinic** - sessioni interattive con esperti di IP, business modelling e pitch design;
- **fast-track PNI**: accesso diretto alla finale nazionale del PNI per i quattro progetti vincitori;
- **premio “Green & Blue Climate Change”** (€ 2 000) all’idea che meglio integra tecnologia, tutela ambientale e valorizzazione delle risorse naturali.

Categorie di partecipazione allineate al **Premio Nazionale Innovazione (PNI)**:

► Life Science / MedTech ► ICT ► Cleantech & Energy ► Industrial.

Track record al PNI 2010-2024

La performance pugliese è consolidata: vittorie assolute (2015), primi premi di categoria (2014, 2019, 2022, 2023, 2024) e numerose menzioni speciali (Robot4Children 2016, Boost Heros 2019, Encubator 2023). Il nuovo format intende mantenere la **top-ten nazionale** come standard minimo.

Nella seguente tabella si descrivono in modalità analitica le azioni sopra descritte in formato schematico – sintetico.

A. - PROGETTAZIONE E GESTIONE DI AZIONI A SUPPORTO DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
<i>ARTI coopera a progettazione, coordinamento, attuazione e gestione dei seguenti interventi a valere, e non, su fondi regionali o nazionali in tema Trasferimento tecnologico.</i>
Business Development e Go To Market
<p>A.1 - La “Startup House & Seed Fund”</p> <p>Nasce per presidiare l’intera catena del valore dell’imprenditorialità innovativa pugliese, trasformando l’attitudine alla ricerca di idee in imprese scalabili e internazionalizzabili. L’obiettivo strategico è duplice: da un lato, accrescere la competitività e la diversificazione del tessuto produttivo regionale; dall’altro,</p>

rendere la Puglia un polo di attrazione per talenti e capitali, limitando il fenomeno del brain drain e rafforzando il posizionamento della regione nei principali ranking di innovazione.

Pertanto, la Regione Puglia, insieme ad ARTI e agli altri attori dell'ecosistema, attraverso questa misura finanzia un percorso integrato che intende accompagnare le idee imprenditoriali innovative dalla presa in carico iniziale fino all'ingresso sui mercati internazionali. La misura fonda e potenzia strumenti regionali già noti (Percorsi d'Impresa, PIN, Estrazione dei Talenti) collegandoli a incentivi esistenti, come Tecnonidi, e fissando l'obiettivo tecnico di portare le startup a un TRL 4/5 prima dell'accesso a strumenti di finanza agevolata più avanzati.

Finalità strategiche

- Rafforzare ogni anello della catena del valore delle startup pugliesi – idea, pre-seed, seed, accelerazione, scale-up – per aumentare la competitività regionale, trattenere/attrarre talenti e diversificare il tessuto produttivo.
- Integrare servizi e grant: mix di accompagnamento specialistico e contributi a fondo perduto per ridurre il rischio di early-stage e favorire la raccolta di investimenti privati.
- Collegare la Puglia ad altri ecosistemi attraverso programmi di internazionalizzazione e partnership con incubatori esteri.

Valorizzazione imprenditoriale dei servizi

- Personalizzazione spinta: ogni team riceve un assessment iniziale e un piano di lavoro modulare, con milestone e KPI verificati semestralmente.
- Booster regionali: gli operatori accreditati erogano coaching verticale, mentoring da imprenditori/manager di settore e servizi di prototipazione, creando una base di competenze condivise.
- Proof-of-Concept finanziato: il contributo seed copre costi critici (laboratorio, certificazioni, market testing) riducendo il time-to-market delle tecnologie.
- Accesso a capitali: le fasi di networking mettono in contatto le startup con angel, VC, corporate e piattaforme di crowdfunding, mentre la formazione specifica sulla finanza per l'innovazione prepara i founder alla negoziazione.
- Internazionalizzazione guidata: missioni, fiere e hub regionali all'estero ampliano l'esposizione commerciale e la visibilità verso investitori globali, consolidando la reputazione dell'ecosistema pugliese.

Risultati attesi (qualitativi)

- Aumento del tasso di natalità di imprese ad alta intensità tecnologica.
- Progressivo incremento degli investimenti privati nelle fasi seed/series A.
- Rafforzamento del posizionamento pugliese nei benchmark nazionali ed europei sull'imprenditorialità innovativa.
- Riduzione dell'emigrazione di capitale umano qualificato;
- Consolidamento della Puglia nelle classifiche internazionali quali il Global Startup Ecosystem Index e il Regional Innovation Scoreboard.

A.2 - Convenzione per Azione di "Peer Exchange" con alcuni enti italiani di eccellenza

Gli Enti coinvolti nell'Azione sin dal 2024 (e fino al 2026), oltre ad ARTI Puglia, sono: l'"ART-ER Attrattività Ricerca Territorio" dell'Emilia-Romagna; lo "IUSS" di Pavia (Istituto Universitario di Studi Superiori); il Politecnico di Torino; la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, al fine di costruire un progetto finalizzato a:

- scambiare le esperienze e il know-how circa le misure pubbliche adottate dagli Enti firmatari rivolte alla valorizzazione della ricerca e della conoscenza, contribuendo all'arricchimento della comunità di operatori delle Università e delle Agenzie pubbliche dediti alla gestione del Trasferimento Tecnologico (TT) e del Knowledge Transfer (KT);
- lavorare alla costruzione di peer exchange mirate che, grazie ad attività di networking strategico, workshop e tavoli di confronto, possano abilitare lo scambio e le relazioni con stakeholder dell'innovazione e della ricerca a livello nazionale: Università, Enti Pubblici di Ricerca, IRCCS, Fondazioni e Agenzie.

I cinque Enti sopra menzionati, visto anche l'interessamento del NETVAL (NETwork nazionale per la VALorizzazione della Ricerca) al progetto, concordano nel ritenere che l'azione congiunta debba essere orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- scambiare esperienze e conoscenza, sul tema della "valorizzazione" costruendo un patrimonio di case study utile per gli operatori del TT;
- trasformare la conoscenza acquisita in prodotti e servizi di accompagnamento che siano in linea con gli attuali trend e bisogni d'innovazione;
- pianificare e offrire al territorio una rinnovata offerta di servizi e di tools per rafforzare l'imprenditorialità innovativa;

- valutare la fattibilità di iniziative comuni, in particolare quelle rivolte all'Open Innovation.

A.3 - Servizi per il "Go to Market"

I "servizi per il Go to Market" sono rivolti alle imprese Innovative pugliesi (Startup, PMI, Spin-Off, altre) e sono protesi verso la valorizzazione del relativo "deal flow" generato in Puglia. Si tratta di un nuovo filone di attività inaugurato a Novembre 2022 ed è costituito da servizi istituzionali di networking, co-working, business matching e cross-contamination (cioè sessioni selettive di presentazione e pitching delle imprese innovative al cospetto di player e soggetti interessati di rilevanza regionale e/o nazionale sulla base della coerenza settoriale e/o di ramo d'affari) finalizzati a far incontrare le imprese innovative pugliesi che gravitano intorno alle Misure e/o agli Interventi dell'ARTI e/o Regione Puglia con:

- tutte le tipologie di Investitori esistenti, comprese le piattaforme di crowdfunding, invitati da ARTI a partecipare ad eventi dedicati, in particolare agli Investment Forum;
- tutte le tipologie di Incubatori ed Acceleratori che svolgono attività di scouting finalizzate ad inserire progetti innovativi promettenti nelle loro strutture;
- potenziali partner industriali / commerciali / societari (ma anche Banche) che potrebbero rappresentare il loro sbocco di mercato o i loro tester per lo sviluppo di prodotti/servizi o diventare nuovi soci della compagine imprenditoriale nell'ottica dell'Open Innovation;

tutti gli altri Team imprenditoriali innovativi beneficiari che hanno concluso o stanno partecipando alle varie Misure regionali, ma anche startup italiane e internazionali sulla base di specifiche Call, al fine di favorire processi di integrazione verticale e/o orizzontale fra loro.

A.4 - La "Start Cup Puglia" (SCP)

La "Start Cup Puglia" (SCP) - Premio Regionale per l'Innovazione – è una Business Plan Competition che si svolge con una cadenza annuale. Essa premia le nuove iniziative imprenditoriali innovative, tendenzialmente "science based", offrendo la possibilità di trasformare le loro idee di business in delle imprese vere e proprie attraverso attività di accompagnamento imprenditoriale e assistenza progettuale (offerte gratuitamente dall'ARTI), nonché premi in denaro e/o in servizi reali dedicati al "business development". I premi in denaro vengono erogati e liquidati solo dopo l'avvenuta costituzione dei Team vincitori in Imprese che eleggono la propria sede legale sul territorio pugliese. La SCP, che si articola in due fasi: una prima fase, denominata "Dall'idea al Business Plan", e una seconda fase, denominata "Gara

dei Business Plan”, è organizzata dall’ARTI e costituisce la fase regionale collegata al circuito nazionale del PNI - Premio Nazionale per l’Innovazione. Un Comitato Promotore, costituito ad oggi da circa una sessantina di Enti e Organizzazioni prevalentemente di livello regionale, sostiene l’iniziativa dal 2017 e supporta la promozione della Competizione allo scopo di ampliarne la notorietà e la partecipazione. I Team vincitori della SCP hanno diritto di partecipare alla fase nazionale del PNI organizzato dall’Associazione di Università ed EPR italiani “PNI Cube”.

Nello stesso ambito si svolgeranno le seguenti attività di progettazione e gestione di azioni a supporto dell’innovazione, anche sociale, nonché del target rappresentato dai giovani innovatori:

A. - PROGETTAZIONE E GESTIONE DI AZIONI A SUPPORTO DELL’INNOVAZIONE (ANCHE SOCIALE)
Politiche giovanili e Innovazione sociale
A.5 - Luoghi comuni Promuove pratiche di riqualificazione urbana attraverso la valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da parte di organizzazioni giovanili e del terzo settore con la proposta di progetti di innovazione sociale.
A.6 - Percorsi di impresa Offerta di servizi di rafforzamento dell'esperienza imprenditoriale a imprese giovanili in fase di start-up e di consolidamento delle competenze per l'avvio e la conduzione di progetti imprenditoriali rivolta a tutti i gruppi di giovani dai 16 ai 35 anni che sviluppano in Puglia idee e progetti di impresa.
A.7 - Galattica Costruzione di una rete capillare di punti di contatto su tutto il territorio regionale, che offra servizi di prima informazione e orientamento ai giovani, supportata da un nucleo di <i>youth worker</i> che animano la rete fisica, da una piattaforma web che garantisce accesso virtuale alle informazioni e scambio tra i nodi della rete e dall’eventuale coinvolgimento di giovani volontari in servizio civile regionale.
A.8 - Accompagnamento Nidi Compagni giovanili e Imprese femminili Servizio di accompagnamento per le compagini giovanili e le imprese femminili finanziate nell’ambito dell’edizione 2022 dell’Avviso “Nuove Iniziative di Impresa”, focalizzato sul consolidamento delle

competenze imprenditoriali dei beneficiari del finanziamento, anche per contribuire allo sviluppo di un follow-up autonomo al termine del finanziamento.

**A.9 - Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva
delle persone in esecuzione penale**

Partnership nazionale per sperimentare interventi di riorganizzazione delle produzioni carcerarie nelle filiere delle falegnamerie e delle colonie agricole, allo scopo di favorire il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti attraverso l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione.

Welfare

A.10 RUNTS-Registro unico nazionale del Terzo settore

Azione di capacity building per il supporto allo start-up dell'Ufficio regionale del RUNTS finalizzato all'avvio e alla gestione del Registro abbinata all'offerta di informazioni e accompagnamento territoriale rivolta agli Enti del Terzo Settore.

Istruzione e cultura

A.11 - Nuovo sistema informativo integrato dell'istruzione

È l'attività di sviluppo di sistemi informativi a supporto della gestione e del monitoraggio dei finanziamenti regionali e statali in ambito di edilizia scolastica e dell'esposizione e interrogazione della banca dati del sistema scolastico pugliese.

A.12 - Nuovo sistema informativo integrato per l'economia della cultura

È l'intervento mirato allo sviluppo e l'implementazione del modello per la sistematizzazione dei processi amministrativo-contabili della Sezione Economia della Cultura della Regione.

Empowerment istituzionale

A.13 - Strada per Strada

Sistema informativo integrato per la comunicazione, raccolta e gestione delle istanze dei Comuni pugliesi ai fini del finanziamento della manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale.

3.2 B – Data-Driven Policy

L'ambito **B** potenzia il portafoglio di osservatori e strumenti analitici a supporto del decisore pubblico.

- **InPillole** – rubrica quindicinale di statistica narrativa.
- **Instant Report** – deep-dive tematici su lavoro, imprese, mercati emergenti.
- **AIO 2.0** – dashboard open-data (> 200 indicatori, API pubbliche).
- **OML** – Osservatorio Mercato del Lavoro (nodo PNRR M5C1).
- **DIIP** – Database delle Imprese Innovative pugliesi (quadro conoscitivo con dati e informazioni quali-quantitative).

ARTI è inoltre **referente tecnico** per l'Autorità di Gestione FESR-FSE+ nell'adozione delle **opzioni di semplificazione dei costi** (OSC) e partecipa al **Transnational Network on Simplification** della DG EMPL.

B. - SUPPORTO CONOSCITIVO E ANALITICO AL DECISORE PUBBLICO
<i>Elaborazione di studi, indagini statistiche, paper scientifici, report tematici, schede e documenti di divulgazione sulla base di specifiche esigenze conoscitive dell'amministrazione regionale o dei domini di interesse dell'Agenzia.</i>
Studi e consulenza specialistica
<p style="text-align: center;">B.1 - Produzione e diffusione della conoscenza</p> <p>Confluiscono in pubblicazioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• InPillole: rubrica di informazione statistica;• Instant report: approfondimenti su temi specifici legati allo sviluppo e all'innovazione in Puglia, indagati con tecniche statistiche sofisticate e con indicazioni di policy;• Altre iniziative editoriali. <p>I risultati delle attività di studio ed analisi dell'Agenzia sono oggetto di presentazione in conferenze, convegni scientifici, dibattiti.</p>
<p style="text-align: center;">B.2 - Analisi "on demand" e supervisione attività progettuali di analisi</p> <p>Dati e analisi per le esigenze regionali di evidence-based policy making; contributi per pubblicazioni regionali; schede settoriali; documenti e schede per il Partenariato economico e sociale e gli altri stakeholder, contributo alla strutturazione di basi dati amministrative, in stretta collaborazione con gli</p>

uffici regionali competenti, al fine di garantire la qualità e l'organizzazione dei dati necessari alla successiva elaborazione e analisi.

Supporto strategico per i Fondi SIE

B.3 - Analisi e studi in riferimento ai processi di semplificazione

Contribuire attivamente alla definizione delle metodologie semplificate di costo a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Puglia 2021–2027, mettendo a disposizione competenze tecniche qualificate per l'individuazione e la quantificazione delle opzioni di semplificazione. Garantisce, inoltre, un'interazione proattiva con le Sezioni dell'Amministrazione regionale competenti per l'elaborazione delle più idonee piste di controllo. Partecipa per la Regione Puglia ai meeting dell'ESFR/ESF Transnational Network (TN) on Simplification.

Sistemi informativi e portali

B.4 - AIO - Apulian Innovation Outlook

Sistema informativo sviluppato da ARTI che sistematizza gli indicatori facilitandone la ricerca mediante la categorizzazione in ambiti e dimensioni, tra cui i settori della S3 e gli indicatori BES.

B.5 - OML – Osservatorio del Mercato del Lavoro

L'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro raccoglie ed elabora dati e diffonde mediante il sito web dedicato analisi territoriali e settoriali aggiornate utili per analizzare e monitorare l'andamento dell'occupazione e orientare le politiche attive del lavoro e della formazione professionale. È istituito dalla Regione Puglia, che ha indicato ARTI quale soggetto attuatore delegato dell'intervento "Istituzione di osservatori regionali dei mercati del lavoro locali" previsto dal progetto PNRR M5C1 Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego", Linea di intervento 4 "Istituzione di Osservatori regionali del mercato del lavoro".

B.6 – Il Database delle Imprese Innovative pugliesi (DIIP)

L'ARTI ha avviato la realizzazione del Database delle Imprese Innovative Pugliesi (**DIIP**). Si tratta di uno strumento concepito per raccogliere, aggiornare e analizzare in modo continuativo dati e informazioni sull'universo dell'imprenditorialità innovativa regionale. Nato per colmare le lacune informative della

documentazione pubblica, il DIIP consente di mappare startup, PMI innovative, spin-off e beneficiari di misure regionali, restituendo un quadro dettagliato dell'ecosistema delle imprese innovative. Il suo valore distintivo risiede nella capacità di fornire dati qualitativi e quantitativi non disponibili altrove – come intensità della Proprietà Intellettuale, settori di applicazione e mercati geografici di sbocco, numero e quantità delle operazioni di funding, grado di maturità tecnologica e posizionamento sulla roadmap verso il mercato – utili per valutare l'impatto delle politiche pubbliche e orientare future strategie di sostegno. Per la Regione Puglia, il DIIP potrebbe rappresentare uno strumento operativo e conoscitivo fondamentale per programmare politiche mirate, rafforzare l'ecosistema dell'innovazione e promuovere le eccellenze territoriali su scala nazionale e internazionale.

Collaborazioni interistituzionali

B.7 - Analisi tematiche e territoriali per il supporto alle decisioni pubbliche

Condivisione delle informazioni statistiche rilasciate dagli Enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa (ISTAT, Regione Puglia, Consiglio Regionale, ARTI, Unioncamere Puglia) per facilitare e migliorare l'interazione, lo scambio d'informazioni e la cooperazione tra soggetti produttori e detentori di dati ed i decisori politici.

B.8 - Accordo Quadro per attività di interesse comune

È stato rinnovato l'Accordo Quadro di collaborazione per attività di interesse comune tra il Consiglio Regionale della Puglia e l'ARTI.

B.9 - Coinvolgimento in attività promosse anche da altri enti del territorio regionale impegnati in attività di raccolta, elaborazione e divulgazione dati socio-economici territoriali

3.3 C – S3 & SDG Lab

Integra analisi, monitoraggio e capacity-building sulle strategie regionali:

- **Osservatorio S3** – governo del processo di *scoperta imprenditoriale*; rapporti annuali e outlook settoriali;
- **ORSIF** – monitoraggio istruzione-formazione e mismatch competenze;
- Aggiornamento di **PEAR, H2Puglia 2030, Blue Vision 2030, Biodiversità 2030**;
- Linea consulenza energetica (FER, efficienza, idrogeno, circolarità).

C. - SVILUPPO E MONITORAGGIO DI STRATEGIE REGIONALI

Sviluppo e monitoraggio di strategie regionali, analisi di politiche e interventi e loro valutazione, per consentire revisioni, aggiornamenti.

Sviluppo economico

C.1 - Osservatorio S3

La strategia regionale di specializzazione intelligente SmartPuglia2030 assegna all'ARTI la gestione dell'Osservatorio S3, con funzioni di:

- raccordo con il territorio e gestione del processo di scoperta imprenditoriale (organizzazione e gestione di gruppi di lavoro tematici)
- integrazione, sistematizzazione e diffusione di dati e informazioni sulle misure regionali attuative della S3
- predisposizione di analisi conoscitive finalizzate a un monitoraggio periodico sull'attuazione della S3
- redazione di rapporti annuali di monitoraggio e di rapporti triennali di analisi sullo stato di attuazione della S3
- Outlook report: rapporti dedicati a una specifica filiera/settore produttivo o dei servizi, con analisi della struttura della filiera, della sua performance economica, dei suoi punti di debolezza/forza, delle opportunità e minacce, del quadro evolutivo globale, sia tecnologico che di mercato.

C.2 - ASPIR - Azione di sistema per le politiche industriali regionali

L'azione mira a supportare la Regione nell'implementazione, monitoraggio e aggiornamento delle politiche industriali, attraverso numerose linee di azione, tra cui:

Assistenza Politiche Energetiche L'azione mira migliorare la qualità e i tempi delle istruttorie evitando rallentamenti nei procedimenti autorizzativi legati alle FER e migliorare i sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati delle politiche regionali in materia di FER e efficientamento energetico.

C.3 - Supporto alla definizione di strategie nell'ambito della blue economy e dell'idrogeno

Accompagnare Regione Puglia e i relativi gruppi di lavoro interdipartimentali nella scrittura delle strategie Blue Vision 2030 (ex Delibera916 del 27 Giugno 2022) e sull'idrogeno (H2Puglia 2030) e dei relativi gruppi di lavoro interdipartimentali, nonché l'Osservatorio regionale sull'Idrogeno

Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

C.4 - PEAR - Piano energetico ambientale regionale

In collaborazione con ASSET, revisione del PEAR con l'individuazione di nuovi obiettivi della Puglia; redazione del bilancio energetico ed elaborazione di scenari obiettivo al 2030.

C.5 - SRB - Strategia Regionale sulla Biodiversità al 2030

In collaborazione con Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana produrre le Linee di Indirizzo sulla Strategia Regionale sulla Biodiversità al 2030.

Lavoro, Istruzione e Formazione

C.6 - ORSIF - Osservatorio regionale sui sistemi di istruzione e formazione

Attività di analisi e studi finalizzate a garantire il supporto alla programmazione ed attuazione delle politiche regionali in tema di istruzione e di formazione fornendo elementi conoscitivi utili alla definizione di indirizzi strategici e linee programmatiche e svolgendo un monitoraggio degli interventi in corso di realizzazione al fine di intervenire tempestivamente sulle criticità.

Saranno affiancati ai metodi di rilevazione tradizionali anche strumenti digitali evoluti di analisi in tempo reale, tra cui quelli relativi a piattaforme specializzate come LinkedIn, utili a monitorare in maniera dinamica le competenze richieste dal mercato, le offerte di lavoro disponibili e i trend settoriali emergenti. Tali strumenti permetteranno una lettura più tempestiva e mirata dei mismatch tra formazione e occupazione, con benefici diretti sulla programmazione delle politiche regionali.

Politiche Giovanili e Welfare

C.7 – Sperimentazione di un modello di valutazione di impatto sociale

ARTI conduce la sperimentazione di un modello di valutazione di impatto sociale basato sulla quantificazione del valore creato per la società rispetto alle risorse investite, considerando non solo i benefici diretti, ma anche quelli indiretti e a lungo termine, con applicazione su alcune delle misure regionali delle Politiche Giovanili e del Welfare.

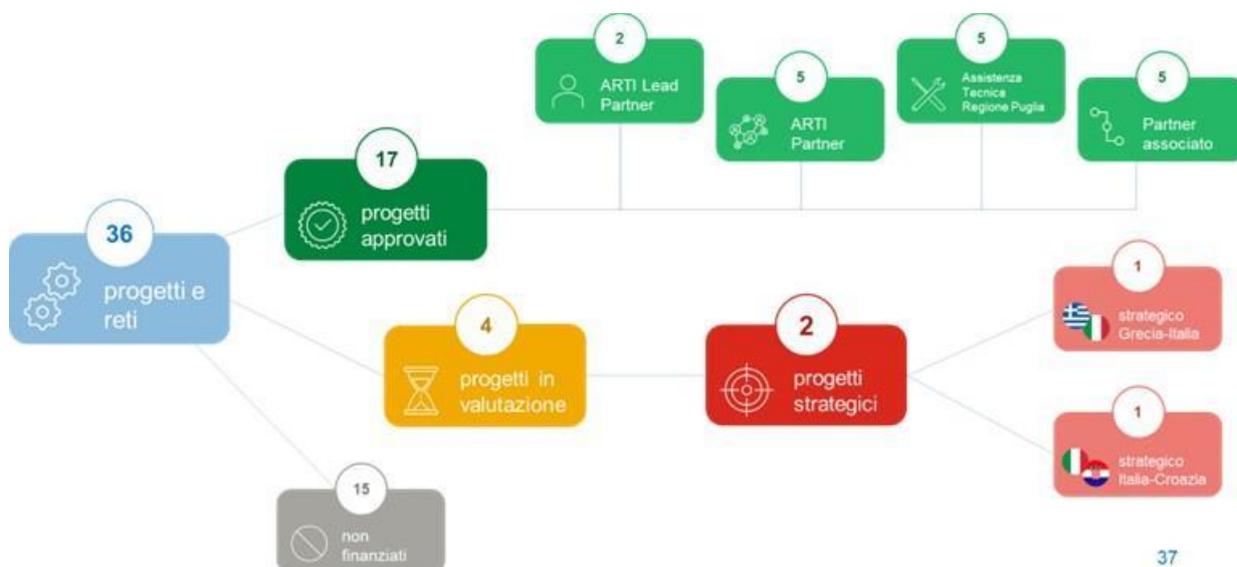
3.4 D – Ambasciatore dell'innovazione pugliese in ambito internazionale

Per aumentare la partecipazione delle imprese pugliesi ai programmi di finanziamento europei e rafforzare la capacità progettuale del tessuto produttivo regionale, ARTI intende attivare un servizio di coaching specialistico sulla progettazione europea, rivolto in particolare a PMI e startup innovative. Il servizio dovrebbe fornire supporto personalizzato nella selezione dei bandi più coerenti con il profilo aziendale, nella definizione del partenariato, nella stesura della proposta progettuale e nella gestione amministrativa dei progetti. L'intervento è già stato avviato in collaborazione con APRE e altri soggetti qualificati e potrà prevedere percorsi differenziati in funzione della maturità delle imprese. L'obiettivo è quello di aumentare la competitività internazionale delle imprese pugliesi e di favorire il loro accesso ai principali programmi europei (Horizon Europe, EIC, Digital Europe, ecc.), contribuendo così alla crescita dell'intero ecosistema dell'innovazione regionale. I progetti promossi non vedranno il solo coinvolgimento di ARTI, ma punteranno a coinvolgere attivamente le università e i centri di ricerca regionali, riconoscendo il loro ruolo strategico nella generazione di conoscenza, nella formazione del capitale umano e nella creazione di soluzioni innovative. Questa sinergia rafforzerà l'interazione tra tutti gli attori dell'ecosistema dell'innovazione pugliese e favorirà l'inserimento diretto dei giovani ricercatori all'interno delle imprese regionali, contribuendo sia alla competitività delle aziende che alla valorizzazione delle competenze scientifiche sviluppate sul territorio.

Quattro direttrici di internazionalizzazione:

1. **Project Factory** – 17 progetti approvati (Interreg, Horizon, IPA), 4 in valutazione, > 160 partner; focus Blue-Green Economy e attrazione talenti.
2. **Networking** – S3 Partnership “MaSBBE”, S3 Community of Practice, **DIH InnovaMare**.
3. **Talent & Business Attraction** – Startup Roadshow e Talent Attraction Desk (> 25 rientri/anno).
4. **Coaching per le imprese su progettualità europea**

Attività internazionali di ARTI – i progetti



37

D. - PROIEZIONE INTERNAZIONALE
<p>Redazione di progetti europei, partecipazione ai relativi partenariati in autonomia o in qualità di assistenza tecnica della Regione Puglia, partecipazione a reti internazionali, supporto all'internazionalizzazione del sistema innovativo regionale.</p>
Progetti Europei
<p style="text-align: center;">D.1 - LOTTI Local identity driving traditional industry transition (Interreg EUROPE)</p> <p>Miglioramento della RIS3 Scambio di buone pratiche sui temi relativi la transizione industriale (green) e il coinvolgimento della comunità nei processi di transizione</p>
<p style="text-align: center;">D.2 - B-VISA 2030 - Blue Vision in South Adriatic (Interreg IPA South Adriatic)</p> <p>Sviluppare lo scambio di buone pratiche nell'ambito delle Strategie sulla Blue Economy nell'area di programma. La Regione Puglia condivide la sua avanzata esperienza con Montenegro e Albania per lo sviluppo delle loro strategie</p>

D.3 - Governance (Interreg IPA South Adriatic)

Aumentare l'integrazione delle conoscenze su tre questioni chiave (Smart Specialisation Strategy-S3; procedure di armonizzazione delle politiche e strumenti formativi; utilizzo dei fondi), funzionale sia alla creazione di un comune quadro per la progressiva attuazione di un sistema EQF 5 Crossborder, sia alla sperimentazione di un sistema virtuoso di governance delle politiche di attuazione dei fondi comunitari

D.4 - SKILLS - High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized "Smart and skilled South Adriatic" Progetto strategico (Interreg IPA South Adriatic)

Analisi della domanda offerta di formazione nei settori della Blue Economy nell'area di programma. Sviluppo di un corso pilota ITS crossborder e di voucher on-demand per le imprese dei settori Blue. Apertura del Training Centre sull'Acquacultura transazionale (sede in MNE)

D.5 - EMERGE – Environmental Management and Ecosystem-based Risk Governance Empowerment (Interreg IPA South Adriatic)

Risposta strategica all'urgente necessità di soluzioni innovative nella gestione del rischio, progettato per identificare e amplificare tali innovazioni.

D.6 - BRESTAT - Business Register Empowerment of STATistics (Interreg IPA South Adriatic)

Capitalizza i risultati del progetto BRE con l'obiettivo di: armonizzare le statistiche sulle imprese e le informazioni economiche in Italia, Albania e Montenegro, guidare i decisori pubblici attraverso la "policy accountability" e trasferire le migliori pratiche di analisi economica all'interno della regione.

D.7 - DIH Innovamare – Digital Innovation Hub Innovamare (Interreg Italia-Croazia 2021-27)

Progetto, finanziato dal programma Interreg Italia – Croazia, nato per supportare le attività di networking e innovazione del Digital Innovation Hub creato nell'ambito del progetto Innovamare.

D.8 - MARESKILL - Smart and innovative blue skills for competitive blue economy (Interreg Italia-Croazia 2021-27)

Smart and innovative blue skills for competitive blue economy Programma che comprende alcuni focus tra cui quello della "Quality Aquaculture" realizzato in Puglia

D.9 - LEAP TO BLUE - Unleash the potential for joint transition in the blue economy (progetto strategico Interreg Italia-Croazia 2021-27)

Ampliamento attività DIH Innovamare - Voucher per servizi specializzati alle imprese che sviluppano tecnologie marine

D.10 - ADRIONWIND Adriatic-Ionian Offshore Wind Network of Excellence (Interreg ADRION 2021-2027)

Costituzione di un network crossborder sull'eolico offshore che consenta scambi sullo spazio marittimo (potenziale) per l'eolico offshore e gli sviluppi di nuove tecnologie specifiche per l'aria Adriatico_Ionica.

**D.11 - BLUE TECH (progetto strategico in fase di presentazione)
Interreg Grecia-Italia 2021-2027**

Migliorare la crescita e la competitività delle PMI nello spettro emergente dell'economia blu - Progetto pilota sulla logistica

D.12 - ENERGIE Empowering New Energies and Resources in Greece Italy arEa (Interreg Grecia-Italia 2021-2027)

Percorsi di co-progettazione partecipanti da talenti internazionali under 35 per sviluppare processi rigenerativi di aree urbane e periurbane nei territori target di Puglia (Brindisi), Basilicata (Matera) e Grecia Occidentale (Aigialeia).

D.13 - Young Space (Interreg Europe)

Crea una rete internazionale di lunga durata di attori locali interessati a condividere pratiche, politiche pubbliche e modelli di gestione innovativi degli spazi per i giovani, al fine di rafforzare le azioni e le risorse per realizzare innovazione sociale, attività socio-culturali e impegno civico dei giovani.

Attività a supporto dell'Internazionalizzazione del sistema innovativo regionale
<p>D.14 - Percorso di Coaching e Formazione per l'EIC Accelerator "Accelerero"</p> <p>"Accelerero" è l'iniziativa di ARTI, in collaborazione con APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea per rafforzare la capacità del sistema regionale di accedere al programma UE EIC Accelerator attraverso un percorso di formazione e coaching</p>
Partecipazioni a reti europee o sovraregionali, associazioni a partenariati
<p>D. 15 - S3 Thematic Partnership - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy (MaSBBE)</p> <p>Partecipazione quale partner e in supporto a Regione Puglia (co-leader della Piattaforma) Costituzione di un network di Regioni che hanno inserito nella RIS3 la Blue Economy per favorire lo scambio di pratiche sulle iniziative collegate e la partecipazione a progetti europei sui temi Blue</p>
<p>D.16 - Digitali Innovation Hub InnovaMare</p> <p>Partner del Digital Innovation Hub crossborder, sulla blue economy, spin-off del progetto strategico <i>Innovamare</i> finanziato dal programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020</p>
<p>D.17 - UNLOCK - Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions (ARTI stakeholder qualificator del partner Regione Puglia)</p> <p>Miglioramento della L.R. 34/2019 Scambio di buone pratiche sui temi relativi la realizzazione di impianti di produzione di H2 verde e del coinvolgimento delle SMEs nello sviluppo di tecnologie e supporto alla realizzazione di impianti di produzione di H2 verde.</p>
<p>D.18 - S3 Community of Practice</p> <p>Network sul tema Specializzazione Intelligente organizzato dalla Commissione Europea</p>
<p>D.19 - SAMESEA - SustainAble Management of marinE Sentinel spEcies and human Activities interaction (ARTI partner associato di CoNISMA)</p> <p>Preservare l'Ecosistema Marino con monitoraggio di alcune specie e dell'impatto dell'attività umana su di loro attraverso l'uso di specifiche tecnologie e dell'AI</p>

D.20 - IN4BLUE - Social impact INcubators FOR strengthening the capacity of Adriatic region to support the sustainable industry transformation of the BLUE economy sector

(ARTI partner associato di TECNOPOLIS) - Programma di incubazione transfrontaliera per la transizione digitale e verde del turismo costiero e trasporto marittimo rilevanti per IT e HR

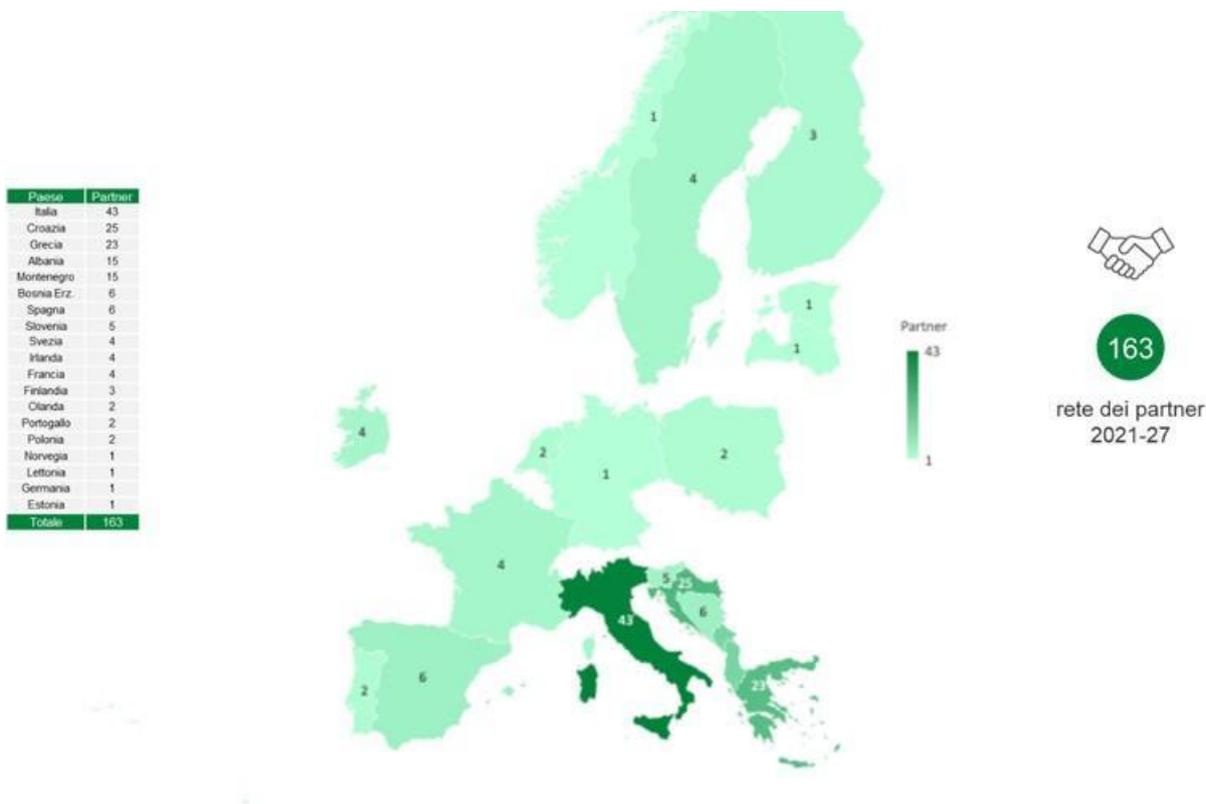
D.21 - ECCENTRIC - Enhancing circularity in the Adriatic area supporting innovation and growth of the blue-economy emerging sectors (ARTI partner associato di IMAST)

Rafforzare la circolarità nella BE lavorando con le PMI e le start-up nei settori emergenti. Rafforzare il sostegno di attori pubblici e privati ai settori emergenti dell'economia blu con strumenti/investimenti necessari.

D.22 - CRABOOST (ARTI partner associato di Ditech)

Sviluppare e implementare una soluzione transfrontaliera innovativa congiunta per massimizzare il valore dei prodotti del granchio blu e aumentare la competitività delle MPMI nel mercato locale e internazionale Sviluppo e adozione di strategie e piani d'azione congiunti da parte delle PMI per la valorizzazione industriale dei sottoprodotti del granchio blu.

Rete dei partner progetti 2021-27 progetti presentati, approvati e in candidatura



3.5 E – Innovation Wave

Divulgazione come leva di empowerment:

- **E.1 - Future4Puglia (2ª ed.)** – deep-dive tematici;
- **E.2 + E.3- Sud Up – Innovazioni da Sud (1ª ed.)** – open innovation & networking;
- **E.4 - MAM 2026 – Careers event**;
- **E.5 - Promozione** continua degli strumenti a supporto dell'innovazione
- **E. 6 - Campaign "Innovation Made in Puglia"** e del Programma Puglia FESR-FSE.

E. - DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE

Organizzazione di cicli di webinar, workshop, eventi, competizioni, iniziative di matching, supportata da attività pubblicitaria ed editoriale, di ufficio stampa, di comunicazione web e social.

Workshop ed eventi pluriennali

E.1 - Future4Puglia - 2^a edizione

Realizzazione della seconda edizione dell'iniziativa Future4Puglia attraverso una serie di eventi su ambiti tematici strategici per la Puglia, con l'obiettivo di divulgare le politiche regionali in ricerca e innovazione della Regione Puglia, contribuire a mappare competenze tecnologiche e realtà produttive innovative, fornire informazioni sui bisogni del tessuto produttivo dei singoli comparti in esame, creare momenti di confronto e approfondimento multistakeholder.

E.2 - Sud Up – Innovazioni da Sud - 1^a edizione

Realizzazione della prima edizione dell'evento Sud Up – Innovazioni da Sud, dedicato alla promozione dell'innovazione nel Mezzogiorno attraverso talk, workshop, mentoring, pitch e momenti di networking. L'iniziativa, articolata in due giornate pubbliche, intende rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione, valorizzare le startup pugliesi, facilitare il dialogo tra istituzioni, imprese e giovani innovatori e promuovere il trasferimento tecnologico, con particolare attenzione ai processi di innovazione aperta, attraverso una specifica sezione con il coinvolgimento di aziende corporate, startup, gruppi di ricerca, inventori e rappresentanti di soggetti dell'ecosistema dell'innovazione. Il programma prevede momenti pensati ai diversi livelli di sviluppo di impresa, alle connessioni con la ricerca e il mondo degli investimenti.

E.3 - Evento internazionale sul trasferimento tecnologico

ARTI sosterrà l'organizzazione di eventi di alto profilo per promuovere la Puglia come hub internazionale dell'innovazione, attraverso, ad esempio un evento a cadenza biennale sul trasferimento tecnologico che preveda iniziative esclusive di networking in luoghi identitari del territorio (castelli, masserie), con ospiti di rilievo e partecipanti selezionati.

Parallelamente, promuoverà la candidatura della Puglia a ospitare uno dei principali eventi globali su startup e trasferimento tecnologico.

L'obiettivo è rafforzare la visibilità internazionale della regione, attrarre risorse e investimenti, e consolidarne il ruolo come piattaforma di riferimento per l'innovazione nel Mediterraneo.

La combinazione tra bellezze paesaggistiche, costruzioni architettoniche, qualità della vita e dotazione infrastrutturale rende infatti la Puglia una destinazione ideale per eventi di livello internazionale, e una

meta di grande richiamo per stakeholder internazionali, capaci di attrarre imprenditori, ricercatori, investitori e nomadi digitali.

E.4 - Partecipazione alle attività del MAM - 3^a edizione

ARTI partecipa alla terza edizione del MAM – Mediterranean Aerospace Matching, l'iniziativa in programma a Grottaglie (TA) nel 2026, collaborando con il gruppo di lavoro per la sua organizzazione. Nello specifico, per quanto riguarda il programma, come per le precedenti edizioni, ARTI si occupa della sezione denominata "Careers event", ovvero attività rivolte agli studenti e alle studentesse degli Atenei e ITS pugliesi che studiano discipline affini ai temi dell'evento, che prevedono incontri con referenti delle imprese presenti all'iniziativa.

E.5 - Promozione bandi e strumenti per l'innovazione

Attività continuativa di comunicazione, informazione e accompagnamento alla conoscenza degli strumenti regionali ed europei per imprese, startup, giovani innovatori. Include campagne, info session, newsletter e attività social, e una azione sperimentale per l'alfabetizzazione e applicazione dell'intelligenza artificiale.

E.6 - Promozione del Programma regionale Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e delle imprese innovative pugliesi

Dal 2025, nell'ambito della funzione istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione – ARTI, dell'attività di promozione del Programma regionale Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e in linea con la strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra, la Regione Puglia e ARTI promuovono la partecipazione a fiere ed eventi di rilievo nazionale e internazionale delle imprese innovative e startup pugliesi. L'iniziativa mira a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese innovative pugliesi attraverso la partecipazione a fiere strategiche; favorire il networking e le opportunità di business su scala nazionale e internazionale; accrescere la visibilità del sistema imprenditoriale regionale, rafforzando il posizionamento della Puglia nei settori chiave dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico; facilitare l'accesso alle opportunità di finanziamento offerte dal Programma regionale Puglia FESR – FSE+ 2021-2027.

3.6 Attività istituzionali e trasversali 2025-2027

In parallelo ai programmi “di missione” descritti nella sezione 5, l’Agenzia presidia tre ambiti trasversali che costituiscono l’infrastruttura organizzativa del suo operato:

Ambito	Obiettivo di fondo	Linee d’azione 2025-2027
<p>Relazioni esterne & comunicazione istituzionale</p>	<p>Rafforzare l’identità di ARTI come hub regionale – e, progressivamente, nazionale – dell’innovazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di comunicazione annuale con KPI misurabili • Produzione editoriale e data storytelling su trasferimento tecnologico e filiere strategiche • Coordinamento ufficio stampa, social media e portale • Campagne per ampliare il coinvolgimento di imprese, start-up, giovani, organismi di ricerca • Eventi phygital per disseminare risultati e creare networking • Programma di comunicazione interna a supporto del change-management
<p>Gestione del sistema informativo & transizione digitale</p>	<p>Digitalizzare processi interni e servizi esterni, garantendo sicurezza, interoperabilità e sostenibilità ESG</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dematerializzazione totale dei flussi documentali e migrazione al cloud pubblico regionale • Modernizzazione dei sistemi HR, performance e contabilità • Adozione piattaforme collaborative e modello di lavoro ibrido • Piano di formazione digitale • Cyber-security allineata al Perimetro Nazionale

Ambito	Obiettivo di fondo	Linee d'azione 2025-2027
		<ul style="list-style-type: none"> • Supporto al coordinamento rete regionale dei RTD su sostenibilità digitale (cruscotto ESG, repository software green, Simulation Hub & Academy)
<p>Gestione amministrativa</p>	<p>Assicurare governance, efficienza e trasparenza dei processi interni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di regolamenti interni • Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla performance integrata • Politiche HR: piano assunzionale, valutazione delle competenze, formazione continua • Potenziamento funzioni di segreteria con workflow digitali

3.6.1 - Relazioni esterne e comunicazione istituzionale

La trasformazione in **Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione** impone un salto di qualità nella comunicazione. La strategia 2025-2027 punta a:

- **comunicare il nuovo posizionamento** di ARTI come soggetto di riferimento dell'ecosistema dell'innovazione pugliese;
- **consolidare e ampliare il dialogo** con stakeholder consolidati (Regione, università, incubatori, imprese) e nuovi target (start-up, giovani talenti, investitori, PA);
- **rendere fruibili risultati e dati**, alimentando la cultura dell'accountability e del data-driven policy-making.

L'azione si articola in otto assi operativi: pianificazione, produzione editoriale, relazioni esterne, web-portal & digital, social storytelling, ufficio stampa, campagne tematiche, eventi phygital, più un filone dedicato alla comunicazione interna per garantire coerenza e allineamento organizzativo.

A tal fine, l'Agenzia intende adottare un piano strategico di comunicazione finalizzato non solo ad ampliare l'audience, ma a costruire un'identità istituzionale coerente con la missione di ARTI. Il piano definirà target, messaggi chiave e canali più efficaci, puntando a una comunicazione capace di coinvolgere, ascoltare e rafforzare la fiducia con il territorio e gli stakeholder dell'innovazione.

3.6.2 - Gestione del sistema informativo e digitalizzazione

L'Agenzia adotta un approccio "inside-out":

- **Inside** – modernizzazione dei sistemi core (protocollo, HR, contabilità, performance) e piena dematerializzazione dei flussi; piattaforme collaborative per il lavoro ibrido; rafforzamento della cybersecurity e della continuità operativa.
- **Out** – sviluppo di servizi digitali a standard accessibility-by-design per imprese e cittadini (es. ambiente Open Innovation, dashboard S3); apertura dati pubblici; integrazione con infrastrutture nazionali (PDND, ANPR, INAD).

Come capofila della **rete regionale dei Responsabili per la Transizione Digitale (RTD)**, ARTI coordinerà iniziative pilota sulla **sostenibilità digitale** (piattaforma ESG della PA, repository software green, simulation hub, academy).

3.6.3 - Gestione amministrativa

Nel triennio sarà completata la revisione dei processi interni e varata la relativa strumentazione di governance: modello organizzativo, regolamenti, piano dei fabbisogni, politiche HR. La gestione amministrativa si concentrerà su:

- **Digitalizzazione dei processi** – in particolare gare e contratti – per ridurre tempi e costi.
- **Ciclo della performance** – dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) al reporting annuale, in coerenza con gli indirizzi nazionali.
- **Sistema anticorruzione e trasparenza** – presidio continuo con procedure digitali e formazione dedicata.

Queste tre linee trasversali, monitorate con **KPI e milestone annuali**, assicurano coerenza, efficienza e visibilità all'intero piano triennale di ARTI, abilitando la piena attuazione delle funzioni di trasferimento tecnologico, supporto alle politiche, proiezione internazionale e diffusione dell'innovazione.

SEZIONE 4 - La coerenza delle azioni con gli obiettivi e le sfide

4.1 Azioni 2025-27 e obiettivi strategici

Passando ad esaminare le attività dell’Agenzia **dal punto di vista degli obiettivi**, si riporta lo schema delle linee di attività lungo le quali l’ARTI opererà per rispondere ad ognuno dei quattro obiettivi strategici definiti dalla legge istitutiva dell’Agenzia.

Obiettivo strategico	Azioni chiave e logica di intervento	Evidenze attese
<p>1. Promozione della competitività, della sostenibilità e dell'internazionalizzazione</p>	<p>Nei prossimi tre anni ARTI accompagnerà la Regione nella definizione o revisione di policy settoriali (energia rinnovabile, blue economy, manifattura circolare) offrendo analisi comparate, schemi normativi di riferimento e modelli di incentivazione. Per alimentare un percorso di apprendimento collettivo, l’Agenzia coordinerà progetti di cooperazione transfrontaliera (Interreg e Horizon) che mettono in rete PMI, grandi imprese, università e cluster dell’area adriatica. Questi progetti fungeranno da “laboratorio aperto” nel quale sperimentare soluzioni green & blue, poi trasferite su scala regionale. Al contempo, ARTI consoliderà il Database delle Imprese Innovative Pugliesi (DIIP) – una piattaforma dinamica che fotografa brevetti, investimenti, reti di fornitura e traiettorie di mercato delle imprese ad alto potenziale – per orientare al meglio bandi e incentivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore disponibilità di evidenze per aggiornare leggi e regolamenti regionali sull’innovazione. - Rafforzamento dei legami internazionali delle filiere verdi e blu. - Utilizzo diffuso del DIIP da parte dei policy maker e delle imprese per definire scelte di investimento.

Obiettivo strategico	Azioni chiave e logica di intervento	Evidenze attese
<p>2. Sviluppo della conoscenza, delle tecnologie digitali e del sistema educativo</p>	<p>La costruzione di mappe di filiera (aerospazio, agroalimentare, meccanica avanzata, industria culturale, ecc.) aiuterà a capire dove si genera davvero valore tecnologico e dove, invece, si annidano i colli di bottiglia. Per ogni filiera, ARTI produrrà un “Documento di visione” – breve, accessibile e corredato da scenari – che indichi piste di policy, opportunità di ricerca applicata e ipotesi di partenariato pubblico-privato. Parallelamente sarà potenziato Apulian Innovation Overview (AIO), il sistema informativo regionale sull’innovazione: nuove serie storiche, cruscotti interattivi e micro-dati permetteranno di leggere in tempo quasi reale l’evoluzione di startup, brevetti, occupazione qualificata e investimenti R&S. Infine, l’Agenzia collaborerà per l’implementazione dei programmi regionali di attuazione della transizione digitale della PA, in qualità di capofila della Rete dei Responsabili per la Transizione Digitale (RTD).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Filiera-mappe usate come bussola per definire incentivi mirati e avvisi tematici. - AIO riconosciuto come fonte primaria sui dati dell’innovazione pugliese. - Crescente adozione di servizi digitali interoperabili fra Regione, enti locali e organismi di ricerca.
<p>3. Sviluppo del capitale umano e politiche giovanili</p>	<p>Accanto ai tradizionali progetti Luoghi Comuni, Galattica e NIDI – accompagnamento giovani e imprese femminili, ARTI è impegnata nelle iniziative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche educative sempre più fondate su evidenze territoriali.

Obiettivo strategico	Azioni chiave e logica di intervento	Evidenze attese
	<p>“Mare Skill” e “SKILLS” per riallineare l’offerta formativa ai lavori emergenti della blue economy; laboratorio “Governance” per ibridare sistemi educativi fra Italia, Albania e Montenegro. Gli osservatori regionali – sull’istruzione (ORSIF) e sul mercato del lavoro – consentono di far dialogare dati su iscrizioni scolastiche, fabbisogni di competenze e trend occupazionali. Obiettivo di fondo: trasformare la “fuga di cervelli” in circolazione di talenti, creando percorsi di rientro attraverso borse, tirocini industriali e “soft-landing” startup.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Crescente raccordo fra ITS, università e imprese su profili deep-tech e blue-economy. - Ritorno (o permanenza) di giovani qualificati grazie a incentivi mirati e servizi di soft-landing.
<p>4. Potenziamento del trasferimento tecnologico</p>	<p>Questo obiettivo è al centro della nuova missione ARTI così come delineata dallo Studio di fattibilità fatto proprio dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 523/2023 che ha dato avvio all’iter di istituzione dell’Agenzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore velocità di passaggio dal brevetto al prodotto/servizio. - Aumento degli spin-off universitari sostenuti da seed fund e servizi URTT. - Reti di open innovation operative fra grandi imprese, PMI e laboratori pubblici.

4.2 Riepilogo degli impatti attesi

1. **Politiche evidence-based** più tempestive e mirate grazie a basi dati integrate su innovazione, lavoro e istruzione.

2. **Filiera di trasferimento tecnologico completa** – dallo scouting di risultati di ricerca al co-investimento seed – con aumento della sopravvivenza delle startup e dell'adozione di brevetti regionali.
3. **Ecosistema dell'innovazione più coeso**: Open Innovation House e progetti di cooperazione favoriscono reti trans-adriatiche e sinergie pubblico-privato.
4. **Occupazione qualificata in crescita** e maggiore attrattività per talenti, con percorsi di rientro e formazione avanzata su deep-tech e blue-economy.
5. **Migliore posizionamento della Puglia** nei ranking nazionali ed europei sull'innovazione, grazie a policy integrate, investimenti mirati e servizi di nuova generazione.

4.3 Azioni 2025-27 e le sfide sociali, ambientali, digitali

Si richiamano qui le attività dell'Agenzia nel triennio nell'ambito delle sfide di contesto presentate nella prima sezione.

4.3.1 - ARTI a sostegno della competitività del sistema regionale

Nel quadro delineato dalla **Strategia di Specializzazione Intelligente – SmartPuglia 2030**, la competitività del sistema pugliese non è più affidata soltanto a singole misure di incentivo, ma alla capacità di far lavorare insieme – in modo continuativo – imprese, università, centri di ricerca, PA e società civile. ARTI presidia questa “cabina di regia” attraverso l'**Osservatorio S3**, uno spazio permanente di ascolto e confronto nel quale si mappano le traiettorie tecnologiche emergenti, si raccolgono evidenze territoriali e si tengono vivi i tavoli dell'**Entrepreneurial Discovery Process (EDP)**. In coerenza con quanto indicato dalla Strategia SmartPuglia 2030, ARTI promuove nell'Osservatorio S3 una lettura del sistema regionale multidimensionale per Aree prioritarie di innovazione, filiere e driver trasversali, in linea con gli approcci europei. Un esempio in tal senso è rappresentato dall'area “Salute dell'uomo e dell'ambiente”, che rappresenta un asse cruciale per lo sviluppo sostenibile del territorio, fondato sull'integrazione tra salute pubblica, benessere animale e qualità degli ecosistemi. In linea con l'approccio One Health, la Regione Puglia promuove una visione sistemica in cui la prevenzione, la resilienza sanitaria e la tutela ambientale sono affrontate in modo congiunto.

Questa traiettoria strategica incoraggia la sperimentazione di tecnologie avanzate per il monitoraggio ambientale, la riduzione dell'impatto degli inquinanti, la sorveglianza epidemiologica integrata e lo sviluppo di modelli predittivi per la gestione delle emergenze sanitarie e ambientali. L'innovazione si

traduce inoltre in soluzioni green per l'industria della salute, l'adozione di materiali a basso impatto e la promozione di infrastrutture sostenibili nei servizi sanitari.

4.3.2 - ARTI e la transizione ecologica

La Puglia si è posta l'obiettivo di essere "regione laboratorio" della decarbonizzazione mediterranea. ARTI sostiene questa prospettiva su più fronti:

- **PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale:** l'Agenzia fornisce dati, scenari e analisi costi-benefici per la nuova versione del Piano, con particolare attenzione a rinnovabili, accumuli e riqualificazione energetica del patrimonio edilizio.
- **Blue Vision 2030:** in stretta collaborazione con la Sezione Economia del Mare, ARTI contribuisce a definire traiettorie di crescita "blu" che vadano dall'acquacoltura sostenibile alla logistica delle energie offshore, fino alle biotecnologie marine.
- **Risk management climatico:** attraverso progetti Interreg (p.e. **EMERGE**), l'Agenzia sviluppa strumenti di early-warning, analisi dati satellitari e modelli predittivi per gestire eventi meteo-estremi, incendi e stress idrico.
- **Idrogeno verde:** ARTI siede nel gruppo interdipartimentale regionale che sta scrivendo la "Hydrogen Roadmap" pugliese, curando l'allineamento tra i bandi R&D, la rete di centri di prova e le esigenze delle industrie energivore di Brindisi e Taranto.
- **Eolico off-shore:** coi progetti AdrionWind e Bluetech si affronteranno le sfide logistiche e tecnologiche legate agli impianti eolici flottanti nel bacino Adriatico.

4.3.3 - Transizione digitale e sostenibilità

Il Piano Triennale per la Transizione Digitale di ARTI (2025-27) integra tre direttrici:

1. **Modernizzazione dei servizi interni** – interoperabilità, gestione documentale by-design, cloud pubblico qualificato;
2. **Sicurezza-by-default** – SOC regionale condiviso e policy di cyber-resilience;
3. **IA responsabile** – l'Ufficio RTD diventa presidio etico e regolatorio per l'adozione di algoritmi nella PA, in linea con AI Act, GDPR e Linee guida AGID.

Parallelamente, l'Agenzia guida – insieme a INAPP – uno studio PNRR sull'impatto dell'Intelligenza Artificiale sul mercato del lavoro pugliese: mapping delle professioni "a rischio" e proposta di percorsi di up-/re-skilling per lavoratori e imprese.

Saranno previste azioni dedicate all'alfabetizzazione e applicazione dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alle PMI e agli operatori pubblici e privati del sistema produttivo regionale.

4.3.4 - ARTI e le sfide sociali

Sull'asse "coesione sociale e capitale umano" l'Agenzia opera come **motore di innovazione inclusiva**:

- **innovazione sociale & spazi pubblici** – con **PIN** prima e **Luoghi Comuni** poi, ARTI ha attivato oltre 600 progetti di riuso di beni pubblici guidati da under-35. Con **Galattica – Rete Giovani Puglia** si sta costruendo un front-office territoriale che orienti i giovani verso opportunità di formazione, volontariato, imprenditoria e mobilità internazionale;
- **Percorsi d'Impresa e accompagnamento NIDI** – bootcamp, mentorship e community di practice che trasformano idee in micro-imprese, con particolare attenzione a compagini femminili e giovani NEET;
- **filiera Istruzione-Formazione-Lavoro** – ARTI gestisce l'**ORSIF** (osservatorio istruzione) e l'**Osservatorio del Mercato del Lavoro**; integra big-data, AI semantica e dataset Excelsior per leggere mismatch di competenze, dimensionamento scolastico, efficacia ITS e percorsi di reskilling, specie nei settori blue economy e transizione verde;
- **inclusione penitenziaria** – con il progetto nazionale "Modelli sperimentali di inserimento lavorativo", l'Agenzia supporta falegnamerie, colonie agricole e digital lab in quattro istituti pugliesi, creando filiere produttive che continuano anche dopo la fine pena;
- **parità di genere** – dal 2024 ARTI pubblica il proprio **Gender Equality Plan** e migliora gli indicatori di presenza femminile in ricerca, startup e governance;
- **aree interne & silver economy** – analisi dedicate (Instant Report, InPillole, studi sulla longevità attiva) aiutano la Regione a progettare servizi di prossimità, attrarre talenti e valorizzare patrimoni culturali diffusi.

4.4 - Chi beneficia dell'azione di ARTI?

1. Sistema della ricerca, dell'Innovazione e del trasferimento tecnologico

Università, EPR, centri inter-dipartimentali, ricercatori, inventori, incubatori, acceleratori, booster, investitori: ARTI offre scouting, IP-management, PoC voucher, networking internazionale, piattaforme di vetrina tecnologica.

2. Sistema delle imprese

Startup e PMI innovative ricevono accompagnamento “idea-to-market” (Start Cup, Business Development, Go-to-Market forum); le industrie tradizionali accedono a programmi di open innovation, audit energetico-digitale e matching con i laboratori pubblici.

3. Operatori dell'innovazione sociale e del Terzo Settore

Associazioni, cooperative, fondazioni culturali: dall'animazione di spazi pubblici all'accesso a fondi europei per la rigenerazione urbana, ARTI co-disegna percorsi di capacity building e monitoraggio d'impatto.

4. Capitale umano e cittadini

Giovani, studenti, NEET, lavoratori da riqualificare, detenuti in misura alternativa: le iniziative di formazione, orientamento e inserimento lavorativo accompagnano le persone verso competenze richieste dalla transizione verde-digitale.

5. Policy-maker e amministrazioni

Regione Puglia, Comuni, Dipartimenti tematici: basi dati integrate, analisi evidence-based, valutazioni ex-ante/ex-post e assistenza tecnica per bandi, strategie e normative (PEAR, Blue Vision, Biodiversità, AI governance).

6. Partner nazionali e internazionali

Commissione Europea, Ministeri, reti Interreg, distretti tecnologici: ARTI funge da interlocutore qualificato per progetti di cooperazione, portando in dote casi pilota e modelli replicabili sull'asse Adriatico-ionico e nel bacino mediterraneo.

In sintesi, ARTI alimenta un **ecosistema aperto, dinamico e inclusivo** dove conoscenza, impresa e società dialogano in modo continuativo. Ogni linea d'azione – dal nuovo URTT alla Blue Vision 2030, dalla Transizione Digitale responsabile ai percorsi per l'imprenditoria giovanile – è progettata per produrre valore pubblico diffuso: competitività sostenibile, coesione sociale, occupazione qualificata e benessere per l'intera comunità pugliese.

Società civile	ARTI coinvolge la società civile nella promozione dell'innovazione e dello sviluppo economico della Puglia, coinvolgendo le associazioni e gli enti che operano nel settore della cultura, del turismo, dell'ambiente e della sostenibilità.
Altri stakeholder	ARTI può coinvolgere anche altri stakeholder, come i decisori politici (ad esempio, la Regione Puglia), le istituzioni pubbliche e private, e le organizzazioni internazionali.

SEZIONE 5 – Conto economico triennale di previsione

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

	31-dic-25 (unità di euro)	31-dic-26 (unità di euro)	31-dic-27 (unità di euro)
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	10.030.149	11.083.974	9.255.100
A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.030.149	11.083.974	9.255.100
a) Contributo Regionale di funzionamento	2.000.000	2.700.000	2.700.000
b) Proventi per attività progettuali	8.030.149	8.383.974	6.555.100
A.5b ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	9.851.446	10.871.305	9.065.299
B.6 ACQUISTO DI BENI E MATERIALI DI CONSUMO	13.750	17.000	10.000
B.7 ACQUISTO DI SERVIZI	7.371.134	7.887.015	6.288.252
a) Acquisto di servizi	7.357.169	7.887.015	6.288.252
b) Personale distaccato	13.965	-	-
B.8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI	6.952	4.317	4.317
B.9 PERSONALE	2.342.229	2.836.166	2.635.924
a) Salari e stipendi	775.795	1.316.929	1.608.474
b) Oneri sociali	188.338	314.853	387.019
c) Trattamento fine rapporto	20.416	36.643	45.040
e) Lavoratori somministrati	1.357.680	1.167.742	595.392
B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.574	21.000	21.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.574	21.000	21.000
B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	105.807	105.807	105.807
A. - B. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	178.703	212.669	189.801
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	12.000	3.000	2.000
C.16 INTERESSI ATTIVI	12.000	3.000	2.000
C.17 INTERESSI PASSIVI	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	190.703	215.669	191.801
20. Imposte sul reddito di esercizio	190.703	215.669	191.801
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-	-	-

Il prospetto sopra rappresentato riporta, per quanto concerne l'esercizio 2025, le previsioni dei costi e ricavi dettagliatamente esposte nel documento "Bilancio annuale di previsione 2025" adottato dal Consiglio di amministrazione dell'ARTI nella riunione del 14 aprile 2025, asseverato dal Revisore unico con relazione rilasciata in data 17 aprile 2025 e già sottoposto ai competenti uffici regionali per l'istruttoria di controllo e approvazione.

Per quanto concerne la previsione dei successivi esercizi 2026 e 2027, si specifica quanto segue.

5.1 - Valore della produzione

Il valore della produzione è dato dalla sommatoria delle voci a) *Contributo regionale di funzionamento* e b) *Proventi per attività progettuali*.

Per quanto riguarda la voce a) *Contributo regionale di funzionamento*, le previsioni fanno riferimento a quanto formalmente comunicato dal Servizio Controlli Agenzie con nota prot. N. 0316961/2025 del 12/06/2025, avente per oggetto: "Seguito nota prot. n. 0068401 del 07/02/2025 - Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 e D.G.R. n. 26 del 20.01.2025. Aggiornamento fondi previsti dopo Legge Regionale 30 aprile 2025, n. 6":

Capitolo	Descrizione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1081005	Spese per il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione	€ 2.000.000,00	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00

Per quanto concerne invece la voce b) *Proventi per attività progettuali*, essa racchiude le previsioni di ricavo relative a numerosi progetti che di seguito si riportano elencati in relazione alla committenza.

Denominazione progetto	Dipartimento Regionale di riferimento o Committente
LUOGHI COMUNI	SVILUPPO ECONOMICO
GALATTICA	SVILUPPO ECONOMICO
GALATTICA IN PROGRESS	SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZI GALATTICI	SVILUPPO ECONOMICO
YOUNGSPACE	SVILUPPO ECONOMICO
ASSISTENZA ATTIVITA' SEZIONE ENERGIA	SVILUPPO ECONOMICO
ASPIR	SVILUPPO ECONOMICO
NIDI	SVILUPPO ECONOMICO
FUTURE4PUGLIA	SVILUPPO ECONOMICO

Denominazione progetto	Dipartimento Regionale di riferimento o Committente
LOTTI	SVILUPPO ECONOMICO
B-VISA	SVILUPPO ECONOMICO
AZIONI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE	STRUTTURA SPECIALE - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DEL PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027 PER LE IMPRESE AD ALTO LIVELLO DI INNOVAZIONE	STRUTTURA SPECIALE - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA - AMAES	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA - AMADE	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
MONITORAGGIO E CONTROLLO	SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
NUOVO SISTEMA INFORMATIVO	POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SA SKILLS	POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
GOVERNANCE	POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
ORSIF	POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
FILIERE FORMATIVE	POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
ESSERE SOCIALI	POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
RETI PARTECIPATIVE	POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO (OML)	POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
OML L4	POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
RUNTS	WELFARE
IMPRESA POSSIBILE	WELFARE
BIODIVERSITÀ	AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Denominazione progetto	Dipartimento Regionale di riferimento o Committente
OPERE PUBBLICHE	BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
ECONOMIA DELLA CULTURA	TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SCUOLA DI POLIZIA	SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA
DIH INNOVAMARE	UNIONE EUROPEA
MARE SKILL	UNIONE EUROPEA
ADRIONWIND	UNIONE EUROPEA
ENERGIE	UNIONE EUROPEA
LEAP TO BLUE	UNIONE EUROPEA
EMERGE	UNIONE EUROPEA
BRIDGING ELIXIR-IT SERVICES TO INDUSTRIAL STAKEHOLDERS - BEST	CNR-IBIOM

5.2 - Costi della produzione

I costi per *acquisto di beni e materiali di consumo*, nonché per *l'acquisto di servizi*, sono previsionalmente individuati sulla base di quanto previsto dai budget di spesa dei progetti sopra elencati, oltre che dalle previsioni dei costi legati allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Agenzia.

La voce di costo *"godimento di beni di terzi"* si riferisce ai canoni di noleggio di attrezzature in uso presso la sede dell'Agenzia e sono previsti sulla base dei contratti vigenti.

Per quanto concerne la quantificazione previsionale dei costi del personale, si specifica che essa ricomprende sia il costo del *"personale storico"* della soppressa Agenzia, transitato ex lege nella nuova ARTI, sia le nuove unità di personale la cui assunzione è prevista dal Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025/2027 con la seguente articolazione temporale:

PREVISIONI ASSUNZIONI ANNO 2025	Unità
Direttore Generale	1
Dirigenti	1
Funzionari	6
Istruttori	0
PREVISIONI ASSUNZIONI ANNO 2026	Unità
Dirigenti	1
Funzionari	12
Istruttori	2
PREVISIONI ASSUNZIONI ANNO 2027	Unità
Dirigenti	0
Funzionari	0
Istruttori	0

Si specifica, infine, che per tenere conto dei tempi di espletamento delle procedure concorsuali necessarie per il reclutamento delle nuove unità di personale, negli esercizi 2025 e 2026 il relativo costo è stato quantificato per 6 mesi nell'anno di riferimento delle nuove assunzioni e, naturalmente, per intero negli esercizi successivi.

Per quanto concerne le previsioni del costo delle risorse umane in somministrazione, esse decrescono significativamente nel triennio anche per effetto dell'incremento del personale interno. Si specifica che tutti i rapporti di lavoro in somministrazione sono riferiti esclusivamente a specifiche attività progettuali.

La voce di costo *"ammortamenti e svalutazioni"* si riferisce esclusivamente alle immobilizzazioni materiali (strumentazioni, attrezzature, mobili ed arredi).

Per quanto riguarda la voce di costo *"oneri diversi di gestione"* essa accoglie gli emolumenti degli organi (Consiglio di amministrazione e Revisore unico), spese generali e imposte.

5.3 - Proventi ed oneri finanziari

Non si prevedono costi per interessi passivi; gli interessi attivi decrescono in previsione della riduzione del tasso attivo, legato all'andamento del parametro Euribor.

Le imposte dell'esercizio si riferiscono esclusivamente all'IRAP calcolata sulle previsioni dei costi rientranti nella base imponibile.

Il risultato della gestione economica in ciascuno degli esercizi del triennio è nullo, in quanto costi e ricavi di previsione sono di pari ammontare.

Allegato 1 al Piano annuale 2025

In questo documento sono riportate le schede sintetiche delle attività in corso o in fase di attivazione, che ne descrivono gli elementi principali, le finalità e il piano di azioni da realizzare nel 2025.

1. ACCOMPAGNAMENTO NIDI – COMPAGINI GIOVANILI E IMPRESE FEMMINILI
2. ACCOMPAGNAMENTO START UP E PMI
3. ADRIONWIND
4. ANALISI, PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
5. ASPIR
6. ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE
7. ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLE START UP SERVIZI DI "GO TO MARKET"
8. B-VISA
9. DIH INNOVAMARE
10. ECONOMIA DELLA CULTURA
11. EVENTO STARTUP LECCE
12. FILIERE FORMATIVE
13. FUTURE4PUGLIA
14. GALATTICA
15. GALATTICA 1
16. GOVERNANCE
17. IMPRESA POSSIBILE
18. LOTTI
19. LUOGHI COMUNI
20. MARE SKILL
21. OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO
22. OPERE PUBBLICHE
23. OSSERVATORIO REGIONALE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN PUGLIA
24. POLITICHE ENERGETICHE 2
25. "PEER EXCHANGE" CON ENTI ITALIANI IN AMBITO NETVAL
26. PROGETTAZIONE E RETI EUROPEE
27. RETI PARTECIPATIVE 24-25
28. RUNTS
29. SA SKILLS
30. SCUOLA DI PARTECIPAZIONE
31. SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE
32. SERVIZI GALATTICI
33. START CUP
34. STRATEGIA DELLA BIODIVERSITA'
35. SVILUPPO DI STUDI E RICERCHE PER LA DEFINIZIONE DI POLITICHE INNOVATIVE
36. RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ACCOMPAGNAMENTO NIDI – COMPAGINI GIOVANILI E IMPRESE FEMMINILI

Programma	NIDI “Nuove Iniziative D’Impresa”		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività		
Ruolo dell’ARTI	Cooperazione per la progettazione, il coordinamento, l’attuazione e la gestione		
Data inizio	Giugno 2022	Data fine	Dicembre 2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	Gestione di un servizio di accompagnamento per le compagini giovanili e le imprese femminili finanziate nell’ambito dell’edizione 2022 dell’Avviso “Nuove Iniziative di Impresa”, focalizzato sul consolidamento delle competenze imprenditoriali dei beneficiari del finanziamento, anche per contribuire allo sviluppo di un follow-up autonomo al termine del finanziamento. Lo staff di ARTI offrirà alla platea giovanile e femminile un accompagnamento allo sviluppo professionale, i cui obiettivi saranno quelli del miglioramento di competenze di natura disciplinare, metodologica, relazionale e allo stesso tempo opererà per generare engagement all’esterno e dall’esterno, in tal modo favorendo la creazione di communities allargate.		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di due camp intensivi, rispettivamente nelle città di Lecce e Foggia dedicati alle imprenditrici beneficiarie dell’Avviso , articolati in attività di peer inspiration, testimonianze e laboratori. • Organizzazione di incontri anche attraverso piattaforme digitali in videoconferenza per il trasferimento di conoscenze e informazioni a beneficiari sulle tematiche legate all’imprenditorialità, all’innovazione e ai mercati. • Organizzazione di incontri di networking e azioni di tutoring collettivo dedicati all’accrescimento delle competenze delle compagini beneficiarie che si preparano alle prime partecipazioni a incontri B2B ed eventi fieristici. 		

ACCOMPAGNAMENTO START UP E PMI STRATEGIA #MAREASINISTRA

Programma	Promozione strategia #mareAsinistra		
Soggetto Co-finanziatore	Bilancio regionale - asse prioritario XI “Assistenza tecnica FESR” del PR Puglia 2021-2027		
Struttura referente della Regione Puglia	Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia		
Ruolo dell’ARTI	Cooperazione per la progettazione, il coordinamento, l’attuazione e la gestione		
Data inizio	Dicembre 2024	Data fine	Dicembre 2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Servizio di supporto specialistico per il rafforzamento delle azioni di promozione delle opportunità del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, in abbinamento alla strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia, #mareAsinistra e con il coinvolgimento delle imprese innovative pugliesi.</p> <p>Con attività di comunicazione e animazione territoriale si intende diffondere informazioni e strumenti per incrementare la conoscenza del Programma e facilitare l’accesso alle opportunità di finanziamento.</p>		

Le azioni di informazione e le occasioni di networking si articolano nell'ambito del contributo dell'Agenzia alla partecipazione ad eventi fieristici regionali ed extraregionali, in coordinamento con l'attuazione delle azioni del piano esecutivo della comunicazione 2024/2025 del Programma regionale e con la strategia #mareAsinistra.

Per incrementare la reputazione del Programma regionale e favorire la partecipazione agli eventi, ARTI si occupa di coordinare le iniziative di rappresentatività del sistema imprenditoriale e dell'innovazione pugliese e i servizi rivolti alle imprese innovative beneficiarie dei fondi di coesione regionale, in sinergia con le iniziative di promozione programmate dalla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e con le strategie di attrazione attuate dal Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Puglia.

Attività da realizzare nel 2025

- Azioni di animazione nell'ambito del programma di partecipazione agli eventi fieristici regionali ed extraregionali abbinati alla promozione di #mareAsinistra.
- Coinvolgimento delle imprese innovative pugliesi beneficiarie di misure del Programma regionale in iniziative di promozione del sistema regionale.
- Facilitazione dell'interazione delle strutture regionali con talenti e operatori interessati a conoscere l'ecosistema pugliese.
- Acquisto di spazi espositivi e sviluppo di azioni di comunicazione per gli eventi presso cui è prevista la partecipazione di Regione Puglia con la strategia #mareAsinistra.

ADRIONWIND

Progetto	ADRIONWIND Adriatic-Ionian Offshore Wind Network of Excellence		
Soggetto Co-finanziatore	Interreg IPA Adrion 2021-2027		
Struttura referente della Regione Puglia	N/A		
Ruolo dell'ARTI	Partner		
Data inizio	25/09/2024	Data fine	31/08/2027

Il progetto ADRIONWIND concentrandosi sulla promozione di una rete collaborativa a quadrupla elica e fornendo sviluppo di capacità e trasferimento di conoscenze specificatamente adattati alle PMI, mira a consentire a queste imprese di trovare un posizionamento nel settore in rapida evoluzione nell'eolico offshore. L'obiettivo principale del progetto ADRIONWIND è potenziare le capacità di innovazione della regione adriatico-ionica creando un ecosistema collaborativo per lo sviluppo dell'energia eolica offshore. I destinatari comprendono PMI, grandi aziende, istituzioni accademiche e responsabili politici della regione. I progressi saranno misurati in base alla maggiore partecipazione delle PMI alle quote di energia rinnovabile, ai partenariati innovativi formati e ai progressi verso gli obiettivi regionali di capacità eolica offshore.

Attività da realizzare nel 2025

Nell'anno 2025 ARTI sarà coinvolta nelle seguenti attività:

- Organizzazione della study visit in Puglia (incluso una possibile visita-incontro sull'impianto Beleoico di Taranto) nel primo semestre dell'anno
- Nell'ambito del WP2 – supportando la progettazione di una strategia transnazionale congiunta di ricerca e innovazione per l'energia eolica offshore.

ARTI sosterrà nel complesso le attività del WP3 in particolare nella realizzazione delle seguenti attività:

- Programmi di rafforzamento delle capacità sulle competenze trasversali per stakeholder e PMI
- Formazione e orientamento per le PMI nello sviluppo di business plan
- Facilitazione di eventi di condivisione delle conoscenze e opportunità B2B su misura per le PMI

- Sviluppo di un business plan per l'ulteriore sviluppo della rete di collaborazione e impegno a continuare a supportare la rete
 - Diffusione dei risultati del progetto, delle migliori pratiche e delle lezioni apprese.
- Inoltre ARTI parteciperà a tutte le attività congiunte dei partner di progetto

ANALISI, PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Progetto	Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione		
Soggetto Co-finziatore	Bilancio autonomo Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione		
Ruolo dell'ARTI	Cooperazione per la progettazione, il coordinamento, l'attuazione e la gestione		
Data inizio	15/01/2025	Data fine	31/06/2026
Descrizione e obiettivi realizzativi			

Il progetto prevede una serie di interventi mirati alla gestione informatizzata di diverse aree tematiche: edilizia scolastica, diritto allo studio, sistema educativo Zerosei, fornitura di libri di testo, borse di studio, università della terza età, dimensionamento scolastico e monitoraggio dei progetti finanziati. L'obiettivo complessivo è migliorare l'efficienza amministrativa, garantire una maggiore trasparenza e accessibilità ai servizi per i cittadini e ottimizzare la gestione delle risorse nel settore dell'istruzione regionale, in continuità con gli impegni assunti dalla Regione Puglia e ARTI per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica della pubblica amministrazione.

Attività da realizzare nel 2025

Nel periodo di riferimento saranno portate avanti diverse iniziative per migliorare e supportare il sistema educativo e scolastico.

- **Portale ARES 2.0:** continuerà l'assistenza tecnica per la gestione della piattaforma dedicata all'anagrafe dell'edilizia scolastica, con il supporto operativo fino a dicembre 2025.
- **Piano regionale del Diritto allo Studio:** verranno seguite le fasi di programmazione e rendicontazione da parte dei Comuni pugliesi, con un servizio di assistenza tecnica garantito fino a giugno 2026.
- **Sistema Integrato Zerosei:** si lavorerà alla gestione delle candidature delle strutture educative (UDO) e delle famiglie, alla formazione delle graduatorie e al monitoraggio delle presenze, assicurando anche la gestione dei documenti e dei fondi. Le attività proseguiranno fino a luglio 2026.
- **Libri di testo:** sarà gestita la raccolta delle candidature delle famiglie per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, con particolare attenzione all'uso dei buoni digitali e alla cooperazione con le banche dati nazionali per la verifica delle residenze e della frequenza scolastica. Il programma terminerà a febbraio 2026.
- **Borse di studio:** la piattaforma gestirà l'intero processo, dalla presentazione delle domande alla formazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi, con controlli incrociati sui dati scolastici. Il termine delle attività è previsto per dicembre 2025.
- **Università della Terza Età (UTE):** il processo di richiesta e rendicontazione dei contributi sarà suddiviso in due fasi, con supporto amministrativo fino a dicembre 2025.
- **Dimensionamento scolastico:** continueranno le attività di aggiornamento e gestione del portale per la rete scolastica, il supporto alla presentazione delle istanze e la manutenzione dei dati. Il lavoro proseguirà fino a dicembre 2025.
- **Riparti:** saranno forniti supporto tecnico agli utenti e monitoraggio dei progetti in corso fino a dicembre 2025.

Per tutte queste iniziative, verrà garantito un servizio di assistenza tecnica (help-desk) tramite telefono, chat e email dal lunedì al venerdì. Inoltre, saranno costantemente aggiornate le pagine informative sul sito ufficiale.

ASPIR

Progetto	ASPIR - Risorse ex D.lgs. 625/96, art. 20 c.1 "Royalties Idrocarburi"		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Sviluppo Economico		
Ruolo dell'ARTI	Progettazione e realizzazione intervento		
Data inizio	02/01/2020	Data fine	31/01/2026
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Obiettivo generale dell'intervento è offrire supporto alla Regione Puglia nel processo di implementazione, monitoraggio e aggiornamento delle politiche industriali regionali, con particolare riferimento ai temi dell'innovazione, della specializzazione intelligente, della sostenibilità e della circolarità. Tale finalità sarà perseguita tramite un'azione di sistema, articolata in diverse sotto-azioni che andranno ciascuna a impattare su un diverso ambito tematico e problematico.</p>		
Attività da realizzare nel 2025			
<p>A1 - Gestione e coordinamento A3 – Osservatorio Regionale sull'Economia Circolare</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione di un quadro di indicatori di sostenibilità e circolarità a livello regionale e settoriale Attivazione di tavoli di lavoro settoriali per la definizione di strategie e roadmap di transizione verso modelli di circolarità Analisi tecniche relative ad alcune filiere produttive regionali e mappatura delle competenze tecnico-scientifiche Elaborazione di proposte di riforma normativa/legislativa in materia di economia circolare Manutenzione e popolamento della piattaforma di monitoraggio sull'efficienza energetica Presidio di temi specifici e partecipazione a gruppi di lavoro della piattaforma nazionale ICESP <p>A4 - Dossier Tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo dello studio "Valorizzazione aeroporto di Grottaglie per attività di aviolancio" Supporto alla finalizzazione del Piano Energetico e Ambientale Regionale (PEAR) Supporto nella definizione della Strategia Blue Vision 2030 in Puglia Supporto alla disseminazione e all'aggiornamento della strategia regionale sull'Idrogeno Elaborazione di studi di approfondimento su filiere produttive regionali 			

ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE

Progetto	ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali		
Ruolo dell'ARTI	Assistenza tecnica		
Data inizio	30/06/2020	Data fine	24/04/2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Con DGR n. 1555 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare la Scheda – progetto dell'intervento denominato Assistenza in materia di Politiche Energetiche e lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI.</p> <p>Il progetto prevede lo sviluppo di un rapporto di collaborazione tra la Sezione infrastrutture energetiche e digitali e ARTI in materia di politiche energetiche. I risultati attesi di tale collaborazione possono essere sintetizzati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> operare sulla qualità ed i tempi delle istruttorie dei procedimenti amministrativi collaborare all'aggiornamento normativo regionale in materia di energia al fine di rendere le azioni regionali più efficaci ed innovative 		

- assicurare il necessario supporto per la pianificazione energetica, anche con riferimento alle fonti rinnovabili non convenzionali
- collaborare per la conduzione dell'avviso sul reddito energetico regionale
- realizzare e gestire una piattaforma di rilevamento dati efficienza energetica di edifici pubblici e privati
- assicurare il necessario collegamento con l'aggiornamento del PEAR
- supportare le attività regionali in materia di idrogeno.

Attività da realizzare nel 2025

Nel 2025 proseguiranno le attività di potenziamento di carattere istruttorio che riguardano il supporto per le attività connesse alle pratiche di Autorizzazione Unica legate alle FER sia di tipo istruttorio che amministrativo e il supporto per le attività relative alle pratiche di efficientamento energetico legate alla misura POR Puglia 2014-2020 Asse IV Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici".

Proseguirà l'attività di collaborazione in materia di Idrogeno, nell'ambito anche del progetto Unlock, e di collegamento con l'aggiornamento del PEAR.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLE START UP SERVIZI DI "GO TO MARKET"

Progetto	SOSTEGNO ALLE START UP e PMI INNOVATIVE - SERVIZI DI "GO TO MARKET"		
Soggetto Co-finanziatore	A valere sul bilancio ordinario di ARTI Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento dello Sviluppo Economico		
Ruolo dell'ARTI	Soggetto Attuatore Unico		
Data inizio	08/11/2022	Data fine	N/A
Descrizione e obiettivi realizzativi			

I servizi per il "Go to Market" sono rivolti alle startup e PMI innovative pugliesi e sono basati sulla valorizzazione del relativo "deal flow" generato in Puglia. Si tratta di un filone di attività costituito da servizi istituzionali di networking, co-working, business matching, cross-contamination e open innovation finalizzati a far incontrare le imprese innovative pugliesi che gravitano intorno alle misure e/o agli interventi dell'ARTI e/o di Regione Puglia con tutti i potenziali Soggetti di varia natura che potrebbero rappresentare il loro sbocco di mercato o i loro tester per lo sviluppo di prodotti/servizi. Tra i vari servizi si evidenziano: 1. le Sessioni interattive durante le quali i Team/startup pugliesi incontrano dei panel di esperti che forniscono loro indicazioni e suggerimenti in merito alla "road map" ottimale da seguire; 2. le Pitch session con Investitori privati e/o Partner industriali/commerciali potenzialmente interessati ad investire nelle startup pugliesi in una logica di "open innovation"; 3. incontri ad hoc tra startup pugliesi e Investitori Pubblici in merito alla presentazione di misure e bandi pubblici; 4. consultazione gratuita di banche brevettuali per effettuare le cd. "ricerche di anteriorità" in favore di startup e inventori pugliesi; 5 assistenza personalizzata in merito alla eventuale adozione di strumenti per realizzare attività di "proof of concept" in favore di startup pugliesi.

Attività da realizzare nel 2025

Accordo formalizzato con il CETMA

Con tale Accordo si intende definire e realizzare un processo strutturato di collaborazione tra ARTI Puglia e CETMA, di cui si rileva il notevole valore generato sul territorio pugliese da diversi anni in termini di diffusione dell'Innovazione nelle PMI. L'Accordo formalizzato, per ragioni sia di trasparenza e sia di comunicazione, definisce e disciplina in maniera snella e operativa tale processo, a costo zero per entrambe le parti in termini di budget. In sostanza, ARTI mette a disposizione il deal flow di startup e team innovativi che l'Agenzia incrocia nelle proprie misure e azioni, mentre il CETMA mette a disposizione il suo know-how per supportare tali soggetti nelle attività tipiche del PoC o di "Test-Before-Invest", anche incardinandole verso gli specifici strumenti di finanziamento all'uopo previsti a livello europeo, nazionale

e regionale. Nell'Accordo emerge che il servizio di accompagnamento alle attività PoC è senza oneri per le startup e/o Team informali.

Azione congiunta ARTI/LUM/Laboratorio STMicroelectronics per lo sviluppo di PoC in favore di startup pugliesi

L'Azione è rivolta a 10 startup beneficiarie delle misure erogate da ARTI e Regione Puglia ed è promossa dal Laboratorio di Proof of Concept LUM-STMicroelectronics con la collaborazione dell'ARTI Puglia. L'obiettivo è quello di offrire alle startup beneficiarie dei servizi di proof of concept per innalzare il loro TRL. Una particolare attenzione sarà riservata alle progettualità di proof of concept da realizzare con l'utilizzo delle tecnologie ST e alla condivisione di buone pratiche di collaborazione tra Università-Imprese realizzate nell'ambito del Laboratorio PoC LUM-ST oltre che della più ampia rete di laboratori di PoC promossi da STM sul territorio nazionale.

Azione congiunta tra ARTI e Innovation Village

L'Azione consiste nella partecipazione di startup pugliesi e di una delegazione di Regione Puglia / ARTI all'Innovation Village, fiera-evento prodotta da Knowledge for Business e organizzata in collaborazione con la Regione Campania (Assessorato alla Ricerca, Innovazione e Start up), Sviluppo Campania ed ENEA-Consorzio BridgeEconomies (Enterprise Europe Network). Obiettivo principale della partecipazione pugliese è la creazione di circuiti collaborativi fra ricerca e imprese campane e pugliesi focalizzati sull'innovazione e sui nuovi scenari di impresa 4.0 ed economia circolare nei diversi settori di applicazione. Infatti, Innovation Village si è attestato come un importante evento meridionale sul tema dell'Innovazione, dedicato al networking tra ricerca, imprese, PA, startup, professionisti e associazioni. Elemento ispiratore di Innovation Village è l'innovazione sostenibile. In particolare, al raggiungimento dei 17 obiettivi globali di sviluppo sostenibile fissati dall'ONU è dedicato l'Innovation Village Award, premio annuale promosso con l'ASVIS e l'ENEA, finalizzato a "scoprire" e valorizzare le esperienze di innovazione. In tale ambito, ARTI e Innovation Village hanno istituito il Premio "Filippo Ammirati" (rivolto a Team informali residenti in Puglia e Campania), collocato nell'ambito della Start Cup Puglia (SCP), che promuove la partecipazione di startup campane alla SCP e quella delle startup pugliesi all'Innovation Village Award.

VADEMECUM dei potenziali incentivi rivolti alle startup e PMI innovative

Aggiornamento continuativo di un "Vademecum dei potenziali incentivi rivolti alle startup e PMI innovative" al fine di fornire a tale target una consulenza specifica sulle misure disponibili a livello internazionale, nazionale e regionale per il loro "business development".

Database Imprese Innovative pugliesi

Aggiornamento continuativo di un "database delle Imprese Innovative pugliesi" al fine di fornire un quadro conoscitivo completo e ampio della composizione economica, tecnologica, innovativa, organizzativa e di mercato dell'universo pugliese delle startup e PMI innovative residenti in Puglia.

Valorizzazione del "deal flow" riguardante le startup e PMI innovative pugliesi

L'Area "Potenziamento del SIR e Innovazione nelle Imprese" ha concordato con una serie di soggetti e stakeholder abilitanti, di livello regionale, nazionale e internazionale, alcune attività di valorizzazione del "deal flow" riguardante le startup e le PMI innovative pugliesi basate sul match-making con Investitori di vario genere e natura, anche di natura pubblica, Banche e Marketplace, Incubatori e Acceleratori, nonché potenziali Partner industriali/commerciali (in una logica di Open Innovation e/o Corporate Collaboration e/o di Corporate Venture Capital). Tra i soggetti abilitanti, si segnalano i seguenti: UniCredit; Fondo di Investimento "MiTo Tech"; Studio Mandatario "Bugnion"; TEHA GROUP AMBROSETTI; Rete Europea "EIT Health"; Fondo "Feedel"; INVITALIA; Puglia Sviluppo; Gellify.

Consultazione della banca dati brevettuale "ORBIT"

Questo servizio viene fornito dall'Area "Potenziamento del SIR e Innovazione nelle Imprese" alle startup innovative, ai Team informali e agli innovatori in generale. Tali soggetti vengono accompagnati nell'analisi di anteriorità brevettuale con riferimento ai nuovi trovati e innovazioni che essi intendono porre in essere a seguito della loro attività inventiva, mettendo a disposizione e consultando una delle banche dati brevettuali più affidabili e complete presenti sul mercato a livello internazionale: ORBIT.

Sessioni interattive di orientamento / accompagnamento per le Startup

Attraverso una Call a sportello, viene erogato un servizio offerto a Team imprenditoriali innovativi pugliesi, informali o costituiti da poco, con l'obiettivo di supportarli nel passaggio dall'idea di business al progetto imprenditoriale. La formula individuata è semplice: un panel di 5/6 esperti, sia in presenza e sia online o in modalità mista, ascolta il Pitch dei Team, dopo aver ricevuto una scheda o documenti più strutturati richiesti in precedenza agli stessi Team. A seguire, si effettuano domande mirate, si forniscono suggerimenti e si sviluppa una forte interazione del panel con il Team al fine di indirizzarli verso un percorso virtuoso di "business development".

B-VISA2030

Progetto	Blue Vision 2030 in the South Adriatic (B-VISA2030)		
Soggetto Co-finanziatore	Programma IPA South Adriatic 2021-2027		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Sviluppo Economico		
Ruolo dell'ARTI	Assistenza Tecnica		
Data inizio	02/02/2024	Data fine	31/07/2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	L'obiettivo del progetto B-VISA2030 è valorizzare i risultati delle attività svolte dalla Regione Puglia nel proprio territorio nella definizione del processo della Blue Vision 2030, la strategia pugliese dell'economia blu, condividendo le linee guida strategiche definite a livello regionale su scala transfrontaliera e supportando in Albania e Montenegro la definizione di una strategia blu a lungo termine e la creazione di una strategia congiunta transfrontaliera, per rilanciare i settori della blue economy e migliorare la sostenibilità del Sud Adriatico.		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento amministrativo, tecnico e finanziario, del partenariato di progetto • (Agr) ApMM for Action plan - Produzione dell'Action Plan per la Blue Vision 2030 per la Regione Puglia • (Agr) ApMM for Action plan - Completamento del Joint Action Plan (Puglia-Albania-Montenegro) e predisposizione di un MoU cross-border • Partecipazione alla Conferenza in Albania • Organizzazione della Conferenza conclusiva – Conferenza cross-border di un giorno organizzata in Puglia per la condivisione dei risultati di progetto ed eventuali follow-up 		

DIH INNOVAMARE

Progetto	DIH INNOVAMARE		
Soggetto Co-finanziatore	UNIONE EUROPEA – Programma Interreg Italy-Croatia 2021/2027		
Struttura referente della Regione Puglia	N/A		
Ruolo dell'ARTI	Partner di progetto		
Data inizio	01/02/2024	Data fine	31/07/2026
Descrizione e obiettivi realizzativi			

Il Digital Innovation Hub (DIH) Innovamare è stato costituito nell'ambito del progetto strategico Innovamare come una risposta concreta alla necessità di aumentare l'efficacia delle attività di innovazione nell'area adriatica. Essenziale per gli attori dell'innovazione è far parte di ecosistemi di co-creazione che consentiranno loro di crescere, espandere e condividere conoscenze ed esperienze. Il progetto, invece di concentrarsi sul settore, si concentra sulle sfide sociali specifiche del problema, per cui molti settori diversi interagiscono per risolverle. L'attenzione è rivolta agli attori dell'innovazione nel campo delle tecnologie marine in direzione della sostenibilità del mare Adriatico come sfida sociale strategica a livello transfrontaliero. DIH Innovamare continuerà a capitalizzare i risultati ottenuti nel progetto strategico Innovamare e aggiungerà una nuova dimensione espandendo l'ecosistema dell'innovazione transfrontaliera con nuove parti interessate, in particolare giovani ricercatori, implementerà azioni pilota come vetrina del trasferimento tecnologico, aumenterà le capacità di innovazione con moduli educativi e lavorerà sullo sviluppo di nuovi strumenti di finanziamento per la Blue Economy.

Attività da realizzare nel 2025

- Gestione complessiva delle attività tecnico – amministrative del progetto, monitoraggio finanziario, predisposizione e presentazione dei report di rendicontazione periodica (2° e 3° Reporting Period)
- Partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento del partenariato e agli eventi di progetto
- Comunicazione e disseminazione a livello locale delle iniziative e delle attività progettuali
- WP1 – 1.2 Aggiornamento mappatura di esempi di buone pratiche nella cooperazione tra il settore privato e scientifico e nella ricerca applicata per commercializzare le tecnologie marine e sensibilizzarle
- WP1 – 1.3 Organizzazione di focus group a Bari e Porto Cesareo come attività di condivisione della conoscenza per favorire la collaborazione tra aziende tecnologiche e settori della blue economy per stimolare la trasformazione digitale e verde
- WP2 – 2.2 Contributo alla costruzione di un programma/modello pilota transfrontaliero per giovani ricercatori di talento per incoraggiare la ricerca collaborativa
- WP3 – 3.1 Implementazione e monitoraggio dell'Azione pilota in Puglia: valorizzazione del sito archeologico attraverso un monitoraggio subacqueo a impatto zero (inquinanti delle acque, ecc.) e tutela dei siti archeologici attraverso la registrazione di immagini e il monitoraggio continuo dei siti, e rendere il sito archeologico sommerso, facilmente accessibile attraverso l'uso del telerilevamento, e di un'APP che renderà disponibile un tour virtuale con immagini e descrizioni dettagliate dei siti archeologici
- WP3 – 3.1 Elaborazione research papers con il contributo del settore private
- WP3 – 3.1 Sottoscrizione di un accordo di collaborazione

ECONOMIA DELLA CULTURA

Progetto	Implementazione sistema informativo integrato, capacity building e supporto alle sezioni economia della cultura e sviluppo, innovazioni e reti		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Sezioni economia della cultura e sviluppo, innovazioni e reti		
Ruolo dell'ARTI	Assistenza tecnica		
Data inizio	09/09/2022	Data fine	19/12/25
Descrizione e obiettivi realizzativi			

Il processo inarrestabile della trasformazione digitale abbraccia tutti i campi: dalla cultura all'impresa, dall'economia al turismo e alla gestione del patrimonio culturale. Negli ultimi anni è sempre più evidente come l'innovazione tecnologica e di processo e la realizzazione di servizi online efficaci, siano elementi imprescindibili per l'evoluzione e la fruizione dei contenuti culturali. Sempre più rilevante è la realizzazione di un ambiente moderno e dinamico che faciliti il dialogo con l'utente sostenendo il processo di trasformazione, di disseminazione culturale e di condivisione sociale. Riulta inoltre necessario attivare il processo di sviluppo delle competenze per facilitare ed accelerare i cambiamenti strutturali del settore culturale. Per il raggiungimento di questi obiettivi, le Sezioni della Regione Puglia "Economia della Cultura" e "Sviluppo, Innovazione e Reti" hanno intrapreso un percorso di collaborazione con ARTI che esprime specifiche competenze ed esperienze significative nell'ambito della Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione, nello specifico: nella progettazione e realizzazione di piattaforme tecnologiche di servizi, nell'organizzazione e la gestione di contenuti digitali, nella valorizzazione di basi di dati e nella cooperazione applicativa tra sistemi informativi

Attività da realizzare nel 2025

Nel 2025 proseguiranno le attività volte a garantire il supporto e la valorizzazione dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura quale area di intervento settoriale e omogenea in cui si svolge l'azione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio mediante un gruppo di lavoro multidisciplinare, coordinato da ARTI, che garantirà il lavoro sinergico di tutte le competenze necessarie per la gestione delle nuove soluzioni da implementare.

EVENTO NEXT INNOVAZIONE E IMPRESA

Programma	N/A		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Sviluppo Economico		
Ruolo dell'ARTI	Coordinamento		
Data inizio	01/01/2025	Data fine	15/06/2025

Descrizione e obiettivi realizzativi

L'evento "NEXT", in programma il 29 e 30 maggio 2025 a Lecce, rappresenta un'importante occasione di confronto e crescita per l'ecosistema dell'innovazione. Attraverso un **calendario strutturato di incontri, conferenze, sessioni di networking e workshop**, verranno approfonditi i temi chiave dell'innovazione e delle strategie di sviluppo per startup e imprese, a partire dalle politiche regionali sul tema. Obiettivo è mostrare quanto svolto negli ultimi anni in termini di innovazione attraverso le politiche regionali, ma anche ispirare, fornire strumenti e fare rete.

Particolare attenzione sarà rivolta a temi quali l'open innovation e alla promozione delle opportunità e della messa a sistema degli interventi regionali.

Attività da realizzare nel 2025

- Attività di scouting delle sedi
- Definizione proposta del programma di attività
- Attività di collaborazioni per l'individuazione di relatori e soggetti da invitare
- Definizione accordi con relatori e palinsesto finale degli eventi, organizzazione logistica e tecnologica degli eventi, organizzazione e realizzazione della promozione
- Realizzazione degli eventi
- Rendicontazione delle attività

FILIERE FORMATIVE

Progetto	Filieri formative		
Soggetto Co-finanziatore			
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - sezione Formazione		
Ruolo dell'ARTI			
Data inizio	11/2024	Data fine	12/2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Il progetto 'FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO' presenta come obiettivo quello di qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, presentando un'offerta formativa di carattere professionalizzante, articolata e flessibile, in grado di contribuire a colmare/ridurre il gap di competenze tecnico professionali.</p>		
Attività da realizzare nel 2025			
<p>Azione A: Analisi dell'efficacia degli interventi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare gli esiti sui destinatari di alcune iniziative implementate in ambito di formazione, in coerenza con gli obiettivi identificati da ciascuna di esse al fine di identificarne i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento contribuendo a rafforzare la conoscenza dell'efficacia degli interventi regionali e sviluppare strumenti e approcci innovativi. • acquisire dati e informazioni su un set di interventi regionali attuati e/o in corso di attuazione (come, ad esempio, Apprendistato Professionalizzante, Sistema Duale e Work in Puglia) per fornire suggerimenti e indicazioni utili per il disegno dell'offerta formativa regionale. • accompagnare i percorsi evolutivi del repertorio Regionale delle Figure professionali attraverso aggancio ai fabbisogni di competenze espresse dal mondo delle imprese e raccolti all'interno dei tavoli partenariali già costituiti dalla Sezione. <p>Azione B: Cooperazione nella elaborazione di policies regionali e nelle attività in tema di formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di analisi e approfondimenti funzionali alla definizione degli interventi regionali; • cooperazione nella progettazione degli interventi funzionali alla loro approvazione; • cooperazione con le strutture regionali nelle attività di organizzazione e monitoraggio degli interventi regionali in tema di formazione; • affiancamento nella costruzione delle dei tavoli relazionali e di confronto e con gli enti beneficiari in funzione dell'attività di pianificazione periodica; • cooperazione nell'analisi e valutazione progettuale delle proposte formative. <p>Incrementare l'efficacia, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale, delle policies regionali in tema di formazione.</p> <p>Si attendono i seguenti output:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di valutazione ex ante di misure regionali • Organizzazione di tavoli tecnici e incontri tematici con istituzioni, operatori e stakeholder • Report sulle attività 			

FUTURE4PUGLIA 2^ EDIZIONE

Programma	Bilancio autonomo della Regione		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali		
Ruolo dell'ARTI	Responsabile delle attività		
Data inizio	Dicembre 2022	Data fine	Dicembre 2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>ARTI, per conto di Regione Puglia, ha contribuito alla mappatura dei settori produttivi prioritari da inserire nella revisione della Strategia regionale di specializzazione intelligente, SmartPuglia 2030, e dispone perciò di una base di conoscenze in alcuni settori che può utilmente costituire il primo step per la realizzazione di focus su ambiti strategici per la Puglia, da realizzarsi attraverso studi, analisi e relativi workshop, sulla scorta di quanto realizzato per la prima edizione dell'iniziativa Future4Puglia, eventi di disseminazione delle politiche di ricerca e Innovazione. Come per la precedente edizione, l'obiettivo dei workshop è molteplice: da un lato, contribuire a mappare competenze tecnologiche e realtà produttive innovative, fornire informazioni sui bisogni del tessuto produttivo dei singoli comparti in esame, fornire informazioni su opportunità in specifici ambiti, offrire occasioni di confronto multistakeholder.</p> <p>La proposta di ARTI prevede una serie di eventi su alcune tematiche di interesse per lo sviluppo del territorio, tra cui Aerospazio e automotive; Valorizzazione talenti; Valorizzazione delle startup; Energia</p> <p>La struttura di massima dell'evento prevede intervento istituzionale introduttivo, al quale segue intervento atto a ricostruire lo scenario del settore/filiera (ad esempio con dati macroeconomici e informazioni sul sistema di innovazione regionale, sulla normativa rilevante e sugli eventuali strumenti di finanziamento disponibili).</p> <p>Segue l'intervento di un esperto, che traccia lo scenario tecnico di dettaglio, oppure quello nazionale del settore. Successivamente, un panel con alcuni stakeholder è sollecitato a fornire spunti su questioni specifiche, in particolare sulle previsioni al 2030.</p>		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione proposta del programma di attività e focus tematici per il 2025, nell'ambito delle filiere regionali dell'innovazione (Manifattura sostenibile, Salute dell'uomo e dell'ambiente e Comunità digitali, creative e inclusive); tra questi: <ul style="list-style-type: none"> - Aerospazio e automotive - Energia - Strategie di valorizzazione dei talenti - Attività di promozione di opportunità, anche formative, per startup • Attività di scouting di collaborazioni con i principali player istituzionali per l'individuazione di relatori e soggetti da invitare • Definizione accordi con relatori e palinsesto finale degli eventi, organizzazione logistica e tecnologica degli eventi, organizzazione e realizzazione della promozione • Realizzazione degli eventi • Rendicontazione delle attività 		

GALATTICA

Programma	Galattica – Rete Giovani Puglia		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale		
Ruolo dell'ARTI	Cooperazione per la progettazione, il coordinamento, l'attuazione e la gestione		
Data inizio	Giugno 2023	Data fine	Dicembre 2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Intervento di animazione della rete Galattica in raccordo con il partenariato economico e sociale regionale, con la co-progettazione di un programma regionale itinerante di workshop e laboratori da realizzare presso i Nodi della rete. Le iniziative del programma hanno l'obiettivo di fornire ai giovani pugliesi servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione e promuovere azioni di animazione territoriale tra pari, all'interno di spazi pubblici già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile.</p> <p>ARTI realizza anche azioni in collaborazione con i nodi della rete Galattica e la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale orientate a stimolare direttamente giovani organizzazioni disponibili ad impegnarsi attivamente nella realizzazione di laboratori che sui territori, per incoraggiare la condivisione della conoscenza e lo scambio di esperienze tra generazioni.</p>		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> Contribuire alla definizione e alla progettazione del sistema di tracciamento degli apprendimenti e delle competenze dei giovani che partecipano alla misura Galattica e alle altre misure delle Politiche giovanili. Contribuire alla realizzazione di un programma regionale di attività itinerante che viene realizzato presso i nodi della Rete, con il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore giovanili e di reti del partenariato locale, in collaborazione con i gestori/concessionari degli spazi. 		

GALATTICA IN PROGRESS

Programma	Galattica in progress		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale		
Ruolo dell'ARTI	Cooperazione per la progettazione, il coordinamento, l'attuazione e la gestione		
Data inizio	Giugno 2024	Data fine	Dicembre 2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>L'intervento si integra alla misura regionale Galattica e punta a potenziare i servizi di orientamento e informazione a supporto dell'azione dei Nodi attraverso:</p> <p>a) la prosecuzione dell'intervento del nucleo degli youth worker attivato e coordinato dall'Agenzia per gestire le azioni di animazione territoriale connesse ai Nodi della rete Galattica;</p> <p>b) la continuità dell'impegno del personale di assistenza tecnica preposto alle attività di supporto a favore dei Nodi e delle giovani e dei giovani pugliesi.</p>		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> Selezionare ed attivare il nuovo nucleo di youth worker che dovrà operare per supportare l'animazione della rete dei Nodi e l'alimentazione del portale web di Galattica attraverso il tutoraggio agli operatori dei Nodi e la progettazione e gestione di iniziative territoriali di coinvolgimento dei giovani e delle giovani che riflettano i loro bisogni, interessi ed esperienze. 		

- Contribuire alla gestione delle azioni che alimentano il funzionamento della rete dei Nodi, con la realizzazione di iniziative di animazione territoriale, la produzione di contenuti per i canali digitali e la progettazione di strumenti di partecipazione dei giovani.

GOVERNANCE

Progetto	GOVERNANCE-SUPPORTING THE GOVERNANCE OF A CB EQF 5 LEVEL EDUCATIONAL SYSTEM		
Soggetto Co-finanziatore	Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione.		
Ruolo dell'ARTI	Partner di progetto		
Data inizio	02/2024	Data fine	05/2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Il progetto GOVERNANCE si pone come obiettivo quello di intensificare la cooperazione tra Italia, Albania e Montenegro, promuovendo efficienti canali di comunicazione, sviluppando le conoscenze degli stakeholders, al fine di creare un quadro comune per l'attuazione di un sistema EQF (European Qualifications Framework) di quinto livello nella dimensione Cross-Border, aumentare l'integrazione nell'ambito della S3 (Smart Specialisation Strategy), e la progressiva sperimentazione di un sistema di governance delle politiche di attuazione dei fondi comunitari.</p>		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di tre focus group di validazione del Recommendation Paper: <ul style="list-style-type: none"> ○ Connection Between Higher Vet and Smart Specialisation Strategies. ○ The Harmonisation Processes on Mutual Recognition of Qualifications and Titles. ○ The Harmonisation Processes on the Integration Between Funds. • Partecipazione alle riunioni e coordinamento dei partner di progetto. • Attività di ricerca, raccolta ed analisi dei dati e delle informazioni propedeutiche alla predisposizione degli output di progetto. • Contribuito alla realizzazione ed organizzazione del Joint Technical Meeting. • Produzione del Final Joint Action Plan. 		

IMPRESA POSSIBILE

Programma	Impresa Possibile		
Soggetto Co-finanziatore	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Welfare Sezione Inclusione sociale Attiva e Innovazione		
Ruolo dell'ARTI	Cooperazione per la progettazione, il coordinamento, l'attuazione e la gestione		
Data inizio	Marzo 2024	Data fine	Settembre 2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Servizio di accompagnamento per le compagini delle imprese sociali costituenti e costituite destinatarie dell'Avviso "Impresa possibile", finalizzato alla conoscenza dell'iniziativa e all'affermazione sul territorio regionale di una cultura imprenditoriale orientata ad offrire sul mercato servizi di interesse sociale ad elevato valore.</p>		

ARTI si occupa di promuovere azioni di informazione e accompagnamento sui diversi territori regionali rivolte alle imprese e agli Enti del Terzo Settore pugliesi, per diffondere conoscenze e strumenti per affrontare al meglio le sfide dell'economia sociale, contribuire alla crescita delle capacità di progettazione degli operatori del settore.

Attività da realizzare nel 2025

- Fornire assistenza alle imprese e alle compagini impegnate nella partecipazione all'Avviso.
- Accompagnare e monitorare lo sviluppo dei progetti finanziati.
- Creare occasioni di networking per le imprese sociali coinvolte.

LOTTI- LOCAL IDENTITY DRIVING TRADITIONAL INDUSTRY TRANSITION

Progetto	LOTTI		
Soggetto Co-finanziatore	Interreg Europe		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali		
Ruolo dell'ARTI	Assistenza Tecnica al partner Regione Puglia –		
Data inizio	01/03/2023	Data fine	28/02/2027

Descrizione e obiettivi realizzativi

Il progetto LOTTI è volto a migliorare la capacità delle autorità pubbliche di progettare e attuare politiche che promuovano una transizione innovativa, sostenibile, resiliente e guidata dai cittadini guidata dalla tradizione e dall'identità industriale;

Gli obiettivi specifici del progetto LOTTI, raggiunti attraverso lo scambio interregionale e il collegamento alle priorità S3 in ciascuna Regione, sono di supportare le autorità pubbliche a:

- coinvolgere i cittadini in un approccio proattivo alla transizione industriale, utilizzando l'identità locale come fonte di opportunità e mezzo per affrontare i contraccolpi spesso presenti di fronte alla trasformazione socio-economica;
- ricreare identità locali che possano favorire un'innovazione tecnologica e non tecnologica efficace e attrattiva dei contesti industriali tradizionali;
- collegare l'identità locale con la possibilità di nuovi posti di lavoro, imprese e opportunità imprenditoriali, basate su settori S3 e una rigenerazione della produzione industriale e dei locali;

Attività da realizzare nel 2025

Per l'anno 2025 ARTI sarà impegnata nel supporto delle attività:

- Preparazione e organizzazione di due eventi per i Dialoghi Locali che saranno realizzati rispettivamente a Brindisi e Taranto.
- Preparazione e organizzazione della LIM (LOTTI Interregional Meeting) in Puglia nel primo semestre dell'anno in accordo con il partner regionale e con gli Stakeholder regionali. Saranno organizzate visite in situ delle Good Practices selezionate nel Gruppo di Lavoro degli Stakeholder regionali
- ARTI continuerà a supportare l'organizzazione degli incontri del gruppo degli stakeholder regionali (Stakeholder Group Meeting) con cadenza semestrale.

LUOGHI COMUNI

Programma	Luoghi Comuni		
Soggetto Co-finziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale		
Ruolo dell'ARTI	Cooperazione per la progettazione, il coordinamento, l'attuazione e la gestione		
Data inizio	Settembre 2018	Data fine	Dicembre 2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Misura regionale che finanzia progetti di innovazione sociale, proposti da Organizzazioni giovanili pugliesi del Terzo Settore, da realizzare in spazi pubblici.</p> <p>Attraverso la mappatura del patrimonio pubblico sottoutilizzato, si intende mettere in rete giovani ed Enti pubblici finanziando, con risorse fino a 40.000 euro, progetti che sprigionano effetti positivi nel territorio e nelle comunità e favoriscono l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.</p> <p>Per accedere al finanziamento, le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore si impegnano a strutturare progetti di innovazione sociale costruiti sia sulle esigenze delle comunità locali che sullo spazio pubblico da valorizzare.</p>		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione di servizi di accompagnamento destinati alle Organizzazioni giovanili del terzo settore aggiudicatari degli avvisi. Monitoraggio delle attività progettuali finanziate e gestione dell'erogazione finanziaria del contributo a favore delle Organizzazioni giovanili del terzo settore che completano con esito positivo le attività. Realizzazione di attività di comunicazione per la divulgazione dei risultati dei progetti. Conduzione di attività di valutazione d'impatto della misura. 		

MARESKILL

Progetto	MARESKILL- SMART AND INNOVATIVE BLUE SKILLS FOR COMPETITIVE BLUE ECONOMY		
Soggetto Co-finziatore	Interreg Italy-Croatia 2021-2027		
Struttura referente della Regione Puglia	Gestione diretta di ARTI		
Ruolo dell'ARTI	Partner di progetto		
Data inizio	18/04/2024	Data fine	30/06/2026
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Il progetto MareSkill mira ad affrontare il problema di colmare il divario tra le esigenze del mercato del lavoro e le competenze adeguate nei settori della Blue Economy dell'area di cooperazione. Attraverso l'implementazione di attività pilota, il progetto incoraggia l'istruzione e lo sviluppo di programmi di upskilling e reskilling per i settori della Blue Economy come quello marittimo e del turismo costiero, acquacoltura, energia marina (offshore). I programmi di istruzione e formazione forniranno agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per l'impiego nei settori dell'economia blu contribuendo alla crescita dei settori con una forza lavoro qualificata, identificando le future esigenze di abilità e competenze e sviluppando formazione e programmi di studio adeguati al livello transnazionale. Inoltre, il progetto mira a un maggiore allineamento delle esigenze dell'industria e dei profili professionali con la formazione e i programmi di studio attraverso la valutazione dei metodi di formazione e istruzione per aumentare efficacemente le opportunità di lavoro e di carriera. Diverse nuove metodologie e contenuti saranno sviluppati durante il progetto e/o soluzioni esistenti potrebbero essere adottate e implementate a livello crossborder.</p>		

Attività da realizzare nel 2025

- Nell'anno 2025 ARTI sarà coinvolta nelle seguenti attività:
- WP2 - 2.2. Organizzazione e realizzazione del corso pilota su Quality Aquaculture
- WP3 - 3.1. Organizzazione di visite di studio per laureati e giovani ricercatori nel settore privato, creando un collegamento di collaborazione chiave per la creazione di un polo di conoscenza tra scienza e industria
- WP3 - 3.2. Sviluppare un modello di scambio di conoscenze che consentirà una collaborazione sostenibile e il trasferimento di conoscenze nel knowledge hub transfrontaliero
- WP3 - 3.3. Contribuire a definire un quadro di collaborazione per il knowledge hub transfrontaliero attraverso la firma di accordi di collaborazione tra aziende e istituti/enti di ricerca

OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO

Programma	Istituzione di osservatori regionali dei mercati del lavoro locali previsto dal progetto PNRR M5C1 Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego", Linea di intervento 4 "Istituzione di Osservatori regionali del mercato del lavoro		
Soggetto Co-finanziatore	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione		
Ruolo dell'ARTI	Soggetto Attuatore Delegato		
Data inizio	12/2024	Data fine	12/2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	L'Osservatorio, in quanto strumento tecnico-consultivo della Giunta regionale, svolgerà azione di supporto alla Regione Puglia ed a tutti gli attori del sistema lavoro, formazione e istruzione e svolgerà le attività, anche con approccio evidence-based policy-making; l'Osservatorio si pone l'obiettivo di rappresentare al decisore e all'opinione pubblica uno studio completo sulle dinamiche del mercato del lavoro pugliese per comprenderne l'evoluzione futura mediante strumenti anche di tipo predittivo		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Studio sulle prospettive occupazionali di aree della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) SmartPuglia 2030 • Studio sulle leve per l'attrattività delle aree interne: Strategia Nazionale delle Aree Interne e Strategia regionale #mareAsinistra • Studio prospettico sui green jobs, tali da intercettare l'aumentato fabbisogno di competenze richiesto dalla transizione verde e dalle strategie regionali per la blue economy e l'economia basata sull'idrogeno • Monitoraggio dell'efficacia degli interventi regionali attuati in termini di qualità ed aderenza ai fabbisogni espressi dal mercato del lavoro e monitoraggio degli esiti occupazionali • Progettazione e sperimentazione di un modello innovativo di programmazione dell'offerta formativa regionale in grado di rispondere in maniera più rapida e più efficace alle esigenze del sistema produttivo regionale, attraverso la valorizzazione di reti territoriali • L'impatto dell'Intelligenza Artificiale sull'economia pugliese: casi-studio su filiere produttive ed implicazione dell'AI per il mercato del lavoro regionale • Analisi quantitative sul mercato del lavoro regionale e approfondimenti su aree di crisi 		

OPERE PUBBLICHE

Progetto	Sviluppo di sistemi digitali innovativi per la gestione dei finanziamenti erogati dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture		
Soggetto Co-finziatore			
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture		
Ruolo dell'ARTI			
Data inizio	Gennaio 2025	Data fine	30/06/2026
Descrizione e obiettivi realizzativi	L'obiettivo principale è la creazione di una piattaforma informatica per la gestione integrata delle procedure di finanziamento, con particolare riferimento agli interventi per somma urgenza, calamità naturali, patrimonio culturale e manutenzione delle opere pubbliche . Questa infrastruttura digitale consentirà di ottimizzare i flussi di lavoro, migliorando l'efficienza, la trasparenza e l'accessibilità ai contributi.		
Attività da realizzare nel 2025	Per supportare il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione, verrà sviluppata una piattaforma informatica dedicata alla gestione di interventi legati a somma urgenza, calamità naturali, patrimonio culturale e manutenzione delle opere pubbliche . L'obiettivo è ottimizzare i flussi di lavoro connessi ai bandi e garantire un processo più efficiente e trasparente. La piattaforma offrirà diverse funzionalità: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione degli accessi, permettendo l'accreditamento dei soggetti autorizzati (es. enti locali, enti ecclesiastici) e autenticazione via SPID per i richiedenti o con credenziali per gli operatori di backoffice. • Anagrafiche digitali, per una gestione centralizzata dei dati di proponenti e delegati. • Invio delle istanze, sia con modalità a sportello (senza vincoli temporali) che a bando (con scadenze definite). Sarà possibile modificare o annullare una domanda fino alla chiusura del bando. • Valutazione delle istanze, con strumenti per la verifica documentale, richieste di integrazione, gestione degli stati di valutazione e assegnazione di punteggi. • Monitoraggio dei progetti finanziati, con raccolta e gestione della documentazione relativa alle fasi di avvio, esecuzione e completamento delle opere. • Funzioni amministrative avanzate, come protocollazione, validazione formale dei documenti digitali e gestione del budget. • Sito informativo, con un sistema di gestione dei contenuti (CMS) per la pubblicazione di aggiornamenti e documenti ufficiali. • Assistenza tecnica, disponibile via email con risposta garantita entro il giorno lavorativo successivo (escluse problematiche amministrative o procedurali). Questa nuova infrastruttura digitale permetterà di rendere più efficiente la gestione delle opere pubbliche, migliorando il monitoraggio dei progetti e la comunicazione con i soggetti coinvolti.		

OSSERVATORIO REGIONALE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN PUGLIA

Progetto	Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione		
Soggetto Co-finziatore			
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - sezione Formazione		
Ruolo dell'ARTI			
Data inizio	12/2023	Data fine	09/2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Ridefinire le politiche regionali e gli interventi esistenti utilizzando gli esiti delle analisi condotte al fine di potenziarne l'efficacia sul territorio regionale • Sostenere misure complesse di intervento in grado di tenere conto del quadro sempre aggiornato dei fabbisogni di competenze delle imprese • Adottare approcci innovativi per la valutazione delle iniziative regionali in tema di rafforzamento delle competenze • Rafforzare il raccordo con tutti gli stakeholder regionali • Proporre azioni di sistema per istruzione e formazione professionale 		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Azione 1. Supporto alle politiche regionali • Azione 2. Analisi del sistema di istruzione terziaria • Azione 3. Rafforzamento del raccordo tra il sistema della formazione e il sistema produttivo regionale • Azione 4. Approcci innovativi per il monitoraggio e la valutazione degli interventi regionali in tema di istruzione e formazione 		

POLITICHE ENERGETICHE

Programma	ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE		
Soggetto Co-finziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali		
Ruolo dell'ARTI	Assistenza tecnica		
Data inizio	30/06/2020	Data fine	24/04/2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Con DGR n. 1555 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare la Scheda – progetto dell'intervento denominato Assistenza in materia di Politiche Energetiche e lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI- Il progetto prevede lo sviluppo di un rapporto di collaborazione tra la Sezione infrastrutture energetiche e digitali e ARTI in materia di politiche energetiche. I risultati attesi di tale collaborazione possono essere sintetizzati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare sulla qualità ed i tempi delle istruttorie dei procedimenti amministrativi; • collaborare all'aggiornamento normativo regionale in materia di energia al fine di rendere le azioni regionali più efficaci ed innovative; • assicurare il necessario supporto per la pianificazione energetica, anche con riferimento alle fonti rinnovabili non convenzionali; • collaborare per la conduzione dell'avviso sul reddito energetico regionale. • Realizzare e gestire una piattaforma di rilevamento dati efficienza energetica di edifici pubblici e privati 		

<ul style="list-style-type: none"> Assicurare il necessario collegamento con l'aggiornamento del PEAR Supportare le attività regionali in materia di idrogeno.
Attività realizzate nel 2025
<p>Nel 2025 proseguiranno le attività di potenziamento di carattere istruttorio che riguardano il supporto per le attività connesse alle pratiche di Autorizzazione Unica legate alle FER sia di tipo istruttorio che amministrativo e il supporto per le attività relative alle pratiche di efficientamento energetico legate alla misura POR Puglia 2014-2020 Asse IV Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici".</p> <p>Proseguirà l'attività di collaborazione in materia di Idrogeno, nell'ambito anche del progetto Unlock, e di collegamento con l'aggiornamento del PEAR.</p>

PEER EXCHANGE CON ENTI ITALIANI IN AMBITO NETVAL

Progetto	AZIONE DI "PEER EXCHANGE" CON ALCUNI ENTI ITALIANI DI ECCELLENZA IN AMBITO NETVAL		
Soggetto Co-finziatore	A valere sul bilancio ordinario di ARTI Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento dello Sviluppo Economico		
Ruolo dell'ARTI	Soggetto Partner		
Data inizio	19/12/2024	Data fine	31/12/2026
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>L'Azione è stata formalizzata in un Convenzione che si è perfezionata in data 19/12/2024. Gli Enti coinvolti nell'Azione, oltre ad ARTI Puglia, sono: l'"ART-ER Attrattività Ricerca Territorio" dell'Emilia Romagna (Capofila); lo "IUSS" di Pavia (Istituto Universitario di Studi Superiori); il Politecnico di Torino; la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, al fine di costruire un progetto finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> scambiare le esperienze e il know-how circa le misure pubbliche adottate dagli Enti firmatari rivolte alla valorizzazione della ricerca e della conoscenza, contribuendo all'arricchimento della comunità di operatori delle Università e delle Agenzie pubbliche dediti alla gestione del Trasferimento Tecnologico (TT) e del Knowledge Transfer (KT); lavorare alla costruzione di peer exchange mirate che, grazie ad attività di networking strategico, workshop e tavoli di confronto, possano abilitare lo scambio e le relazioni con stakeholder dell'innovazione e della ricerca a livello nazionale: Università, Enti Pubblici di Ricerca, IRCCS, Fondazioni e Agenzie. <p>I cinque Enti sopra menzionati, visto anche l'interessamento del NETVAL (NETwork nazionale per la VALorizzazione della Ricerca) al progetto, concordano nel ritenere che l'azione congiunta debba essere orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> scambiare esperienze e conoscenza, sul tema della "valorizzazione" costruendo un patrimonio di case study utile per gli operatori del TT; trasformare la conoscenza acquisita in prodotti e servizi di accompagnamento che siano in linea con gli attuali trend e bisogni d'innovazione pianificare e offrire al territorio una rinnovata offerta di servizi e di tools per rafforzare l'imprenditorialità innovativa; valutare la fattibilità di iniziative comuni, in particolare quelle rivolte all'Open Innovation. 		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare la tappa pugliese del Roadshow relativa al "peer exchange" da tenersi nella settimana n. 13 del 2025 (intorno al 20 Marzo), con la preparazione dell'agenda, dei temi e dei relatori, dell'organizzazione logistica, della visita "scientifica" e del materiale di follow-up con l'obiettivo di rappresentare le pratiche per il Trasferimento Tecnologico (o Technology Transfer) sperimentate, avviate e sviluppate in Puglia, attraverso le misure finanziate dalla Regione. 		

- Partecipare alle altre tappe del Roadshow (Pisa-Lucca e Torino);
- Predisporre un quadro conoscitivo sulle politiche e sulle pratiche dedicate al TT in Italia e in Europa;
- Elaborare proposte di policy sul TT sulla base delle esperienze presentate nel corso del Roadshow.

PROGETTAZIONE E RETI EUROPEE

Progetto	PROGETTAZIONE E RETI EUROPEE		
Soggetto Co-finanziatore	Programmi Interreg Italy-Croatia, South Adriatic, Greece-Italy, Euro MED, NEXT MED, e Programmi Horizon Europe, EMFAF, LIFE+, I3		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Sviluppo Economico		
Ruolo dell'ARTI	Attività istituzionale		
Data inizio	N/A	Data fine	N/A
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>ARTI partecipa a tre reti europee:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è membro costituente del DIH Innovamare il Digital Innovation Hub crossborder con la Croazia; 2. è partner della S3 Thematic Partnership Maritime Sustainable Blue BioEconomy (MaSBBE); 3. partecipa alla S3 Community of Practice (S3CoP). <p>ARTI è partner associato in quattro progetti europei: ECCENTRIC, SAMESEA, IN4BLUE e UNLOCK.</p> <p>ARTI ha una importante attività di progettazione a livello europeo che le ha consentito di partecipare a 30 progetti finanziati dall'Unione Europea a partire dal ciclo di programmazione 2007-2013 fino ad oggi.</p>		
Attività da realizzare nel 2025	<p>ARTI assisterà il Dipartimento Sviluppo Economico nella progettazione strategica a valere sul Programma Interreg V-A Greece-Italy 2021-2027.</p> <p>Inoltre, anche tramite l'adesione al Digital Innovation Hub italo-croato – DIH Innovamare, spin-off del progetto strategico Innovamare, ARTI, in qualità di partner, partecipa alla selezione del Progetto Strategico del Programma Interreg Italy-Croatia 2021-2027, dal titolo LEAP TO BLUE.</p> <p>Sempre nell'ambito della programmazione 2021-2027, potrebbero essere sviluppate ulteriori proposte progettuali, nell'ambito delle call previste nel corso dell'anno a valere sui programmi CTE (es: Interreg EUROPE; Call for Green Transition Project Proposals Interreg NEXT MED) e delle call EIE del Programma Horizon Europe o a finanziamento diretto, per il rafforzamento degli ecosistemi dell'innovazione e delle value chains innovative, allargando il focus settoriale ai temi dell'industria creativa e del sostegno alle start up, così come allo scambio di buone pratiche sviluppate da ARTI in ambito South Adriatic, con riferimento, ad esempio, alle iniziative editoriali del Knowledge Hub a supporto delle decisioni pubbliche.</p>		

RETI PARTECIPATIVE

Progetto	RETI PARTECIPATIVE 24-25		
Soggetto Co-finanziatore			
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione		
Ruolo dell'ARTI	Soggetto attuatore		
Data inizio	Dicembre 2024	Data fine	Dicembre 2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 e accompagnare le nuove misure previste dalla nuova strategia FOR (Futuro Orientamento Rilancio) e che implementano Agenda per il lavoro, in particolare l'intervento FOR WORK.</p>		

Attività da realizzare nel 2025

Azione A: Analisi e consolidamento di reti funzionali alla definizione delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione previste dal PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Azione A1 Analisi e studi di accompagnamento alla definizione delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione previste PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Questi interventi sono rivolti a gruppi di stakeholders e partner pertinenti ed hanno lo scopo di rafforzare, in continuità con il percorso di Agenda per il Lavoro, la capacità dei partner territoriali di riconoscere e sintetizzare i fabbisogni territoriali in tema di politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione, traducendoli in proposte qualificate di progetti e/o di azioni di sistema.

I risultati attesi delle misure previste nelle Azioni 5.1, 5.2 e 5.5 del PO 21-27: (i) il miglioramento, attraverso le nuove progettualità individuate, della posizione sul mercato del lavoro di persone occupate e non occupate e di fruitori di ammortizzatori sociali in deroga, (ii) la capacità delle agenzie per il lavoro accreditate e degli enti di formazione di impostare ed attuare azioni qualificate ed efficaci nei confronti dei loro destinatari.

Azione A2 Consolidamento delle reti territoriali tra gli attori del sistema di istruzione, formazione e lavoro

Le attività previste in questa azione sono funzionali al rafforzamento delle reti tra gli operatori del mercato del lavoro, il sistema di istruzione e formazione e le comunità professionali attraverso l'attivazione di network collaborativi territoriali come luoghi di coprogettazione, anche in coerenza con le attività previste dal Nuovo Osservatorio del Mercato del Lavoro istituito presso Regione Puglia. Le attività da realizzare prevedono la produzione di documentazione idonea a evidenziare le attività in corso in materia di Politiche attive del lavoro regionali e le opportunità offerte dalla Regione.

Azione B: Cooperazione nella elaborazione delle policies regionali e nelle attività in tema di politiche per il lavoro

Tale azione mira ad incrementare l'efficacia, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale, delle policies regionali in tema di lavoro

Azione C: Promozione della rete Eures e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale

Tale azione prevede la realizzazione di un incontro finalizzato a promuovere le opportunità mobilità transnazionale come fattore di crescita del territorio regionale, in coerenza con la strategia MareaSinistra. Tale evento mira ad illustrare le opportunità e gli strumenti attualmente disponibili in Puglia per agevolare la mobilità oltre i confini nazionali e a raccogliere spunti, input, idee che possano permettere all'amministrazione regionale di pianificare e impostare le nuove misure in materia di mobilità transnazionale.

RUNTS

Programma	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS
Soggetto Co-finanziatore	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Struttura referente della Regione Puglia	Sezione Inclusione sociale Attiva e Innovazione
Ruolo dell'ARTI	Cooperazione per la progettazione, il coordinamento, l'attuazione e la gestione

Data inizio	Luglio 2021	Data fine	Dicembre 2025
Descrizione e obiettivi realizzativi			
Azione di capacity building in favore dell'Ufficio regionale del RUNTS affinché possa essere accompagnato, rafforzato e potenziato nell'azione di avvio e gestione del registro. Il supporto tecnico-organizzativo dell'Agenzia è finalizzato all'avvio e alla gestione del RUNTS, per attività di controllo e per azioni di informazione e accompagnamento destinate agli Enti del Terzo Settore pugliesi.			
Attività da realizzare nel 2025			
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto operativo alle procedure di competenza dell'Ufficio Regionale del RUNTS e accompagnamento dell'Ufficio nelle attività istruttorie, sia per quanto riguarda gli enti trasmigrati che per quanto riguarda le nuove istanze di iscrizione. • Attività di supporto nell'attività di controllo tesa a riscontrare la sussistenza/permanenza dei requisiti per l'iscrizione, il perseguimento delle finalità e gli adempimenti agli obblighi derivanti dall'iscrizione al RUNTS. • Realizzazione di attività di comunicazione riguardo il RUNTS e le attività di informazione e accompagnamento territoriale. 			

SKILLS

Progetto	High LEVEL and market-respondent Competences for a Blue and Digitalized Smart and skilled South Adriatic (SKILLS)		
Soggetto Co-finanziatore	Programma IPA South Adriatic 2021-2027		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione		
Ruolo dell'ARTI	Assistenza tecnica		
Data inizio	01/07/2023	Data fine	31/12/2027
Descrizione e obiettivi realizzativi			
Il progetto intende migliorare la disponibilità di competenze e formazione qualificata nel mercato del lavoro come leva per rafforzare lo sviluppo di settori chiave dell'economia del Sud Adriatico, con specifico riferimento alla blue economy. A partire dai bisogni delle imprese e dalle tendenze del mercato del lavoro, il progetto prevede di potenziare gli attuali percorsi formativi e di istituirne di nuovi, nonché di aprire la strada a percorsi di formazione on the job, in grado di avviare nuove professioni qualificate.			
Attività da realizzare nel 2025			
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto al Partner Regione Puglia nella gestione complessiva del progetto • Partecipazione alle riunioni periodiche del Comitato Esecutivo • Partecipazione alle riunioni periodiche del Tavolo Permanente Transfrontaliero • Coordinamento e realizzazione delle attività di comunicazione previste a livello locale • Attività 2.1 - Schemi innovativi a supporto di nuovi approcci nell'istruzione e formazione professionale e nella formazione sul posto di lavoro <ul style="list-style-type: none"> ○ Supporto alla definizione ed elaborazione delle linee guida crossborder per la concessione e per l'attivazione dei voucher formativi per le imprese dei territori di progetto (D2.1.1). ○ Supporto alla definizione del bando, da lanciarsi a livello regionale, per la concessione di 5 voucher formativi alle aziende dei settori della Blue Economy (D.2.1.3) • Attività 3.2 - Moduli di apprendimento crossborder per supportare le carriere blu tra gli studenti <ul style="list-style-type: none"> ○ Assistenza nelle attività preparatorie alla definizione, organizzazione e implementazione in Puglia del corso di alta formazione transfrontaliero (D3.2.1) e di una summer school (D3.2.2) ○ Realizzazione della campagna di comunicazione e disseminazione inerenti il corso e la summer school 			

- Attività 4.1 - Strumenti a supporto di un'interazione a lungo termine tra mondo accademico/fornitori di istruzione e formazione professionale/industria
 - Supporto nella progettazione e sviluppo di strumenti di sostegno alle imprese nell'auto-identificazione del fabbisogno di nuove competenze, con focus su soft skill digitali, tecnologiche, verdi e blu (D4.2.1) e nel favorire l'upskilling e il re-skilling (D4.2.2)

SCUOLA DI PARTECIPAZIONE

Programma	Cultura della partecipazione		
Soggetto Co-finanziatore	Bilancio regionale - Spese per le attività di partecipazione L.R. 20/2017		
Struttura referente della Regione Puglia	Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia		
Ruolo dell'ARTI	Cooperazione per la progettazione, il coordinamento, l'attuazione e la gestione		
Data inizio	Novembre 2024	Data fine	Marzo 2026
Descrizione e obiettivi realizzativi			

Servizio di supporto specialistico per la promozione della cultura della partecipazione, in affiancamento all'Ufficio della partecipazione della Regione Puglia, con la finalità di consolidare le azioni di formazione rivolte agli enti locali, ai dipendenti regionali e delle agenzie, enti terzo settore, cittadini, organizzazioni datoriali, sindacali e di rappresentanza, ogni altro soggetto rappresentativo della società pugliese e di fornire una guida alla progettazione e al coordinamento, nonché alla facilitazione dei processi partecipativi promossi dalle strutture regionali.

ARTI si occupa di progettare e avviare una scuola della partecipazione per fornire competenze e strumenti agli operatori locali affinché siano incentivati a condurre nuovi processi partecipativi nel breve-medio termine con l'adozione di moderne tecniche gestionali e l'utilizzo del programma regionale di Puglia Partecipa.

Inoltre, ARTI introduce una prima azione pilota finalizzata in maniera specifica ad incrementare l'efficacia dei processi partecipativi condotti direttamente dalle strutture regionali e garantire una qualità standard degli stessi, mettendo a disposizione dei format e dei pacchetti di servizi a cui gli uffici e gli operatori regionali possono attingere per la progettazione e la gestione dei percorsi di partecipazione che intendono attivare.

Attività da realizzare nel 2025

- Progettazione partecipata della scuola e supervisione delle attività esecutive.
- Definizione delle modalità di coinvolgimento delle organizzazioni chiamate a realizzare le azioni formative della scuola.
- Gestione degli aspetti amministrativi e finanziari connessi agli interventi delle Università pugliesi e/o di altre organizzazioni coinvolte nella realizzazione delle azioni formative.
- Interazione con il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia.
- Attivazione in via sperimentale di un servizio di assistenza dedicato agli uffici regionali che progettano e realizzano nuovi percorsi di partecipazione per la costruzione delle politiche.

SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE

Progetto	Scuola di formazione della Polizia Locale. Rapporto di collaborazione Regione Puglia-ARTI		
Soggetto Co-finanziatore			
Struttura referente della Regione Puglia	Segretariato Generale della Presidenza. Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e antimafia Sociale		
Ruolo dell'ARTI			
Data inizio	03/12/2024	Data fine	11/06/2026
Descrizione e obiettivi realizzativi	Questo progetto si colloca nell'ambito del consolidamento di un sistema permanente di formazione per la Polizia Locale, con l'obiettivo di accrescere ulteriormente le competenze dei suoi operatori, garantendo al contempo la piena operatività e l'aggiornamento costante delle infrastrutture digitali che ne supportano le attività/ e il potenziamento della Piattaforma regionale della Scuola di Polizia Locale della Puglia, proseguendo le attività già avviate nel contesto precedente		
Attività da realizzare nel 2025	<p>Il progetto mira a garantire la piena operatività della Piattaforma regionale della Scuola di Polizia Locale della Puglia, valorizzandone il ruolo strategico come strumento centrale per la formazione e l'aggiornamento continuo degli operatori. Attraverso il consolidamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture tecnologiche, il progetto intende supportare tutte le fasi del processo formativo, dalla pianificazione alla gestione dei corsi, migliorando l'efficienza delle attività amministrative e tecniche.</p> <p>Un altro obiettivo fondamentale è quello di potenziare l'accessibilità e la fruibilità delle piattaforme digitali, garantendo a docenti e discenti un'esperienza formativa fluida e senza ostacoli tecnici. In questo contesto, particolare attenzione sarà dedicata alla risoluzione tempestiva di eventuali problematiche di accesso, alla gestione dei contenuti e all'aggiornamento costante delle funzionalità della piattaforma.</p> <p>Inoltre, il progetto si propone di promuovere una gestione più efficace delle risorse umane coinvolte nella formazione, attraverso la conduzione operativa dell'Albo docenti, che include la pubblicazione di avvisi, la valutazione delle candidature e la selezione dei professionisti più qualificati.</p> <p>Infine, il progetto rafforzerà la capacità della Scuola di rispondere rapidamente alle esigenze informative degli utenti, grazie a un supporto continuo per la pubblicazione di notizie e aggiornamenti sul portale ufficiale. Questo approccio integrato consentirà non solo di garantire una formazione di qualità, ma anche di promuovere la crescita professionale degli operatori, rispondendo alle esigenze di un sistema territoriale sempre più complesso e in evoluzione.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire la continuità operativa delle piattaforme digitali della Scuola. 2. Supportare le attività formative e amministrative della Scuola. 3. Migliorare l'accessibilità e l'efficienza della gestione online di corsi e contenuti. <p>Attività Principali: Supporto all'organizzazione dei corsi, Supporto all'erogazione dei corsi, Conduzione sistemistica e operativa, Supporto editoriale e tecnico, Gestione dell'Albo Docenti.</p>		

SERVIZI GALATTICI

Programma	Azioni di sistema - Servizi Galattici		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale		
Ruolo dell'ARTI	Progettazione, coordinamento, attuazione e gestione		
Data inizio	Aprile 2025	Data fine	Aprile 2028
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Intervento di potenziamento dei servizi di accompagnamento per l'attivazione giovanile e per lo sviluppo di competenze e progetti imprenditoriali dei giovani pugliesi che punti ad ampliare la tipologia delle azioni di accompagnamento, con l'intento di stimolare la nascita di nuove progettualità da parte dei giovani e consolidare le competenze e le relazioni dei giovani già impegnati nella conduzione di progetti imprenditoriali facendo leva sulla presenza delle rete di Nodi di Galattica e degli spazi di Luoghi Comuni e dei suoi operatori territoriali.</p> <p>L'intervento riguarderà i diversi ambiti dell'innovazione sociale, culturale e tecnologica in cui i giovani trovano espressione attraverso la creatività e l'emersione di energie dal basso, includendo alcuni verticali specifici, come digitale, turismo, arte contemporanea, musica, agroalimentare e possibili altri.</p> <p>I principali obiettivi realizzativi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informare, orientare, promuovere l'attivazione in campo sociale, culturale e imprenditoriale, anche attraverso azioni di animazione territoriale. • contribuire all'attivazione dei giovani attraverso l'orientamento all'imprenditorialità, il supporto alla trasformazione delle idee in progetti, la formazione delle competenze imprenditoriali e la conoscenza delle misure di sostegno all'impresa disponibili a livello regionale ed extra-regionale, • rafforzare la diffusione delle opportunità, degli strumenti e delle ispirazioni orientate all'attivazione giovanile. 		
Attività da realizzare nel 2025	<p>Avvio e gestione delle azioni della prima annualità, e in particolare:</p> <p><u>Avvio e gestione Azione 1- Implementazione del Programma regionale a favore dei Nodi della Rete Galattica con il supporto degli Youth Worker</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione delle competenze e delle professionalità di esperti in materia di politiche giovanili • individuazione partner e soggetti d'impresa che offrano servizi di orientamento, informazione e assistenza ai giovani pugliesi <p><u>Avvio e gestione Azione 2 - Accompagnamento allo sviluppo di idee, progetti imprenditoriali e nuovi percorsi d'impresa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri di confronto e approfondimento, individuali e collettivi, per avvicinare al tema dell'imprenditoria, stimolare una mentalità imprenditoriale e avviare percorsi di affiancamento • networking per facilitare e approfondire specifiche tematiche • community workshop • visite in azienda • visite in contesti fieristici e B2B. <p><u>Avvio e gestione Azione 3 - Strategia digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione, gestione e implementazione di strategie di comunicazione del programma; • progettazione, elaborazione e produzione dei contenuti testuali e strumenti grafici e multimediali per i canali digitali • progettazione e sviluppo di una piattaforma dedicata alla partecipazione dei giovani agli avvisi gestiti dalle Politiche Giovanili della Regione Puglia. 		

START CUP PUGLIA

AZIONE	Business Plan Competition "Start Cup Puglia"		
Soggetto Co-finziatore	A valere sul bilancio ordinario di ARTI Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento dello Sviluppo Economico		
Ruolo dell'ARTI	Soggetto Organizzatore e Attuatore Capofila		
Data inizio	07/01/2025	Data fine	19/12/2025

Descrizione e obiettivi realizzati

La Start Cup Puglia (SCP) - Premio Regionale per l'Innovazione – è una Business Plan Competition che si svolge con cadenza annuale: quella del 2025 è la 18esima edizione. Essa premia le nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza, auspicabilmente "science based", offrendo la possibilità di trasformare l'idea di business in un'impresa vera e propria attraverso: attività di accompagnamento progettuale, assistenza tecnica (forniti gratuitamente da ARTI), premi in denaro e/o in servizi reali. Per competere, i partecipanti redigono un Business Plan che definisce un'idea imprenditoriale sottoposta successivamente alla valutazione di esperti del settore (la Giuria è individuata nell'ambito del Comitato Promotore). La SCP è collegata, come fase regionale, al PNI - Premio Nazionale per l'Innovazione, istituito e gestito da PNICube - Associazione di Università ed EPR italiani. La SCP è organizzata da ARTI, capofila, in collaborazione con Regione Puglia e PNI. Un Comitato Promotore, costituito, ad oggi, da 62 tra Enti e Organizzazioni (Stakeholder) regionali, nazionali e internazionali, sostiene l'iniziativa e supporta la promozione della competizione allo scopo di ampliarne la notorietà e la partecipazione.

A chi è rivolta

Sono ammessi a partecipare i progetti d'impresa presentati da:

- Team informali, composti da due o più componenti, che intendano avviare in Puglia un'impresa innovativa;
- Nuove imprese innovative

Premi

Durante la finale in programma a metà ottobre, la Giuria proclama **4 vincitori**, non necessariamente appartenenti alle 4 categorie, a cui spettano premi in denaro di vario importo, erogati e liquidati solo dopo l'avvenuta costituzione in impresa (entro il 2026) con sede legale in Puglia. Tutti i finalisti possono comunque ricevere menzioni speciali e premi, in denaro o servizi reali, messi a disposizione dal Comitato Promotore. I Team vincitori partecipano alla fase finale del PNI.

Attività da realizzare nel 2025

Fase 1 – "Dall'Idea al Business Plan"

- Pubblicazione del Regolamento
- Prenotazione dei servizi di accompagnamento imprenditoriale "dalla formulazione dell'idea imprenditoriale al Business Plan" forniti gratuitamente da ARTI
- Svolgimento delle sessioni di accompagnamento in modalità a distanza sincrona
- Svolgimento del Premio "Filippo Ammirati", in collaborazione con Innovation Village Award di Napoli e Start Cup Campania, rivolto a Team informali residenti in Puglia e in Campania con l'obiettivo di intensificare lo scouting di nuovi progetti innovativi in vista della partecipazione alla SCP.

Fase 2 – "Gara dei Business Plan"

- Candidatura dei Business Plan direttamente sul sito www.startcup.puglia.it con indicazione di una delle quattro categorie del Regolamento: *Life Science-MedTech; ICT; Cleantech-Energy; Industrial*.
- Valutazione dei Business Plan e selezione di una short list delle migliori proposte
- Boot Camp dedicato ai finalisti per fornire indicazioni e suggerimenti personalizzati su Business Plan ed Executive Summary e sulla presentazione efficace (Pitch Deck)

- **Finale** tra i team selezionati (pitch session con infografica o eventualmente anche video). Durante la finale la Giuria determina i vincitori, integrando la valutazione del Business Plan con quella dell'esposizione. I primi quattro classificati vincono un premio da 3mila a 10mila euro. In palio anche il premio speciale *Gree&Blue Climate change* del valore di 2mila euro. La Giuria seleziona anche un "supervincitore", a cui va la menzione speciale di "Premio Regionale per l'Innovazione". Le **altre menzioni speciali** sono: "Social Innovation"; "Imprenditoria femminile"; "Design"
- I primi quattro classificati e il vincitore del premio speciale *Gree&Blue Climate change* partecipano al PNI in programma, quest'anno, tra l'ultima settimana di novembre e la prima di dicembre a Ferrara.

Partecipazione al PNI 2025

Boot camp dei vincitori

Ai vincitori della SCP vengono erogate ulteriori sessioni di accompagnamento, entro la seconda settimana di novembre, in vista della partecipazione al PNI.

Una delegazione dello Staff di ARTI partecipa al PNI, supportando i Team pugliesi e assicurando la loro partecipazione professionale agli impegni della manifestazione.

STRATEGIA REGIONALE PER LA BIODIVERSITÀ AL 2030

Progetto	Strategia Regionale per la Biodiversità al 2030 - Documento preliminare e di indirizzo		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana		
Struttura referente della Regione Puglia	Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana		
Ruolo dell'ARTI	Accordo di Cooperazione		
Data inizio	01-01-2024	Data fine	15-03-2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Obiettivo è definire, insieme al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, il Documento preliminare e di indirizzo della Strategia Regionale per la Biodiversità (SRB). La trasposizione degli obiettivi specifici e delle azioni della Strategia Nazionale della Biodiversità (SBN) 2030 alla scala regionale necessita di una ricostruzione del quadro conoscitivo regionale sia a livello normativo regolamentare che analitico territoriale. Gli ambiti di intervento della Strategia per la biodiversità oltre a quelli direttamente e immediatamente riconducibili alla tematica natura e biodiversità (ovvero Aree protette, Specie, Habitat ed Ecosistemi) investono i seguenti settori Cibo e Sistemi agricoli, Zootecnia, Foreste, Verde Urbano, Acque interne, Mare, Suolo, in linea la missione istituzionale orientata all'innovazione in tutte le sue declinazioni di ARTI.</p> <p>L'identificazione degli indicatori popolabili e non a livello regionale è un'altra sfida progettuale importante, in un contesto in cui la pianificazione sulla biodiversità a livello regionale non è mai stata realizzata in Puglia.</p>		
Attività da realizzare nel 2025	<p>Nel corso del 2025 verranno revisionate le prime bozze del Documento preliminare e di indirizzo della Strategia Regionale sulla Biodiversità ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capitolo 1 - Quadro sintetico degli Obiettivi della SNB • Capitolo 2 - Il quadro normativo e programmatico • Capitolo 3 - Gli obiettivi specifici e le azioni <p>Si concluderanno le attività amministrative e rendicontative collegate alle convenzioni in essere, ivi incluse quelle con l'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari del CNR (CNR-ISPA) e l'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (NANOTEC-CNR) coinvolti nello sviluppo del capitolo 1 e 3.</p>		

SVILUPPO DI STUDI E RICERCHE PER LA DEFINIZIONE DI POLITICHE INNOVATIVE

Programma	N/A		
Soggetto Co-finanziatore	Attività istituzionale		
Struttura referente della Regione Puglia	Dipartimento Sviluppo Economico Struttura Speciale Attuazione del POR		
Ruolo dell'ARTI	Ideazione, progettazione, implementazione, divulgazione		
Data inizio	N/A	Data fine	N/A
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Fornire supporto informativo e analitico all'amministrazione regionale per la definizione e l'implementazione di politiche di sviluppo economico e innovazione.</p> <p>Raccogliere, elaborare e analizzare dati economici e statistici a livello regionale. Produrre rapporti e studi, su base continuativa o occasionale sulla base di esigenze anche urgenti dell'Amministrazione regionale, che forniscono una panoramica dettagliata delle tendenze economiche e sociali della regione, anche a livello di singolo comune.</p> <p>Collaborare con altri enti locali, istituti di ricerca e università per arricchire il patrimonio informativo e migliorare la qualità delle analisi. Partecipare a seminari e convegni, apportando contributi specialistici.</p> <p>Programmare la diffusione delle informazioni raccolte e delle analisi effettuate, rendendole accessibili anche ad imprese, istituzioni e cittadini, mediante strumenti e prodotti editoriali dell'Agenzia.</p> <p>Le attività di informazione economico-statistica dell'ARTI costituiscono uno strumento non solo di analisi dell'esistente, ma di supporto alla programmazione regionale, compreso quello alla definizione di opzioni semplificate dei costi.</p>		
Attività da realizzare nel 2025	<ul style="list-style-type: none"> • AIO: aggiornamento su base continuativa; programmazione e progettazione di nuove dimensioni sulla base di nuove esigenze informative dell'Amministrazione regionale • Instant Report: report tematici, anche sulla base di richieste specifiche da parte dei policy-maker regionali • In Pillole: predisposizione di nuovi numeri della rubrica su base periodica continuativa • Contributi specialistici su richiesta dell'Amministrazione regionale • Partecipazioni al dibattito scientifico e attività che rafforzino e valorizzino le competenze dell'Agenzia, anche in collaborazioni con altri enti ed organizzazioni, in particolare nell'ambito del Protocollo di Intesa interistituzionale "Analisi tematiche e territoriali per il supporto alle decisioni pubbliche" tra Istituto Nazionale di Statistica, Consiglio Regionale della Puglia, Giunta Regionale della Puglia, Unioncamere Puglia e Agenzia • Analisi normative e quantitative per la predisposizione di note metodologiche finalizzate alla determinazione ed adozione di opzioni di semplificazione dei costi per misure finanziate dal PR Puglia 2021-27 		

Tra le attività trasversali compare quella relativa alle relazioni esterne e comunicazione istituzionale.

RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Programma	Attività istituzionale		
Soggetto Co-finanziatore	ARTI		
Struttura referente della Regione Puglia			
Ruolo dell'ARTI	Responsabile delle attività		
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2025
Descrizione e obiettivi realizzativi	<p>Con la trasformazione di ARTI in Agenzia Regionale per Tecnologia, Trasferimento Tecnologico e Innovazione, l'attività di comunicazione istituzionale assume un ruolo chiave nel consolidare la sua identità come punto di riferimento per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in Puglia. L'obiettivo principale è rendere ARTI un soggetto riconoscibile a livello regionale e nazionale, attraverso una strategia comunicativa che valorizzi le nuove missioni dell'Agenzia. I principali obiettivi delle attività di comunicazione della nuova agenzia nel suo passaggio da quella già esistente, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare il cambiamento • comunicare in modo efficace le finalità dell'agenzia agli stakeholder già consolidati • amplificare la notorietà dell'agenzia e delle sue finalità, l'impatto delle attività e dei risultati verso nuovi stakeholder, in particolare target esterni <p>I principali destinatari delle azioni della nuova agenzia e pertanto anche delle sue attività di comunicazione sono principalmente: aspiranti imprenditori innovativi, startupper, giovani, università, organismi di ricerca, imprese, fornitori di servizi, organizzazioni intermedie e consulenti. A questi si aggiungono soggetti istituzionali e soggetti moltiplicatori della comunicazione, tra cui: istituzioni e attori internazionali, istituzioni nazionali, istituzioni regionali, istituzioni locali, enti territoriali, sistema di istruzione e formazione, media e dunque società.</p> <p>Le principali linee strategiche della comunicazione prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento della visibilità dell'ARTI • Iniziative partecipative e di networking • Storytelling dell'innovazione • Creazione e gestione di contenuti multimediali • Potenziamento della presenza digitale • Monitoraggio e analisi dell'impatto delle attività 		
Attività da realizzare nel 2025	<p>Tra le principali azioni che saranno previste per il 2025 figurano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione strategia comunicativa per l'anno 2025; • Organizzazione di eventi tematici sulle filiere produttive strategiche e sul trasferimento tecnologico; • Campagne di comunicazione per promuovere opportunità per imprese innovative e startup; • Lancio di contenuti specificamente dedicati all'innovazione e trasferimento tecnologico; • Coordinamento editoriale delle pubblicazioni ARTI, con focus sull'innovazione regionale; • Coordinamento di prodotti multimediali dedicati alla comunicazione e promozione delle attività dei progetti; • Ampliamento delle attività sui social media con focus dedicati al trasferimento tecnologico; • Potenziamento della condivisione di dati, report e analisi di settore; • Attività di relazioni esterne e sviluppo di nuove reti 		

ARTI

Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione

PUGLIA



ARTI Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione

Via Giulio Petroni n. 15/f.1, 70124 Bari

info@arti.puglia.it

www.arti.puglia.it

[2025] © ARTI